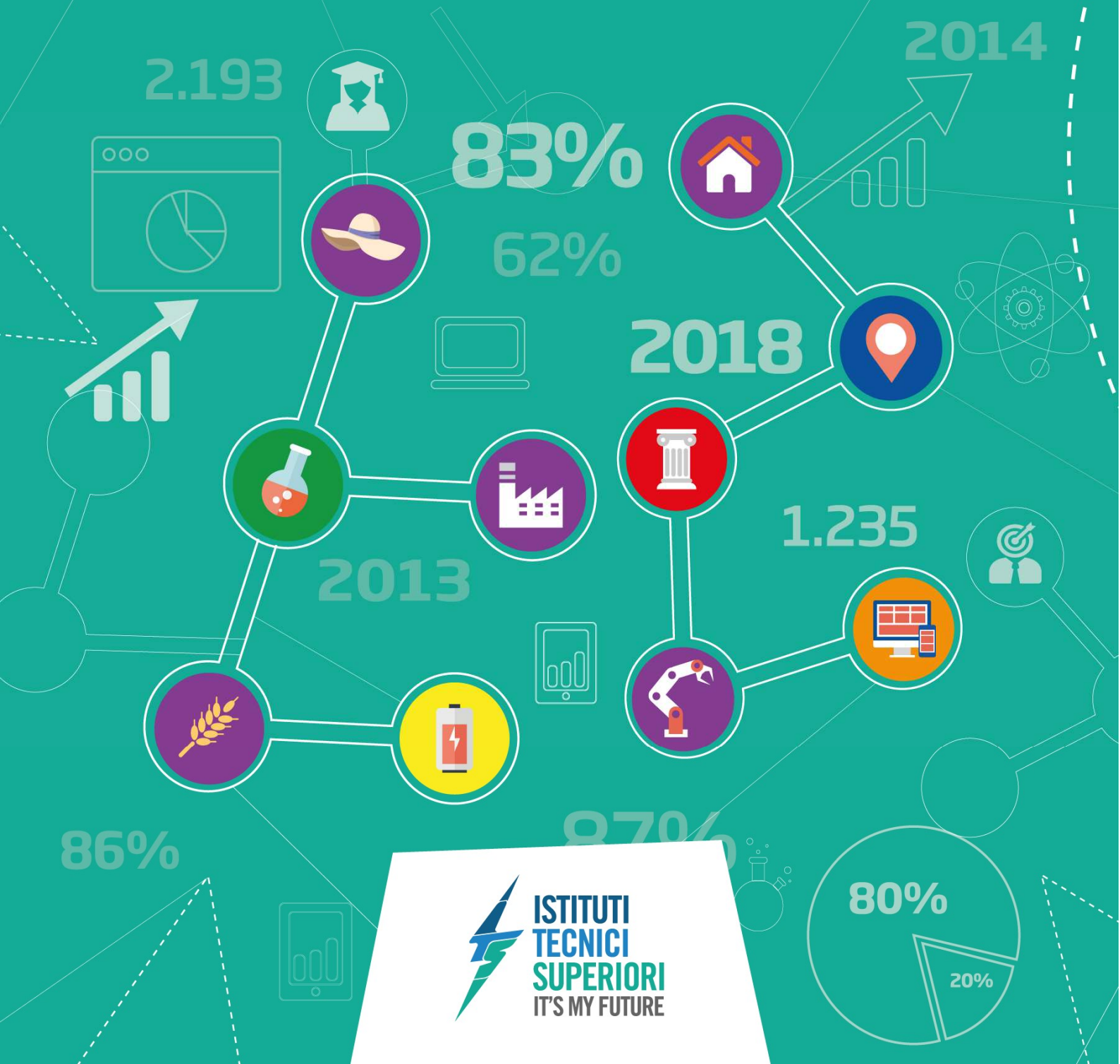
Ministero dell'Istruzione

INDIRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

FORMAZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE

Istituti Tecnici Superiori Monitoraggio nazionale 2020



ISTITUTI TECNICI SUPERIORI
IT'S MY FUTURE

ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

FORMAZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE

Istituti Tecnici Superiori

Monitoraggio nazionale 2020

Istituti Tecnici Superiori - Monitoraggio nazionale 2020

Copyright © INDIRE 2020 Tutti i diritti riservati.

Struttura di ricerca
Formazione terziaria professionalizzante per il sistema produttivo e le aree tecnologiche strategiche nazionali. Modelli di sviluppo delle competenze per il mondo del lavoro: ITS.

a cura di
Antonella Zuccaro, *responsabile struttura di ricerca 6*

Gruppo di ricerca
Antonella Lombardi*, collaboratore alla ricerca*
Manuela Suppa*, collaboratore alla ricerca*
Carlo Beni, *elaborazione dati*
Enrico Cauteruccio, *sviluppo banca dati*
Luca Rosetti, *comunicazione grafica*
Antonella Sagazio*, comunicazione grafica*

Come citare questo documento

Zuccaro, A. (a cura di), "Istituti Tecnici Superiori - Monitoraggio nazionale 2020", INDIRE, Firenze, 2020.

Maggiori informazioni e aggiornamenti sulle ricerche INDIRE sul tema dell'istruzione terziaria professionalizzante sono presenti alla pagina: www.indire.it/its

Contatti: istitutitecnicisuperiori@indire.it

via Michelangelo Buonarroti, 10 - 50122 Firenze (Italia)
centralino: (+39) 055.23.80.301
www.indire.it

Avvertenze
Le URL presenti in questo volume sono state verificate il 30 marzo 2020. Immagini, tabelle, disegni e grafici presenti in questo documento provengono dagli stessi autori dell'opera. Indire è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti. Le liberatorie sono state acquisite alla fonte; Indire ringrazia per la collaborazione e la disponibilità dimostrate.

"… quei processi di apprendimento in cui l'apprendimento è inscindibilmente intrecciato con la generazione di nuove realtà nuove attività nuove forme di vita umana sembrano essere completamente assenti nel repertorio delle teorie standard dell'apprendimento."

(Yrjö Engeström 2018)

Gli ITS sono la prima esperienza italiana di offerta formativa terziaria professionalizzante legata al sistema produttivo territoriale e al mercato del lavoro. Un canale formativo monitorato e finanziato anche in base ai risultati. Nati nel 2010, istituiti dall'articolo 13, comma 2, della Legge 2 aprile 2007, n. 40 e dal D.P.C.M. del 25 gennaio 2008, si ispirano a modelli consolidati in altri paesi europei: *Fachhocschulen* tedesche, Scuole Universitarie Professionali Svizzere, al *Brevet Technicien Supérieur* o al *Diplome Universitaire de Technologie* francesi.

I percorsi hanno una durata biennale o triennale, lo stage è obbligatorio per il 30% delle ore complessive e almeno il 50% dei docenti proviene dal mondo del lavoro. Ciascun diploma corrisponde a figure nazionali, a piani di studi definiti con le imprese e a competenze sviluppate nei luoghi di lavoro.

Il monitoraggio nazionale è realizzato da INDIRE, su incarico del MIUR[1], e viene effettuato sulla base dei dati presenti nella Banca dati nazionale[2] e validati dai presidenti delle Fondazioni ITS. Il presente lavoro ha la principale finalità di analizzare e rappresentare i dati sull'occupazione ad un anno dal diploma.

[1] Art. 13, D.P.C.M 25/01/2008.
[2] www.indire.it/its.

Avvertenze.

Arrotondamenti.

Nelle percentuali e nei tassi l'arrotondamento è al primo decimale, eventuali discrepanze nelle somme totali sono dovute a tale arrotondamento.

Sommario

Introduzione 9
Alcuni fattori chiave di successo del modello ITS. Monitoraggio nazionale 2020 11
Alcune indicazioni di sviluppo 15
Parte I. Esiti monitoraggio nazionale 16
1.1 Dati generali 16
1.2 La selezione 18
1.3 Iscritti 22
1.4 Tasso di abbandono 32
1.5 Diplomati 41
1.6 Occupati 43
1.7 Percorsi 55
1.8 Iscritti, diplomati e occupati 57
1.9 L'organizzazione della didattica 62
1.10 Gli ITS e le imprese 69
Parte II. Esiti monitoraggio nazionale percorsi ITS. Confronto esiti anni precedenti 74
2.1 Iscritti 74
2.2 Diplomati 78
2.3 Occupati 80
2.4 Percorsi 85
2.5 L'organizzazione della didattica 85
Parte III. Esiti valutazione percorsi ITS 88
3.1 Il sistema di valutazione 88
3.2 I dati dei percorsi ITS per indicatori di realizzazione e risultato 90
3.3 Esiti valutazione percorsi ITS per area tecnologica 91
3.4 Esiti valutazione percorsi ITS per regione 95
3.5 Confronto esiti valutazione anni precedenti 97
3.6 Frequenza dei percorsi ITS nelle fasce di punteggio dei singoli indicatori 99
Parte IV. Percorsi ITS in Premialità 101
4.1 Percorsi ITS in premialità. Confronto con gli anni precedenti 101
4.2 Percorsi ITS in premialità per area tecnologica 103

4.3 Percorsi ITS in premialità per regione 105
4.4 Dati di monitoraggio dei percorsi ITS in premialità 109
Allegato 1 – Esiti percorsi monitorati, dati per regione 113
Allegato 2 – Esiti percorsi monitorati, dati per regione e per Fondazione ITS 114
Allegato 3 - Schema di riferimento indicatori e articolazioni con dettaglio dei pesi 131
Allegato 4 - Schema di riferimento indicatori e articolazioni: valori soglia 132

Introduzione

Da dieci anni in Italia è stato costituito un nuovo canale di formazione terziaria. Perché un nuovo canale di istruzione terziaria?

Perché il sistema produttivo ha bisogno di tecnici di qualità "tecnici intermedi forniti di una solida base culturale e di robuste competenze tecnico scientifiche, flessibili ed in grado di gestire i processi produttivi promuovendone l'innovazione" (Cedefop 2018) e contribuire in tal modo a risolvere il *mismatch* tra la domanda e l'offerta di lavoro legato soprattutto alle difficoltà delle imprese italiane di reperire sul mercato competenze adeguate, in linea con le nuove tecnologie.

Secondo il World Economic Forum 2016 ci ritroviamo davanti a un rapido avanzamento tecnologico che sta di fatto mutando in modo radicale i principali sistemi manifatturieri nei modelli di organizzazione dell'impresa: si sta passando da una visione per reparti ad una gestione per flussi e per progetti (dove diventano fondamentali alcune soft skills: lavoro in team, problem setting, problem solving). Una innovazione di processo e di prodotto, dove le stesse produzioni tendono a diventare automatizzate e interconnesse e i canali di distribuzione sempre più digitali. Il concetto di "produzione" si riconfigura profondamente come "rete di connessione" in cui macchine, produttori, consumatori, sono tutti collegati e un flusso continuo di dati permette al sistema produttivo di reagire in tempo reale favorendo l'innovazione e la personalizzazione continua dei prodotti.

La Quarta rivoluzione industriale sta generando inevitabilmente profondi mutamenti nel mondo del lavoro, causando l'estinzione di alcune figure professionali, sostituite dalle recenti tecnologie, richiedendo nuove competenze e dando vita ad un nuovo paradigma dominante: quello dell*e professioni a banda larga* (Butera 2018).
Più avanzano le tecnologie più le macchine riescono a sostituire il lavoro a basso tasso di competenza con automatismi sempre più elaborati e più la domanda di lavoratori altamente qualificati supera l'offerta, creando disallineamenti di competenze (Cedefop 2018).
Esse non saranno competenze super specialistiche destinate ad essere rapidamente superate dall'evoluzione tecnologica e organizzativa, ma includeranno una varietà di specialismi e soprattutto saranno in grado di evolvere rispetto ai cambiamenti. Professioni "a banda larga", ad alta intensità di diversi tipi di conoscenze, supportati dalle tecnologie, centrati sul servizio offerto al cliente finale (persone, famiglie, imprese).

In questo contesto il lavoro pare cambiare e le professioni e le competenze si rinnovano … nella Quarta rivoluzione industriale.

Il sistema della formazione, in questo quadro di riferimento, è chiamato a tener conto del rapido mutamento socio-economico e culturale al quale la nostra società sta assistendo e del rapido cambiamento del lavoro, dei ruoli e delle professioni. La formazione di mestieri e professioni a *banda larga* richiederà infatti non un elenco di titoli di studio ma la padronanza delle teorie e delle tecniche oggetto della professione (per esempio *meccatronica, agroalimentare,* …), la tensione ad accrescere professionalità, a dare contributi di valore alle rinnovate organizzazioni, a sviluppare nuove competenze, soprattutto digitali, analizzare dati con una rinnovata capacità di problem solving, alternandosi tra elevate competenze di base, particolari soft skills, nonché specifiche competenze tecniche professionalizzanti.

Una sfida nel cambiamento in atto che la formazione terziaria professionalizzante rappresentata dagli Istituti Tecnici superiori sembra aver colto. Infatti appare essere forse quella più interessata da questa sfida, in quanto segmento formativo a più diretto contatto con il mondo produttivo, con l'innovazione e il cambiamento dell'economia, dei mercati e dei processi lavorativi. Infatti gli ITS non formano profili marmorei, ma ruoli professionali aperti, nuove professioni a banda larga ad alto livello di conoscenze e competenze e al tempo stesso ad alto livello di specializzazione.

In questo scenario, gli ITS, dalla loro nascita (2010) ad oggi, hanno coperto un ruolo sempre più importante, non tanto nei numeri (sono poco più di 16mila gli iscritti contro gli 800mila in Germania e i 600mila in Francia), quanto nello sviluppare competenze ad alto successo occupazionale. **Gli ITS riescono a garantire all'83% dei propri diplomati un lavoro a un anno dal diploma (nel 92% dei casi coerente con i percorsi di studio seguiti) collegato, soprattutto, a un bisogno reale espresso dal sistema produttivo. (Monitoraggio 2020).**
Gli Istituti Tecnici Superiori si confermano, ancora una volta, un terreno di valore sul piano dell'occupabilità, della formazione e sul piano sociale. Con un modello caratterizzato da **una rete agita con le imprese**, da professionalità particolarmente dinamiche e vivaci sul piano formativo, dotato di margini per la trasferibilità del **modello didattico e organizzativo**, per la contaminazione dei saperi e per lo sviluppo di competenze 4.0.

Alcuni fattori chiave di successo del modello ITS. Monitoraggio nazionale 2020

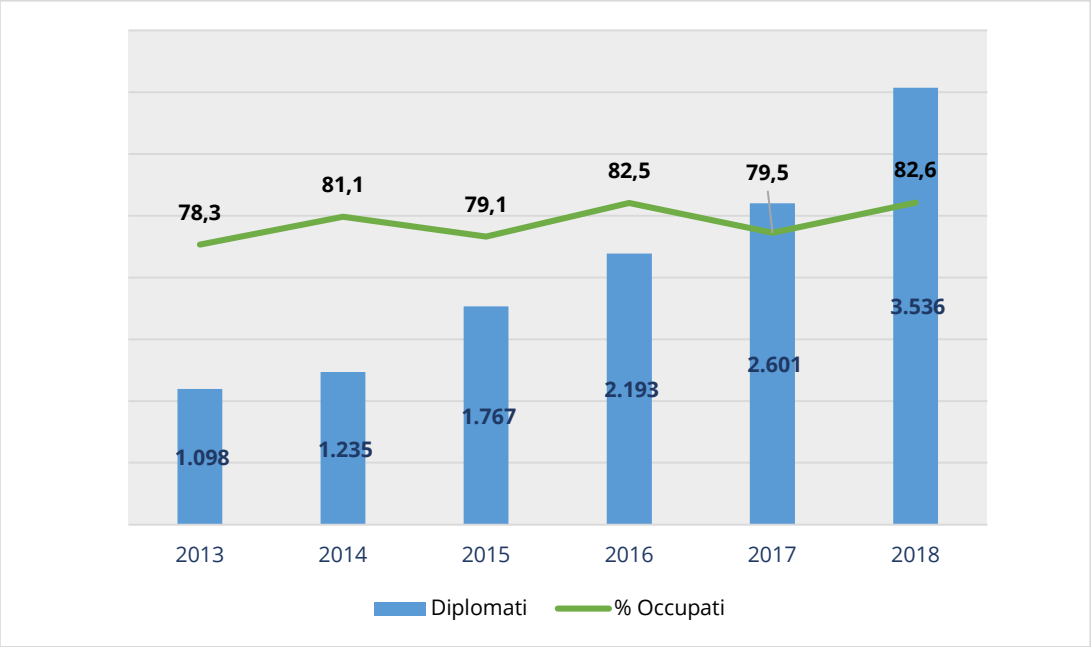
A dieci anni dalla loro costituzione gli ITS continuano a dimostrare di far fronte alla domanda da parte del mercato del lavoro di nuove professionalità e nuove competenze (hard e soft). Negli ultimi anni, inoltre, hanno dimostrato di comprendere che le Tecnologie Abilitanti 4.0 sono di fatto uno di quei fattori di maggiore impatto per la trasformazione del mercato del lavoro. Motivo di tale successo è la definizione sempre più decisa nel tempo di un **modello formativo definibile e distinto rispetto ad altri sistemi formativi** che poggia su alcuni elementi caratterizzanti i percorsi e il lavoro delle Fondazioni ITS.

La spiegazione del modello va cercata innanzitutto a partire dai dati.
Il monitoraggio nazionale 2020 analizza i 187 percorsi terminati nel 2018 erogati da 84 Fondazioni ITS, su 104 costituite.

1. Le performance occupazionali dei diplomati ITS a un anno dal diploma

L'83% dei diplomati ITS ha trovato lavoro ad un anno dal diploma.
Il monitoraggio 2020 conferma l'efficacia della formazione terziaria professionalizzante in quanto le imprese continuano ad investire sugli ITS.

Figura 1 – Diplomati e tasso % di occupati a un anno dal diploma dei percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valore assoluti e %occupati)



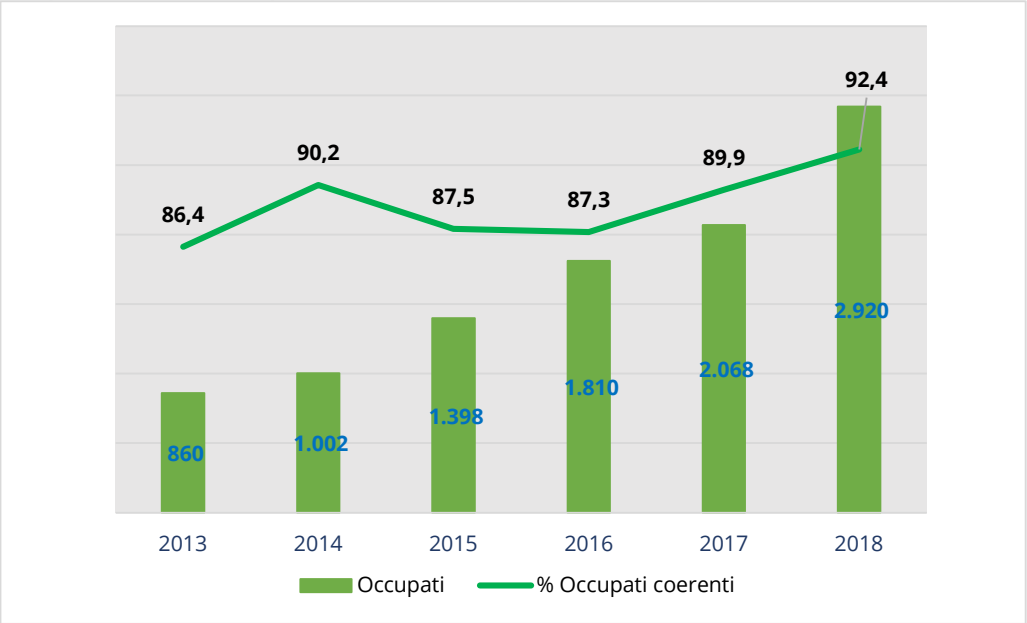
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

2. La coerenza tra occupazione e formazione

Il 92% degli occupati ha trovato lavoro in un'area coerente con il percorso di studi.

La qualità dei percorsi contribuisce ad abbattere il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro.

Figura 2 - Occupati e tasso di occupati coerenti dei percorsi terminati negli anni 2013 - 2018 (valori assoluti e % occupati coerenti su occupati)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

3. Tecnici di qualità per la 4° rivoluzione industriale

Tra i diplomati ITS trova più occupazione (85,4%) chi ha frequentato un percorso progettato con le Tecnologie abilitanti 4.0.

L'utilizzo delle tecnologie abilitanti 4.0 diventano fattore di interesse delle imprese e di forte impatto per la trasformazione del mercato del lavoro.

Tabella 1 – Occupati dei percorsi con/senza Tecnologie Abilitanti 4.0 (valori %)

	%
Occupati che hanno frequentato un percorso con le tecnologie abilitanti 4.0	**85,4**
Occupati che hanno frequentato un percorso senza le tecnologie abilitanti 4.0	**79**

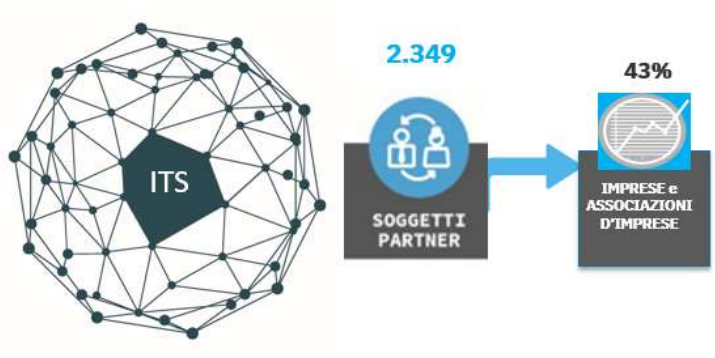
Costituiscono elementi caratterizzanti il modello:

4. Partnership a rete

Gli ITS implementano un modello organizzativo a rete in cui uno dei nodi più significativi è rappresentato dalle imprese. Il 43% dei soggetti partner, infatti, è composto da imprese e associazioni di imprese.

Nel partenariato degli ITS, coinvolti nel monitoraggio 2020, convergono più soggetti: 2.349 tra imprese, agenzie formative, università, scuole. Gli ITS sono governati da una leadership forte, capace di gestire relazioni e processi, diffondere uno spirito imprenditoriale animato da una responsabilizzazione diffusa e con una passione ottenuta anche da politiche di sviluppo che forniscono l'energia del cambiamento.

Figura 3 – ITS reti organizzative governate con le imprese

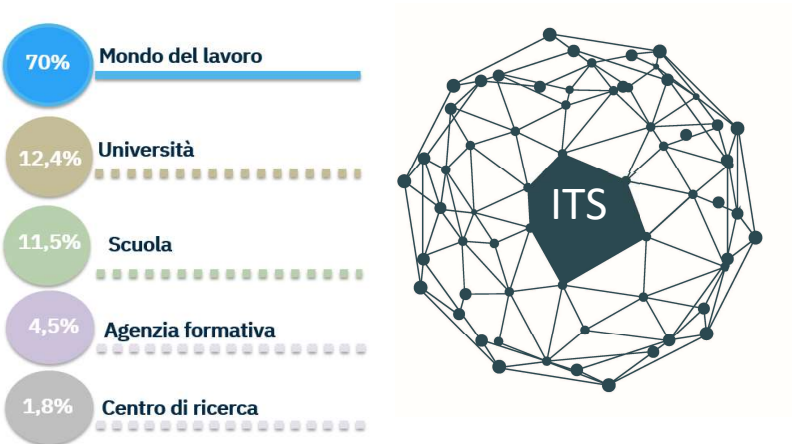


5. Flessibilità organizzativa

Uno dei nodi della rete degli ITS è rappresentato dalla organizzazione. Diversi gli elementi di flessibilità, tra questi il reclutamento dei docenti.

Il 70% dei docenti proviene dal mondo del lavoro[3], dato che trova conferma anche nel monitoraggio 2020. I docenti delle aziende attraverso studi di caso aziendali rendono situate le lezioni.

Figura 4 – Distribuzione dei docenti per settore di provenienza



[3] Unica indicazione normativa è che almeno il 50% provengano dal mondo del lavoro.

6. Flessibilità didattica

Un altro nodo della rete degli ITS è rappresentato dalla flessibilità didattica. Una didattica che non si muove solo in una direzione. Il 70% delle ore è svolto dai docenti che provengono dal mondo del lavoro, il 43% delle ore del percorso è in stage[4] presso imprese, oltre il 25% di ore di teoria in laboratori di impresa e di ricerca.

Spazi dedicati (aula/laboratori4.0/stage), docenti provenienti dal mondo del lavoro, organizzazione del tempo, creano le condizioni negli studenti di un apprendimento continuo.

Figura 5 – Distribuzione ore di attività didattica

7. Metodo 4.0

Il 52% dei percorsi monitorati ha utilizzato le tecnologie abilitanti 4.0, di questi il 74% ne utilizza più di una.

La progettazione degli ITS si rinnova così non solo in alcuni contenuti ma anche nelle metodologie *(agile: scrum, …)* creando dei contesti esperienziali nei quali gli studenti utilizzano le tecnologie esercitando anche la propria capacità di risolvere problemi.

Figura 6 - Le tecnologie abilitanti 4.0 – Mise 2016

[4] Secondo le normative che regolano gli ITS almeno il 50% dei docenti deve provenire dal mondo del lavoro e lo stage è obbligatorio per il 30% delle ore complessive (D.P.C.M. 25 gennaio 2008).

In sintesi, la capacità di fare rete, di essere flessibili sia nell'organizzazione che nella didattica, la capacità di sviluppare skills per le nuove professioni "a banda larga", e la valorizzazione delle professionalità degli ITS attraverso un monitoraggio attutato da una governance interistituzionale multilivello (Ministero dell'istruzione, Regioni, Mise) crea le condizioni per cui gli ITS si collocano nel panorama delle organizzazioni, come reti interorganizzative per lo sviluppo dei nuovi ruoli e delle nuove professioni e come parte integrante per la strumentazione per Industria 4.0.

Alcune indicazioni di sviluppo

A fronte di tale scenario, di tali risultati e da una lettura trasversale delle attività di ricerca e monitoraggio, nonostante il grande successo occupazionale, rimane ancora da realizzare l'obiettivo di strutturare un canale solido di istruzione terziaria ad orientamento professionalizzante.[5]
Per questo risulterebbe determinante:

1. **Salvaguardare i caratteri originali del modello ITS, valorizzando e mettendo a sistema il modello**, facilitando la strutturazione e stabilizzazione dei percorsi in coerenza con le diversità e specificità dei singoli territori e delle singole filiere produttive.

2. **Diffondere le migliori pratiche in particolare quelle afferenti allo sviluppo delle Tecnologie Abilitanti 4.0.**

3. **Promuovere una riorganizzazione della rete delle Fondazioni ITS** sia a livello nazionale che a livello regionale, sulla base degli esiti del monitoraggio nazionale e in particolare rispetto agli indicatori di occupabilità[6].

4. **Innovare e articolare l'offerta formativa in una prospettiva di rete**, mantenendo l'attenzione alla rapida evoluzione tecnologica in atto, in relazione alla domanda delle effettive competenze espressa dalle filiere produttive nelle diverse regioni italiane.

5. **Potenziare la governance interna alle Fondazioni** ricorrendo a modelli organizzativi capaci di gestire leadership organiche rispetto alle filiere formative e alle culture aziendali del territorio e che operino per obiettivi.

6. **Presidiare il problema del riconoscimento territoriale degli ITS** anche al fine dell'aumento dei numeri degli studenti, quindi il raggiungimento di una massa critica che garantisca la tenuta nel tempo del servizio e della sua qualità.

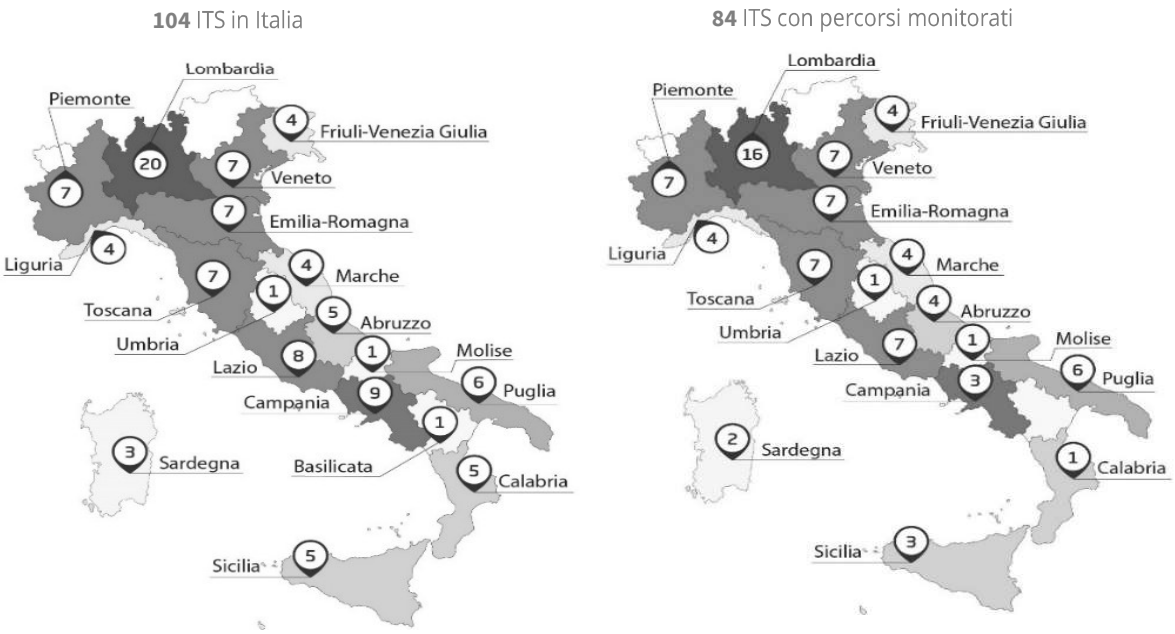
[5] 16.320 gli iscritti ai percorsi ITS, Gennaio 2020. Fonte: banca dati nazionale ITS.
[6] Cfr. Indice di posizionamento dei percorsi monitorati anni 2015 – 2020 pag. 102.

Parte I. Esiti monitoraggio nazionale

1.1 Dati generali

Il monitoraggio nazionale 2020 analizza i 187 percorsi terminati nell'anno 2018. I percorsi sono stati erogati da 84 Fondazioni ITS, così distribuite sul territorio nazionale: Piemonte (7), Lombardia (16), Veneto (7), Friuli-Venezia Giulia (4), Liguria (4), Emilia-Romagna (7), Toscana (7), Umbria (1), Marche (4), Lazio (7), Abruzzo (4), Molise (1), Campania (3), Puglia (6), Calabria (1), Sicilia (3) e Sardegna (2).
Tutte le regioni, tranne la Basilicata, hanno Fondazioni ITS coinvolte nel monitoraggio nazionale 2020.
Nelle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria e Veneto tutte le Fondazioni presenti sui territori regionali hanno realizzato almeno un percorso terminato nel 2018 e quindi coinvolto nel monitoraggio 2020.

Figura 7 – Distribuzione Fondazioni ITS presenti in Italia e coinvolte nel monitoraggio 2020 (valori assoluti)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 2 – Distribuzione per regione delle Fondazioni ITS presenti in Italia e di quelle con percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Regione sede della Fondazione ITS	Fondazioni ITS	Fondazioni ITS con percorsi terminati nel 2018	
	N.	N.	%
Piemonte	7	7	100,0
Lombardia	20	16	80,0
Veneto	7	7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	4	4	100,0
Liguria	4	4	100,0
Emilia-Romagna	7	7	100,0
Toscana	7	7	100,0
Umbria	1	1	100,0
Marche	4	4	100,0
Lazio	8	7	87,5

Regione sede della Fondazione ITS	Fondazioni ITS	Fondazioni ITS con percorsi terminati nel 2018	
	N.	N.	%
Abruzzo	5	4	80,0
Molise	1	1	100,0
Campania	9	3	33,3
Puglia	6	6	100,0
Basilicata	1	-	-
Calabria	5	1	20,0
Sicilia	5	3	60,0
Sardegna	3	2	66,7
Totale Nord	**49**	**45**	**91,8**
Totale Centro	**20**	**19**	**95,0**
Totale Sud	**27**	**15**	**55,6**
Totale Isole	**8**	**5**	**62,5**
Totale Italia	**104**	**84**	**80,8**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Prima di analizzare in dettaglio i dati di monitoraggio relativi ai percorsi terminati nel 2018, la tabella che segue riassume le principali informazioni relative all'utenza e al processo di erogazione del percorso: 4.606 gli iscritti con una percentuale di ritirati pari al 20,7% (952); 3.569 gli ammessi all'esame finale (il 77,5% degli iscritti) e 3.536 i diplomati (il 76,8% degli iscritti).

Tabella 3 – Dati generali dei percorsi ITS terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

	Frequenze	Tassi	
Domande di iscrizione alle prove di selezione	10.458		
Partecipanti alle prove di selezione	8.698	83,2	degli iscritti alle prove di selezione
Idonei	7.228	83,1	dei partecipanti alle prove di selezione
Iscritti	**4.606**	63,7	degli idonei
Ritirati	952	20,7	degli iscritti
Ammessi all'esame	3.569	77,5	degli iscritti
Non ammessi all'esame	85	1,8	degli iscritti
Bocciati all'esame	33	0,9	degli ammessi all'esame finale
Diplomati	**3.536**	99,1	degli ammessi all'esame finale
		76,8	degli iscritti

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

1.2 La selezione

Per accedere ai percorsi ITS è prevista una selezione in ingresso: 10.458 le domande ricevute dalle 84 Fondazioni ITS per i 187 percorsi attivati. Alle selezioni hanno partecipato 8.698 candidati (l'83,2% delle domande) e in 7.228 sono risultati idonei (l'83,1% dei partecipanti alle selezioni), di questi hanno formalizzato l'iscrizione 4.606 studenti (il 63,7% degli idonei). Relativamente alle iscrizioni è opportuno sottolineare che la normativa in materia stabilisce un numero minimo di 20 studenti e generalmente le classi dei percorsi ITS non superano i 30 studenti.

Focalizzando l'attenzione sulle domande di iscrizione, i dati per regione rilevano che alcune di queste, come Liguria (102,8), Lazio (71,2) e Umbria (67,0) presentano un numero medio di domande per percorso più elevato.

Alle prove di selezione, in tutte le regioni, hanno partecipato più del 70% degli iscritti e in Calabria la partecipazione ha raggiunto il 100%. Unica eccezione la Campania dove, alle prove di selezione, si è presentato solo il 51,9% di chi ha fatto domanda.

In Umbria il 100% dei partecipanti alle selezioni è risultato idoneo, in Liguria solo il 46,6%.

In base all'area tecnologica i valori medi più elevati, per le domande di iscrizione, si registrano per la Mobilità sostenibile (74,0) e le Nuove tecnologie del made in Italy/Sistema meccanica (76,4). I partecipanti alla selezione in tutte le aree tecnologiche superano il 76% e per l'ambito del made in Italy/Servizi alle imprese raggiungono il 96,8%. Alte le percentuali di idonei per tutte le aree tecnologiche, unica eccezione la Mobilità sostenibile che fa registrare una percentuale pari al 63,1%.

Tabella 4 – Domande di iscrizione alle prove di selezione, partecipanti alle prove, idonei e iscritti, percorsi terminati nel 2018. Dati per regione (valori assoluti, medi e %)

Regione sede del percorso	Percorsi	Domande di iscrizione		Partecipanti alle prove di selezione		Idonei		Iscritti	
	N.	N.	Media percorso	N.	%	N.	%	N.	%
Piemonte	14	733	52,4	621	84,7	510	82,1	389	76,3
Lombardia	41	2.086	50,9	1.903	91,2	1.703	89,5	981	57,6
Veneto	27	1.649	61,1	1.379	83,6	1.290	93,5	653	50,6
Friuli-Venezia Giulia	9	454	50,4	377	83,0	245	65,0	201	82,0
Liguria	11	1.131	**102,8**	915	80,9	426	46,6	252	59,2
Emilia-Romagna	16	712	44,5	563	79,1	430	76,4	377	87,7
Toscana	19	737	38,8	619	84,0	554	89,5	465	83,9
Umbria	5	335	**67,0**	292	87,2	292	100,0	119	40,8
Marche	6	284	47,3	210	73,9	196	93,3	142	72,4
Lazio	9	641	**71,2**	511	79,7	395	77,3	231	58,5
Abruzzo	5	266	53,2	217	81,6	194	89,4	143	73,7
Molise	1	49	49,0	36	73,5	33	91,7	29	87,9
Campania	5	283	56,6	147	**51,9**	138	93,9	121	87,7
Puglia	12	747	62,3	596	79,8	560	94,0	317	56,6
Calabria	1	51	51,0	51	100,0	26	51,0	26	100,0
Sicilia	4	175	43,8	159	90,9	147	92,5	112	76,2
Sardegna	2	125	62,5	102	81,6	89	87,3	48	53,9
Totale	**187**	**10.458**	**55,9**	**8.698**	**83,2**	**7.228**	**83,1**	**4.606**	**63,7**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 5 – Domande di iscrizione alle prove di selezione, partecipanti alle prove, idonei e iscritti, percorsi terminati nel 2018. Dati per area tecnologica (valori assoluti, medi e %)

Area tecnologica del percorso	Percorsi	Domande di iscrizione		Partecipanti alle prove di selezione		Idonei		Iscritti	
	N.	N.	Media percorso	N.	%	N.	%	N.	%
Efficienza energetica	17	544	32,0	492	90,4	437	88,8	429	98,2
Mobilità sostenibile	35	2.590	**74,0**	2.027	78,3	1.279	63,1	844	66,0
Nuove tecnologie della vita	16	674	42,1	565	83,8	466	82,5	372	79,8
Nuove tecnologie per il made in Italy	79	4.593	58,1	3.933	85,6	3.632	92,3	1.957	53,9
Servizi alle imprese	*8*	*526*	*65,8*	*509*	*96,8*	*502*	*98,6*	*220*	*43,8*
Sistema agro-alimentare	*23*	*974*	*42,3*	*839*	*86,1*	*743*	*88,6*	*586*	*78,9*
Sistema casa	*6*	*265*	*44,2*	*246*	*92,8*	*226*	*91,9*	*140*	*61,9*
Sistema meccanica	*31*	*2.367*	***76,4***	*1.955*	*82,6*	*1.828*	*93,5*	*731*	*40,0*
Sistema moda	*11*	*461*	*41,9*	*384*	*83,3*	*333*	*86,7*	*280*	*84,1*
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	19	999	52,6	875	87,6	736	84,1	476	64,7
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali - Turismo	21	1.058	50,4	806	76,2	678	84,1	528	77,9
Totale	**187**	**10.458**	**55,9**	**8.698**	**83,2**	**7.228**	**83,1**	**4.606**	**63,7**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nelle tabelle che seguono (cfr. Tabelle 6 e 7) sono stati analizzati i dati relativi alle domande di iscrizione alle prove di selezione, per area tecnologica e per regione. Il maggior numero di domande è stato ricevuto dalle Fondazioni ITS della Mobilità sostenibile delle regioni Lazio (234,0) e Liguria (155,5). Tra gli ambiti del made in Italy numerose le domande di iscrizione pervenute ai percorsi del Sistema meccanica del Veneto (149,0), della Puglia (92,0) e dell'Umbria (77,0).

Tabella 6 – Domande di iscrizione alle prove di selezione per area tecnologica e regione, percorsi terminati nel 2018. Dati per area tecnologica (valori assoluti, medi e %)

Regione sede del corso	Efficienza energetica			Mobilità sostenibile			Nuove tecnologie della vita			Tecnologie dell'informazione e della comunicazione			Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo		
	Percorsi	Domande di iscrizione		Percorsi	Domande di iscrizione		Percorsi	Domande di iscrizione		Percorsi	Domande di iscrizione		Percorsi	Domande di iscrizione	
	N.	N.	Media percorso	N.	N.	Media percorso	N.	N.	Media percorso	N.	N.	Media percorso	N.	N.	Media percorso
Piemonte	2	90	45,0	1	47	47,0	1	35	35,0	3	224	74,7	1	69	69,0
Lombardia	3	76	25,3	6	298	49,7	4	176	44,0	5	262	52,4	4	188	47,0
Veneto	4	117	29,3	5	203	40,6	1	28	28,0	1	37	37,0	4	172	43,0
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	2	160	80,0	2	105	52,5	2	86	43,0	-	-	-
Liguria	1	24	24,0	6	933	**155,5**	-	-	-	2	89	44,5	-	-	-
Emilia-Romagna	2	62	31,0	1	44	44,0	1	46	46,0	2	91	45,5	2	97	48,5
Toscana	2	69	34,5	3	138	46,0	4	148	37,0	-	-	-	4	154	38,5
Umbria	-	-	-	-	-	-	1	47	47,0	-	-	-	-	-	-
Marche	1	20	20,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	160	80,0
Lazio	-	-	-	1	234	**234,0**	2	89	44,5	1	60	60,0	1	76	76,0
Abruzzo	1	35	35,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	4	216	54,0	-	-	-	-	-	-	1	67	67,0
Puglia	-	-	-	3	180	60,0	-	-	-	2	125	62,5	2	75	37,5
Calabria	1	51	51,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	2	84	42,0	-	-	-	1	25	25,0	-	-	-
Sardegna	-	-	-	1	53	53,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**17**	**544**	**32,0**	**35**	**2.590**	**74,0**	**16**	**674**	**42,1**	**19**	**999**	**52,6**	**21**	**1.058**	**50,4**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 7 – Domande di iscrizione alle prove di selezione area e ambiti Nuove tecnologie del made in Italy e regione, percorsi terminati nel 2018 – dati per area tecnologica (valori assoluti, medi e %)

Regione sede del corso	Servizi alle imprese			Sistema agro-alimentare			Sistema casa			Sistema meccanica			Sistema moda			Nuove tecnologie del made in Italy		
	Percorsi	Domande di iscrizione		Percorsi	Domande di iscrizione		Percorsi	Domande di iscrizione		Percorsi	Domande di iscrizione		Percorsi	Domande di iscrizione		Percorsi	Domande di iscrizione	
	N.	N.	Media percorso	N.	N.	Media percorso	N.	N.	Media percorso	N.	N.	Media percorso	N.	N.	Media percorso	N.	N.	Media percorso
Piemonte	-	-	-	3	122	40,7	-	-	-	2	86	43	1	60	60,0	6	268	44,7
Lombardia	5	367	73,4	2	48	24,0	3	148	49,3	6	419	69,8	3	104	34,7	19	1.086	57,2
Veneto	-	-	-	3	81	27,0	1	26	26,0	6	894	**149,0**	2	91	45,5	12	1.092	91,0
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	1	43	43,0	2	60	30,0	-	-	-	3	103	34,3
Liguria	-	-	-	1	54	54,0	-	-	-	1	31	31,0	-	-	-	2	85	42,5
Emilia-Romagna	1	37	37,0	2	64	32,0	-	-	-	5	271	54,2	-	-	-	8	372	46,5
Toscana	-	-	-	2	83	41,5	-	-	-	2	70	35,0	2	75	37,5	6	228	38,0
Umbria	1	75	75,0	1	59	59,0	-	-	-	2	154	77,0	-	-	-	4	288	72,0
Marche	-	-	-	-	-	-	1	48	48,0	1	20	20,0	1	36	36	3	104	34,7
Lazio	1	47	47,0	3	135	45,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	182	45,5
Abruzzo	-	-	-	1	50	50,0	-	-	-	1	86	86,0	2	95	47,5	4	231	57,8
Molise	-	-	-	1	49	49,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	49	49,0
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	2	91	45,5	-	-	-	3	276	92,0	-	-	-	5	367	73,4
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	1	66	66,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	66	66,0
Sardegna	-	-	-	1	72	72,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	72	72,0
Totale	**8**	**526**	**65,8**	**23**	**974**	**42,3**	**6**	**265**	**44,2**	**31**	**2.367**	**76,4**	**11**	**461**	**41,9**	**79**	**4.593**	**58,1**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

1.3 Iscritti

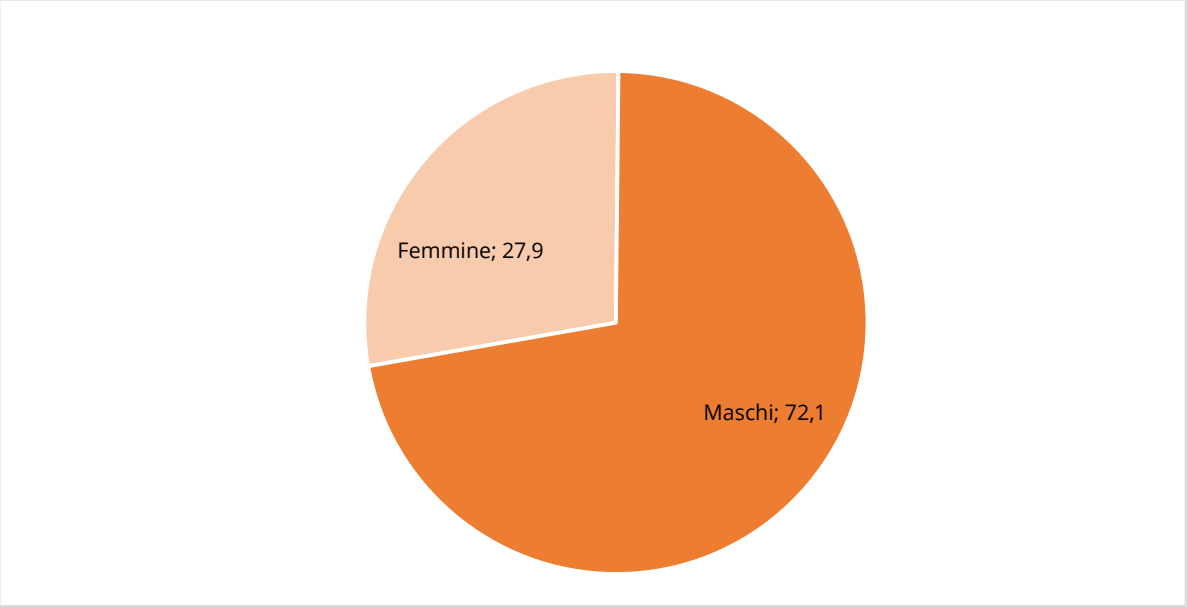
Gli iscritti ai 187 percorsi ITS monitorati sono in prevalenza maschi (il 72,1%) tra i 20 - 24 anni (il 44,3%) e 18 -19 anni (il 36,1%), in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico (il 62,3%).

Tabella 8 – Distribuzione degli iscritti per genere, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Genere	N.	%
Femmine	1.287	27,9
Maschi	3.319	72,1
Totale	**4.606**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 8 – Distribuzione degli iscritti per genere, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 9 – Distribuzione degli iscritti per fascia d'età, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Fascia di età	N.	%
18 - 19 anni	1.665	36,1
20 – 24 anni	2.040	44,3
25 – 29 anni	526	11,4
30 e oltre	375	8,1
Totale	**4.606**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

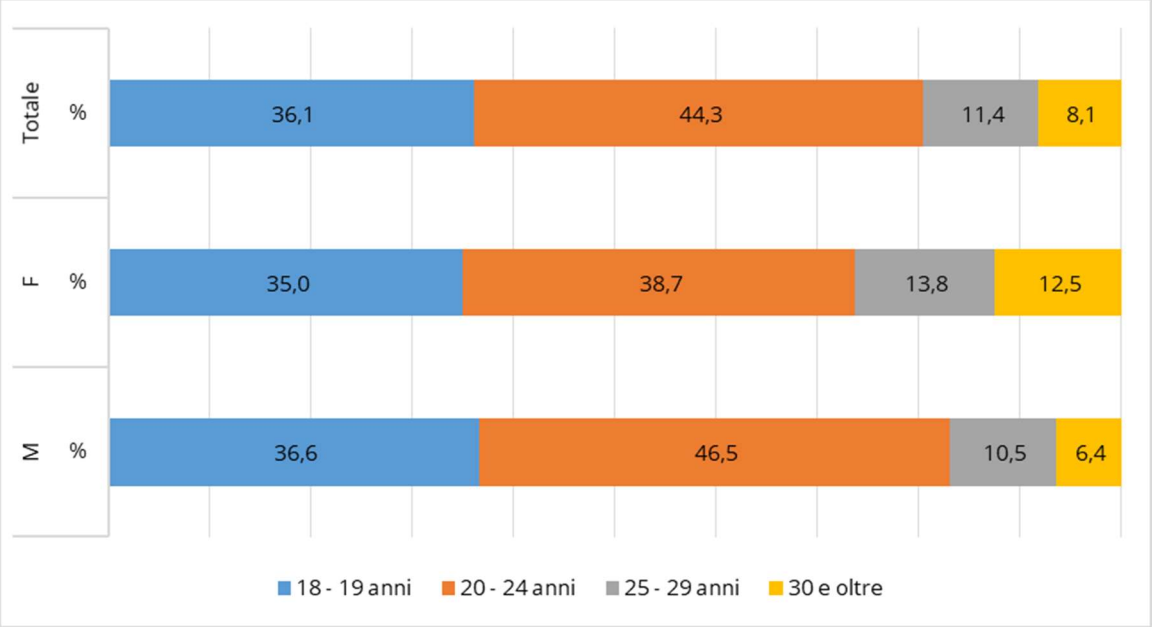
La tabella che segue consente di analizzare i dati incrociando le informazioni sul genere e sulla fascia d'età. Dai dati emerge che la componente maschile presenta percentuali più alte nelle fasce 18 – 19 anni (36,6%) e 20 – 24 (46,5%) anni rispetto a quella femminile, più elevate invece le percentuali per la componente femminile nelle fasce 25 – 29 anni (13,8%) e 30 e oltre (12,5%).

Tabella 10 - Distribuzione degli iscritti per genere e fascia di età, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Fascia di età	M		F		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
18 - 19 anni	1.214	36,6	451	35,0	1.665	36,1
20 - 24 anni	1.542	46,5	498	38,7	2.040	44,3
25 - 29 anni	349	10,5	177	13,8	526	11,4
30 e oltre	214	6,4	161	12,5	375	8,1
Totale	**3.319**	**100,0**	**1.287**	**100,0**	**4.606**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 9 – Distribuzione degli iscritti per genere e fascia di età, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



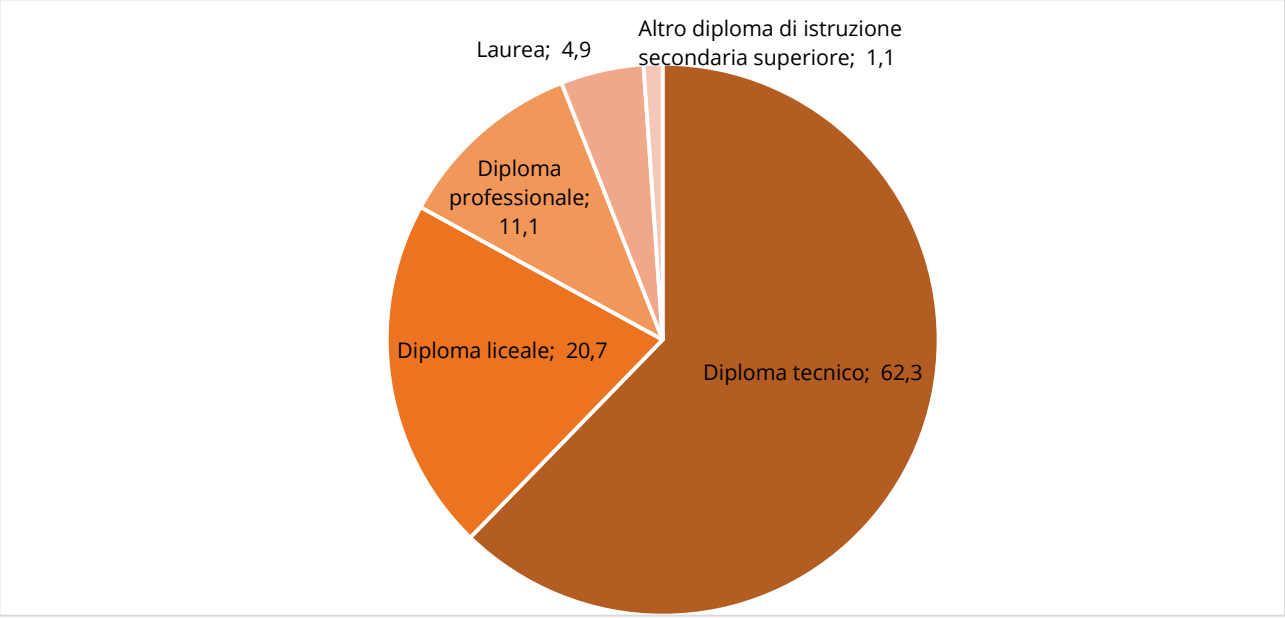
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 11 – Distribuzione degli iscritti per titolo di studio, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Iscritti per titolo di studio	N.	%
Diploma tecnico	2.869	62,3
Diploma liceale	952	20,7
Diploma professionale	510	11,1
Laurea	224	4,9
Altro diploma	51	1,1
Totale	**4.606**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 10 – Distribuzione degli iscritti ITS per titolo di studio, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

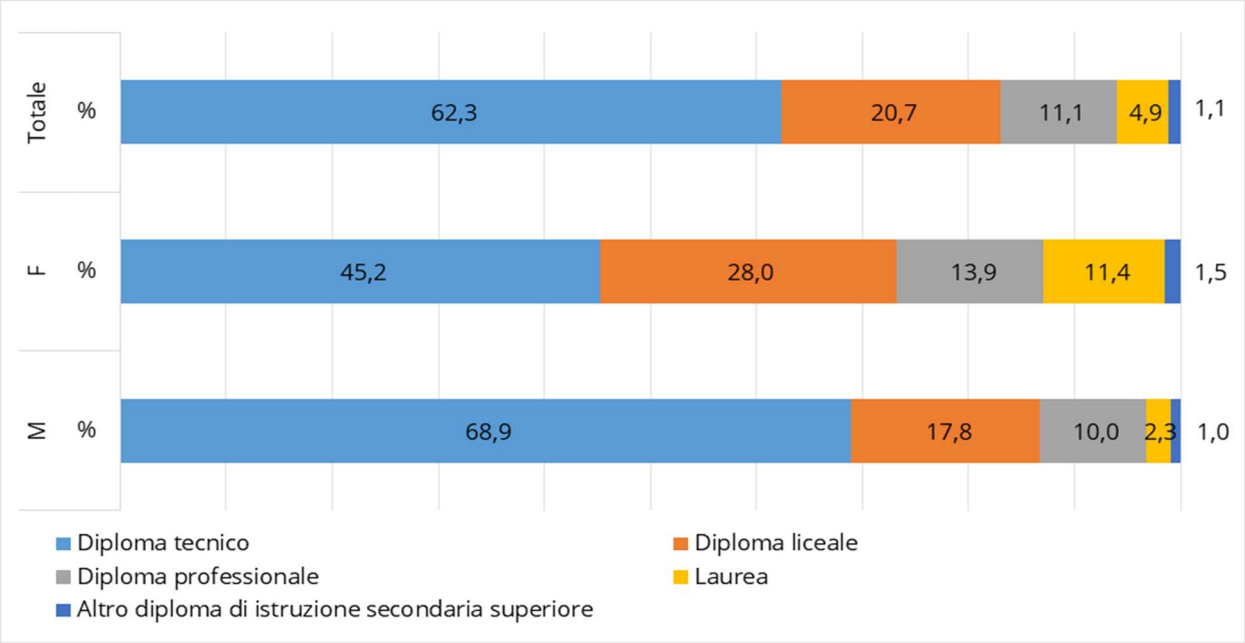
Tra le studentesse che si iscrivono ai percorsi ITS è più elevata la percentuale di laureate (11,4%) e in possesso di diploma liceale (28,0%); rispetto a queste ultime, nei colleghi maschi prevale invece il diploma tecnico (68,9%).

Tabella 12 – Distribuzione degli iscritti per titolo di studio e genere, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Titolo di studio	M		F		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
Diploma tecnico	2.287	68,9	582	45,2	2.869	62,3
Diploma liceale	592	17,8	360	28,0	952	20,7
Diploma professionale	331	10,0	179	3,9	510	11,1
Laurea	77	2,3	147	11,4	224	4,9
Altro diploma di istruzione secondaria superiore	32	1,0	19	1,5	51	1,1
Totale	**3.319**	**100,0**	**1.287**	**100,0**	**4.606**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 11 – Distribuzione degli iscritti per titolo di studio e genere, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

La distribuzione degli iscritti per area tecnologica evidenzia una concentrazione degli iscritti nelle aree: Nuove tecnologie per il made in Italy (1.957 pari al 42,5%), Mobilità sostenibile (844 pari al 18,3%) e Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo (528 par all'11,5%). Tra gli ambiti del made in Italy, il maggior numero di iscritti si registra per il Sistema meccanica (731 pari al 37,4%) e il Sistema agro-alimentare (586 pari al 29,9%).

Osservando i valori medi per percorso degli iscritti, l'ambito del made in Italy Servizi alle imprese presenta il valore medio più elevato (27,5); classi meno numerose invece si registrano per le Nuove tecnologie della vita (23,3) e per il Sistema casa (23,3).

Tabella 13 – Distribuzione degli iscritti per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti, medi e %)

Area tecnologica del percorso	Percorsi	Iscritti		
	N.	N.	% colonna	Valore medio per percorso
Efficienza energetica	17	429	9,3	25,2
Mobilità sostenibile	35	844	18,3	24,1
Nuove tecnologie della vita	16	372	8,1	23,3
Nuove tecnologie per il made in Italy	79	1.957	42,5	24,8
Servizi alle imprese	*8*	*220*	*11,2*	*27,5*
Sistema agro-alimentare	*23*	*586*	*29,9*	*25,5*
Sistema casa	*6*	*140*	*7,2*	*23,3*
Sistema meccanica	*31*	*731*	*37,4*	*23,6*
Sistema moda	*11*	*280*	*14,3*	*25,5*
Totale ambiti del made in Italy	*79*	*1.957*	*100,0*	*24,8*
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	19	476	10,3	25,1
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali - Turismo	21	528	11,5	25,1
Totale	**187**	**4.606**	**100,0**	**24,6**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

La distribuzione degli iscritti per regione, come mostra la tabella che segue, evidenzia che Lombardia e Veneto a fronte del maggior numero di percorsi in monitoraggio detengono anche il maggior numero di iscritti, rispettivamente il 21,3% e il 14,2%. I valori medi per percorso fanno registrare 29,0 iscritti medi per il Molise, 28,6 per l'Abruzzo, 28,0 per la Sicilia e 27,8 per il Piemonte.

Tabella 14 – Distribuzione degli iscritti per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti, medi e %)

Regione sede del percorso	Percorsi	Iscritti		
	N.	N.	% colonna	Valore medio
Piemonte	14	389	8,4	27,8
Lombardia	41	981	21,3	23,9
Veneto	27	653	14,2	24,2
Friuli-Venezia Giulia	9	201	4,4	22,3
Liguria	11	252	5,5	22,9
Emilia-Romagna	16	377	8,2	23,6
Toscana	19	465	10,1	24,5
Umbria	5	119	2,6	23,8
Marche	6	142	3,1	23,7
Lazio	9	231	5,0	25,7
Abruzzo	5	143	3,1	28,6
Molise	1	29	0,6	29,0
Campania	5	121	2,6	24,2
Puglia	12	317	6,9	26,4
Calabria	1	26	0,6	26,0
Sicilia	4	112	2,4	28,0
Sardegna	2	48	1,0	24,0
Totale Nord	**118**	**2.853**	**61,9**	**24,2**
Totale Centro	**39**	**957**	**20,8**	**24,5**
Totale Sud	**24**	**636**	**13,8**	**26,5**
Totale Isole	**6**	**160**	**3,5**	**26,7**
Totale	**187**	**4.606**	**100,0**	**24,6**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Iscritti fuori sede. Dall'analisi dei dati sulla provenienza degli iscritti ai percorsi ITS è emerso che l'11,4% non è residente nella regione sede del percorso. Il dettaglio per area tecnologica evidenzia che per la Mobilità sostenibile (20,5%), i Servizi alle imprese (13,2%), il Sistema moda (12,5%) e le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (11,6%) le percentuali sono più elevate rispetto al dato complessivo.

La distribuzione per regione rileva che il fenomeno degli iscritti fuori sede interessa in modo particolare Liguria (45,2%), Friuli-Venezia Giulia (20,9) e Emilia-Romagna (16,2%). Pochissimi gli iscritti fuori sede per Puglia (1,9%), Sicilia (0,9%) e Campania (0,8%), nessun iscritto fuori sede per la Sardegna. Complessivamente il nord attrae il 14,5% degli iscritti fuori sede.

Particolare attenzione merita l'analisi del fenomeno degli iscritti fuori sede attraverso l'incrocio delle due variabili: regione e area tecnologica. Come anticipato la Mobilità sostenibile ha una percentuale alta di iscritti fuori sede, in modo particolare per le regioni: Liguria (63,0%), Lazio (56,7%) e Friuli-Venezia Giulia (40,0). La Liguria fa registrare un picco di iscritti fuori sede anche per l'area Nuove tecnologie per il made in Italy (44,2%) ed in particolare per l'ambito Sistema agro-alimentare (63,6%). Per l'area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono il Friuli-Venezia Giulia (30,4%) e il Lazio (22,2%) ad essere molto attrattive per i fuori sede.

Tabella 15 – Iscritti fuori sede (regione di residenza diversa da quella del percorso) per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	Iscritti	Provenienti da regione diversa	
	N.	N.	%
Efficienza Energetica	429	35	8,2
Mobilità sostenibile	844	173	20,5
Nuove tecnologie della vita	372	34	9,1
Nuove tecnologie per il made in Italy	1.957	188	9,6
Servizi alle imprese	*220*	*29*	13,2
Sistema agro-alimentare	*586*	*41*	7,0
Sistema casa	*140*	*12*	8,6
Sistema meccanica	*731*	*71*	9,7
Sistema moda	*280*	*35*	12,5
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	476	55	11,6
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali - Turismo	528	42	8,0
Totale	**4.606**	**527**	**11,4**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 16 – Iscritti fuori sede (regione di residenza diversa da quella del percorso) per regione, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Regione sede del percorso	Iscritti	Provenienti da regione diversa	
	N.	N.	%
Piemonte	389	33	8,5
Lombardia	981	102	10,4
Veneto	653	61	9,3
Friuli-Venezia Giulia	201	42	20,9
Liguria	252	114	45,2
Emilia-Romagna	377	61	16,2
Toscana	465	36	7,7
Umbria	119	6	5,0
Marche	142	7	4,9
Lazio	231	34	14,7
Abruzzo	143	20	14,0
Molise	29	3	10,3
Campania	121	1	0,8
Puglia	317	6	1,9
Calabria	26	0	0,0
Sicilia	112	1	0,9
Sardegna	48	0	0,0
Totale Nord	**2.853**	**413**	**14,5**
Totale Centro	**957**	**83**	**8,7**
Totale Sud	**636**	**30**	**4,7**
Totale Isole	**160**	**1**	**0,6**
Totale	**4.606**	**527**	**11,4**

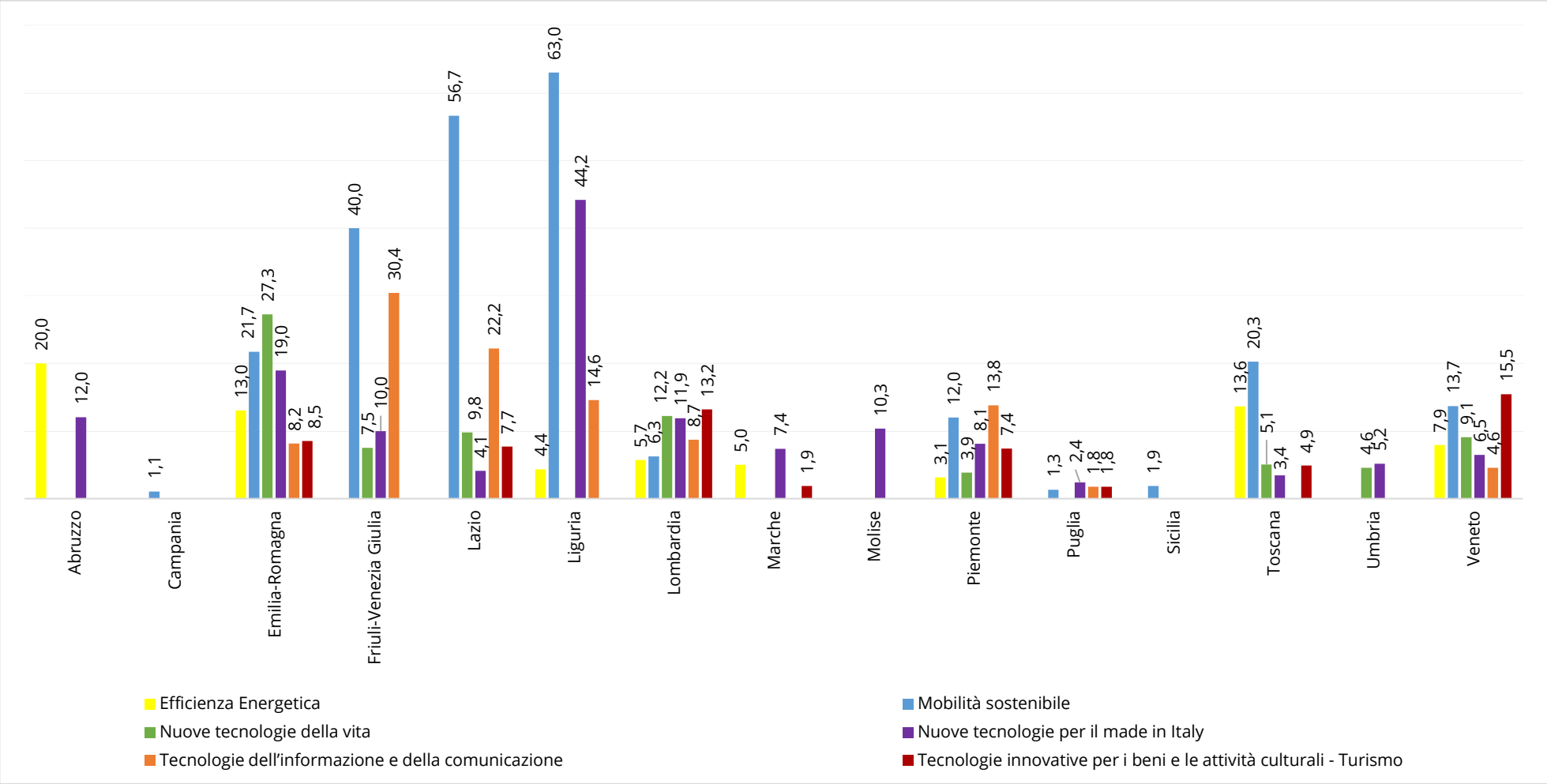
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 17 – Iscritti fuori sede (regione di residenza diversa da quella del percorso) per regione e area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Regione sede del percorso	Efficienza Energetica			Mobilità sostenibile			Nuove tecnologie della vita			Nuove tecnologie per il made in Italy			Tecnologie dell'informazione e della comunicazione			Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo		
	Iscritti	Provenienti da regione diversa		Iscritti	Provenienti da regione diversa		Iscritti	Provenienti da regione diversa		Iscritti	Provenienti da regione diversa		Iscritti	Provenienti da regione diversa		Iscritti	Provenienti da regione diversa	
	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%
Abruzzo	35	7	20,0	-	-	-	-	-	-	108	13	12,0	-	-	-	-	-	-
Calabria	26	0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	94	1	1,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27	0	0,0
Emilia-Romagna	46	6	13,0	23	5	21,7	22	6	27,3	190	36	19,0	49	4	8,2	47	4	8,5
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	45	18	40,0	40	3	7,5	70	7	10,0	46	14	30,4	-	-	-
Lazio	-	-	-	30	17	56,7	51	5	9,8	97	4	4,1	27	6	22,2	26	2	7,7
Liguria	23	1	4,4	138	87	63,0	-	-	-	43	19	44,2	48	7	14,6	-	-	-
Lombardia	70	4	5,7	144	9	6,3	90	11	12,2	471	56	11,9	115	10	8,7	91	12	13,2
Marche	20	1	5,0	-	-	-	-	-	-	68	5	7,4	-	-	-	54	1	1,9
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29	3	10,3	-	-	-	0	0	0,0
Piemonte	64	2	3,1	25	3	12,0	26	1	3,9	160	13	8,1	87	12	13,8	27	2	7,4
Puglia	-	-	-	77	1	1,3	-	-	-	126	3	2,4	57	1	1,8	57	1	1,8
Sardegna	-	-	-	23	0	0,0	-	-	-	25	0	0,0	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	54	1	1,9	-	-	-	33	0	0,0	25	0	0,0	-	-	-
Toscana	44	6	13,6	74	15	20,3	99	5	5,1	146	5	3,4	-	-	-	102	5	4,9
Umbria	-	-	-	-	-	-	22	1	4,6	97	5	5,2	-	-	-	-	-	-
Veneto	101	8	7,9	117	16	13,7	22	2	9,1	294	19	6,5	22	1	4,6	97	15	15,5
Totale	**429**	**35**	**8,2**	**844**	**173**	**20,5**	**372**	**34**	**9,1**	**1.957**	**188**	**9,6**	**476**	**55**	**11,6**	**528**	**42**	**8,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 12 – Iscritti fuori sede (regione di residenza diversa da quella del percorso) per regione e area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



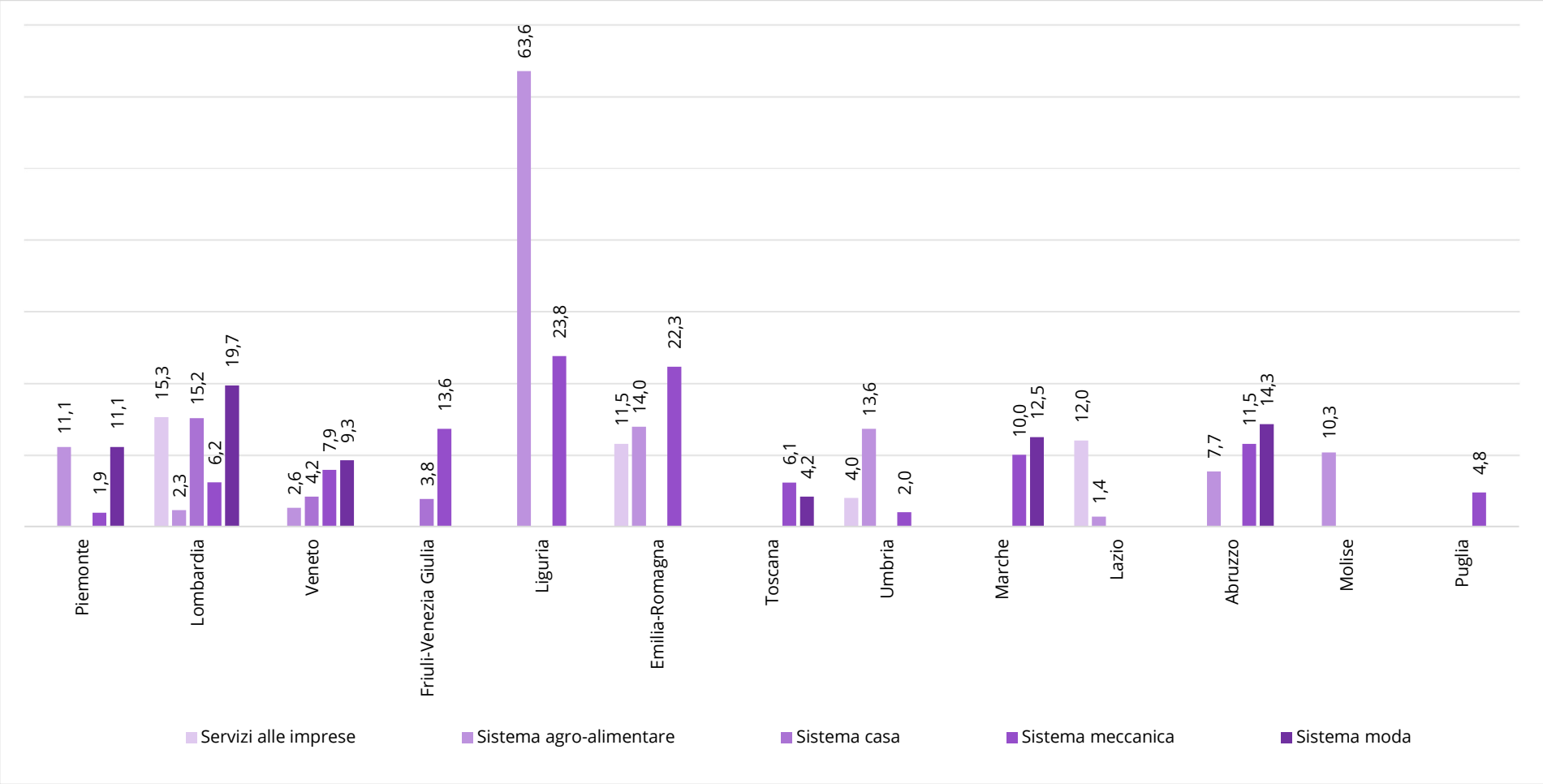
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 18 – Iscritti fuori sede (regione di residenza diversa da quella del percorso) per regione e ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Regione sede del percorso	Servizi alle imprese			Sistema agro-alimentare			Sistema casa			Sistema meccanica			Sistema moda		
	Iscritti	Provenienti da regione diversa		Iscritti	Provenienti da regione diversa		Iscritti	Provenienti da regione diversa		Iscritti	Provenienti da regione diversa		Iscritti	Provenienti da regione diversa	
	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%
Piemonte	-	-	-	81	9	11,1	-	-	-	52	1	1,9	27	3	11,1
Lombardia	144	22	15,3	44	1	2,3	66	10	15,2	146	9	6,2	71	14	19,7
Veneto	-	-	-	77	2	2,6	24	1	4,2	139	11	7,9	54	5	9,3
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	26	1	3,8	44	6	13,6	-	-	-
Liguria	-	-	-	22	14	63,6	-	-	-	21	5	23,8	-	-	-
Emilia-Romagna	26	3	11,5	43	6	14,0	-	-	-	121	27	22,3	-	-	-
Toscana	-	-	-	49	0	0,0	-	-	-	49	3	6,1	48	2	4,2
Umbria	25	1	4,0	22	3	13,6	-	-	-	50	1	2,0	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	24	0	0,0	20	2	10,0	24	3	12,5
Lazio	25	3	12,0	72	1	1,4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	26	2	7,7	-	-	-	26	3	11,5	56	8	14,3
Molise	-	-	-	29	3	10,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	63	0	0,0	-	-	-	63	3	4,8	-	-	-
Sicilia	-	-	-	33	0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	25	0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**220**	**29**	**13,2**	**586**	**41**	**7,0**	**140**	**12**	**8,6**	**731**	**71**	**9,7**	**280**	**35**	**12,5**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 13 – Iscritti fuori sede (regione di residenza diversa da quella del percorso) per regione e ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

1.4 Tasso di abbandono

In questo paragrafo si analizzano i dati relativi ai ritirati: 952 studenti che non hanno concluso il percorso formativo (il 20,7% degli iscritti). Le tabelle che seguono evidenziano che i ritirati sono il 21,2% degli iscritti di sesso femminile e il 20,5% di quello maschile. Rispetto alle fasce d'età le maggiori percentuali di ritirati si registrano nelle fasce 25 – 29 anni (31,9%) e 30 e oltre (39,7%). In base al titolo di studio, a far registrare la percentuale di ritiro più elevata sono i laureati (39,7%).

Tabella 19 - Iscritti, ritirati e tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per genere, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Genere	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono
	N.	N.	%
Femmine	1.287	273	21,2
Maschi	3.319	679	20,5
Totale	**4.606**	**952**	**20,7**

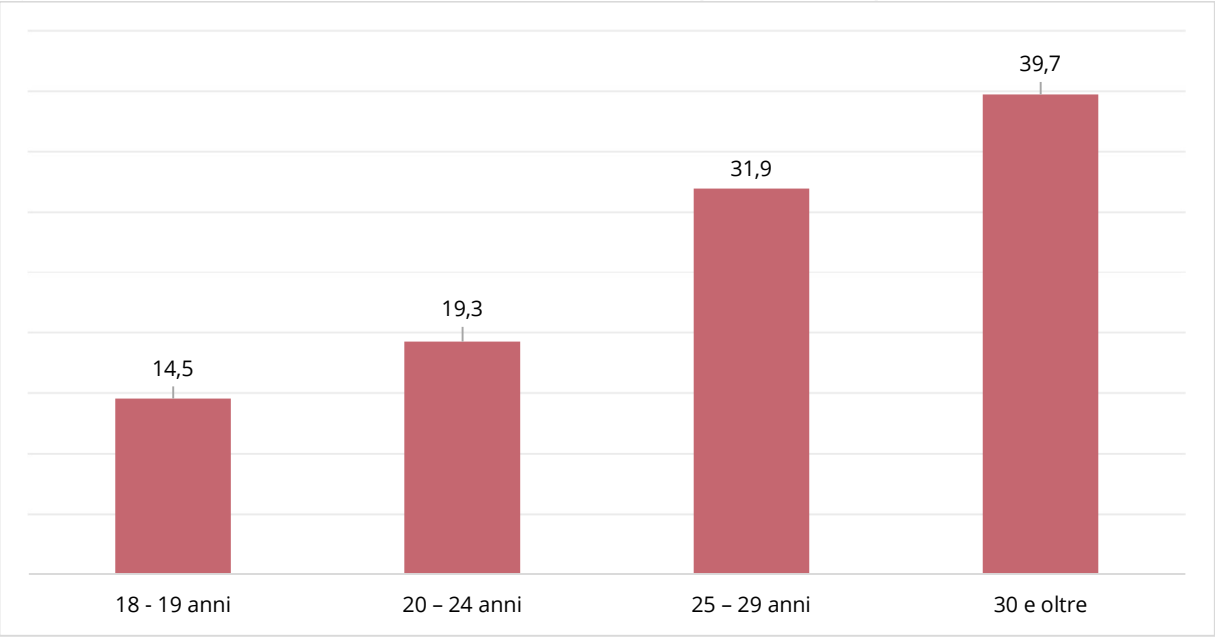
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 20 - Iscritti, ritirati e tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per fascia d'età, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Fascia di età	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono
	N.	N.	%
18 - 19 anni	1.665	242	14,5
20 - 24 anni	2.040	393	19,3
25 - 29 anni	526	168	31,9
30 e oltre	375	149	39,7
Totale	**4.606**	**952**	**20,7**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 14 - Iscritti, ritirati e tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per fascia d'età, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



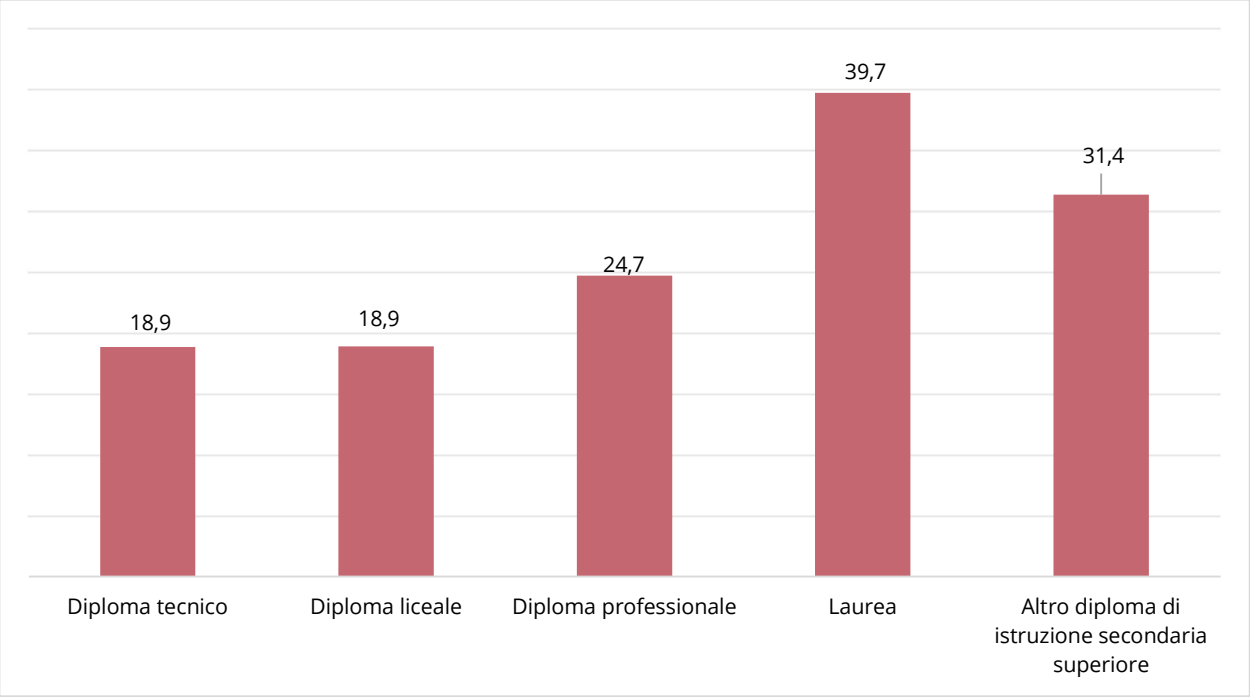
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 21 - Iscritti, ritirati e tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per titolo di studio, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Titolo di studio	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono
	N.	N.	%
Diploma tecnico	2.869	541	18,9
Diploma liceale	952	180	18,9
Diploma professionale	510	126	24,7
Laurea	224	89	39,7
Altro diploma di istruzione secondaria superiore	51	16	31,4
Totale	**4.606**	**952**	**20,7**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 15 - Tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per titolo di studio, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

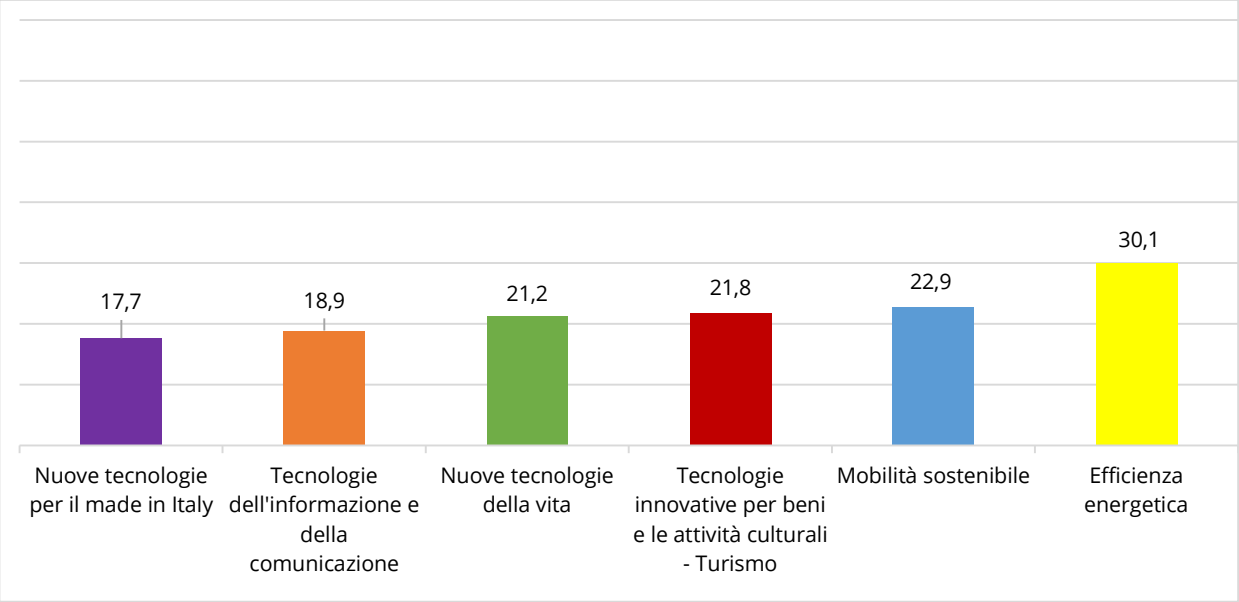
Dall'analisi dei dati per area tecnologica emerge che l'Efficienza energetica registra la percentuale più alta dei ritiri con il 30,1%. Superano il tasso complessivo del 20,7% anche le aree Mobilità sostenibile (22,9%), Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo (21,8%) e Nuove tecnologie della vita (21,2%). Tra gli ambiti del made in Italy la percentuale più alta spetta al Sistema casa (21,4%). Al di sotto del valore medio (20,7%) si posizionano invece le Nuove tecnologie del made in Italy (17,7%) e le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (18,9%). Tra gli ambiti del made in Italy, il Sistema meccanica conta il minor numero di ritirati (14,2%).

Tabella 22 - Iscritti, ritirati e tasso di abbandono per area tecnologica dei percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono
	N.	N.	%
Efficienza energetica	429	129	**30,1**
Mobilità sostenibile	844	193	22,9
Nuove tecnologie della vita	372	79	21,2
Nuove tecnologie per il made in Italy	1.957	346	17,7
Servizi alle imprese	*220*	*43*	*19,5*
Sistema agro-alimentare	*586*	*120*	*20,5*
Sistema casa	*140*	*30*	*21,4*
Sistema meccanica	*731*	*104*	*14,2*
Sistema moda	*280*	*49*	*17,5*
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	476	90	18,9
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali - Turismo	528	115	21,8
Totale	**4.606**	**952**	**20,7**

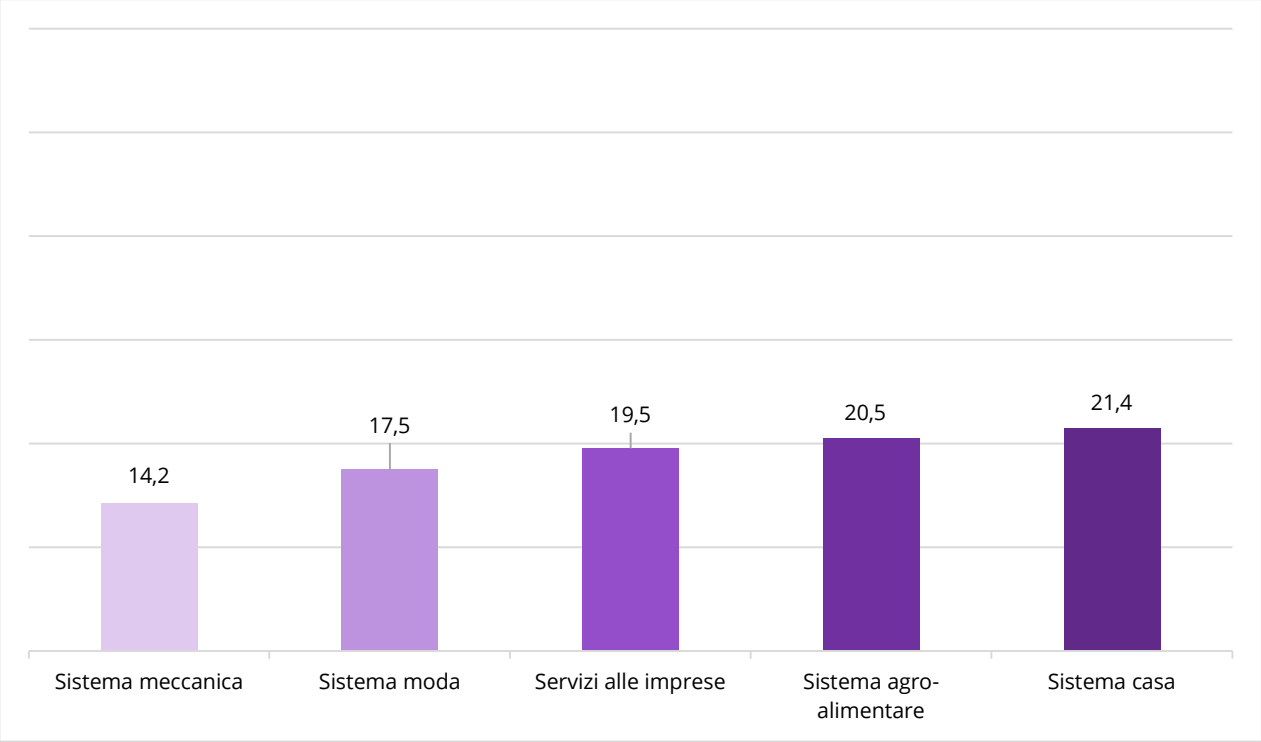
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 16 - Tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per area tecnologica dei percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 17 - Tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

L'analisi dei dati dei ritirati su base regionale mostra un elevato tasso di abbandono in Calabria (46,2%) e Sicilia (37,5%). Un tasso superiore a quello medio si registra anche per il Molise (31,0%), Lazio (27,7%), Abruzzo (26,6%), Puglia (25,9%), Campania (25,6%), Toscana (25,4%), Liguria (22,6%), Marche (21,1) e Lombardia (20,9%). Pochi i ritirati per l'Umbria (4,2%).

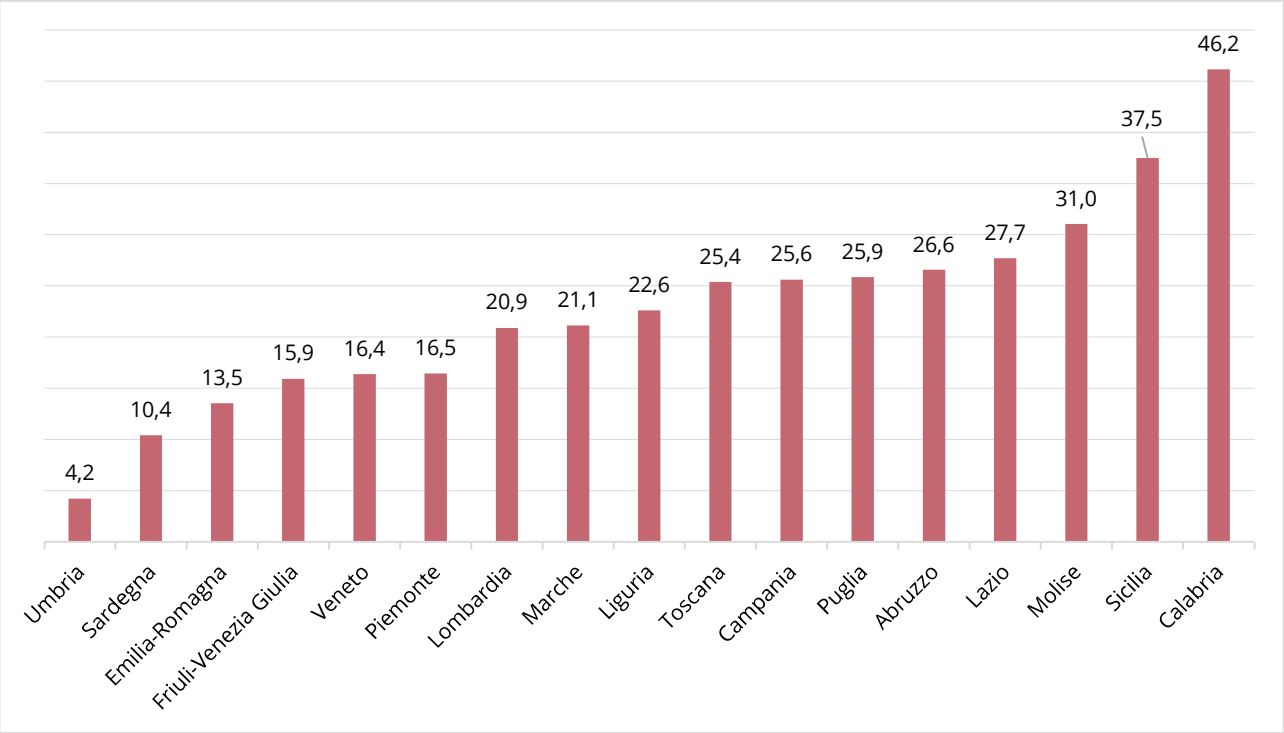
Tabella 23 - Iscritti, ritirati e tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per regione dei percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Regione sede del percorso	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono
	N.	N.	%
Piemonte	389	64	16,5
Lombardia	981	205	20,9
Veneto	653	107	16,4
Friuli-Venezia Giulia	201	32	15,9
Liguria	252	57	22,6
Emilia-Romagna	377	51	13,5
Toscana	465	118	25,4
Umbria	119	5	4,2
Marche	142	30	21,1
Lazio	231	64	27,7
Abruzzo	143	38	26,6
Molise	29	9	31,0
Campania	121	31	25,6
Puglia	317	82	25,9
Calabria	26	12	**46,2**
Sicilia	112	42	**37,5**

Regione sede del percorso	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono
	N.	N.	%
Sardegna	48	5	10,4
Totale Nord	**2.853**	**516**	**18,1**
Totale Centro	**492**	**99**	**20,1**
Totale Sud	**636**	**172**	**27,0**
Totale Isole	**160**	**47**	**29,4**
Totale	**4.606**	**952**	**20,7**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 18 - Tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per regione dei percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Per approfondire l'andamento del tasso di abbandono su base regionale, i dati sono stati incrociati con le aree tecnologiche (cfr. Tabelle 24 e Figure 18).

In Calabria il percorso che registra un numero elevato di ritirati afferisce all'area tecnologica Efficienza energetica (46,6%). Critica anche la situazione della Sicilia che registra un tasso di abbandono pari al 51,5% per l'area tecnologica Nuove tecnologie per il made in Italy/Sistema agro-alimentare. Percentuali elevate si registrano inoltre per le altre due aree cui afferiscono i percorsi monitorati sul territorio siciliano: Mobilità sostenibile (31,5%) e Tecnologie per l'informazione e la comunicazione (32,0%). Significative, infine, anche le percentuali di ritirati nel Lazio per le Nuove tecnologie della vita (51,0) e in Toscana per la Mobilità sostenibile (50,0%).

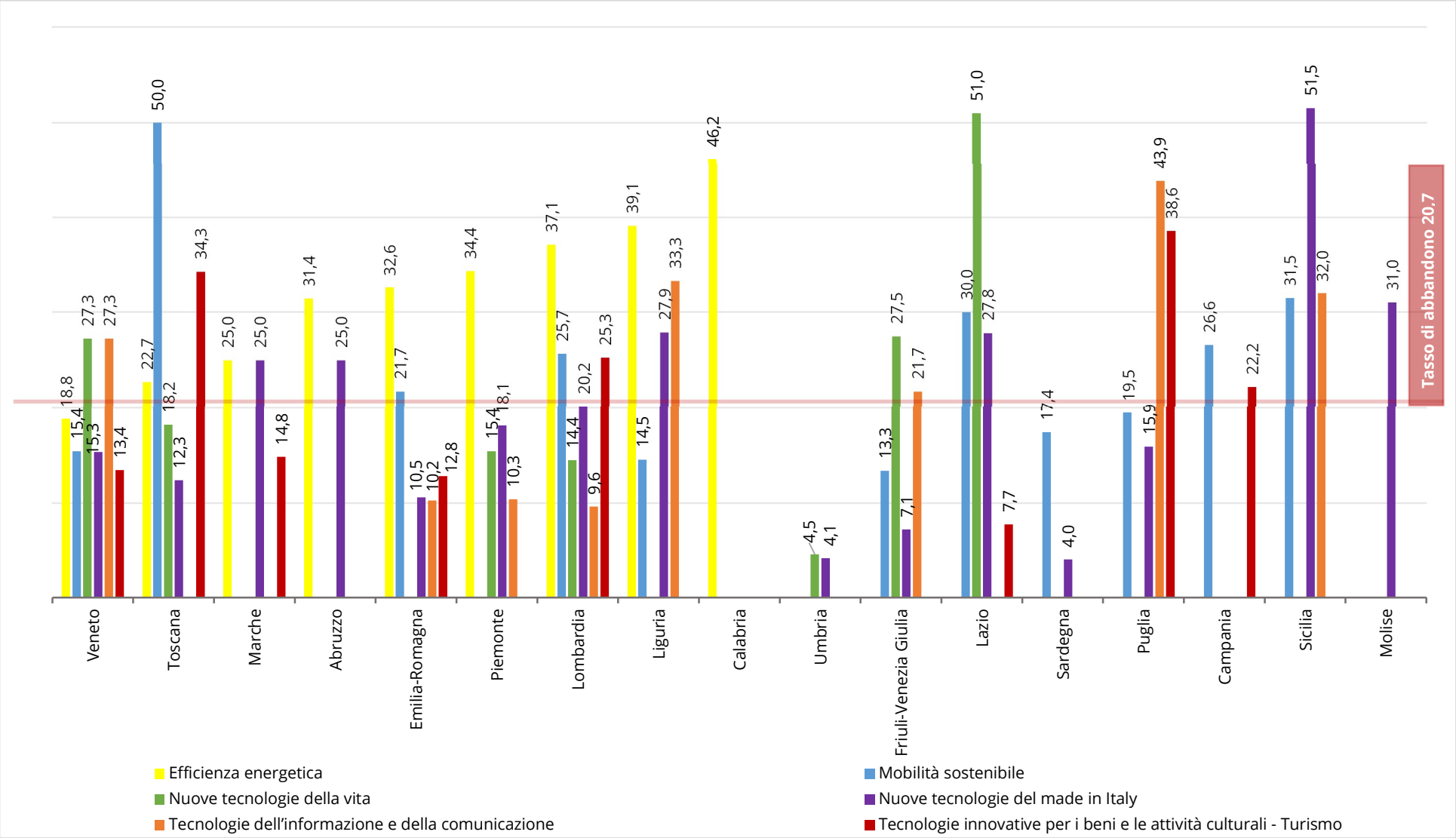
Relativamente agli ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, tassi al di sopra della media nazionale si registrano per l'ambito Servizi alle imprese in Emilia-Romagna (38,5%); per il Sistema agro-alimentare in Sicilia (51,5%), in Molise (31,0%), in Liguria (31,8%), nel Lazio (30,6%) e in Puglia (27,0%); per il Sistema casa in Veneto (33,3%) e nelle Marche (25,0%); per il Sistema meccanica nelle Marche (55,0%), in Lombardia (24,7%) e in Liguria (23,8%); infine per il Sistema moda in Abruzzo (35,7%).

Tabella 24 - Iscritti, ritirati e tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per regione e area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Regione sede del percorso	Efficienza energetica			Mobilità sostenibile			Nuove tecnologie della vita			Nuove tecnologie del made in Italy			Tecnologie dell'informazione e della comunicazione			Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo		
	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono
	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%
Piemonte	64	22	34,4	25	0	0,0	26	4	15,4	160	29	18,1	87	9	10,3	27	0	0,0
Lombardia	70	26	37,1	144	37	25,7	90	13	14,4	471	95	20,2	115	11	9,6	91	23	25,3
Veneto	101	19	18,8	117	18	15,4	22	6	27,3	294	45	15,3	22	6	27,3	97	13	13,4
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	45	6	13,3	40	11	27,5	70	5	7,1	46	10	21,7	-	-	-
Liguria	23	9	39,1	138	20	14,5	-	-	-	43	12	27,9	48	16	33,3	-	-	-
Emilia-Romagna	46	15	32,6	23	5	21,7	22	0	0,0	190	20	10,5	49	5	10,2	47	6	12,8
Toscana	44	10	22,7	74	37	**50,0**	99	18	18,2	146	18	12,3	-	-	-	102	35	34,3
Umbria	-	-	-	-	-	-	22	1	4,5	97	4	4,1	-	-	-			
Marche	20	5	25,0	-	-	-	-	-	-	68	17	25,0	-	-	-	54	8	14,8
Lazio	-	-	-	30	9	30,0	51	26	51,0	97	27	27,8	27	0	0,0	26	2	7,7
Abruzzo	35	11	31,4	-	-	-	-	-	-	108	27	25,0	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29	9	**31,0**	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	94	25	26,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27	6	22,2
Puglia	-	-	-	77	15	19,5	-	-	-	126	20	15,9	57	25	43,9	57	22	38,6
Calabria	26	12	**46,2**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	54	17	31,5	-	-	-	33	17	**51,5**	25	8	32,0	-	-	-
Sardegna	-	-	-	23	4	17,4	-	-	-	25	1	4,0	-	-	-	-	-	-
Totale	**429**	**129**	**30,1**	**844**	**193**	**22,9**	**372**	**79**	**21,2**	**1.957**	**346**	**17,7**	**476**	**90**	**18,9**	**528**	**115**	**21,8**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 19 - Tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per regione e area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



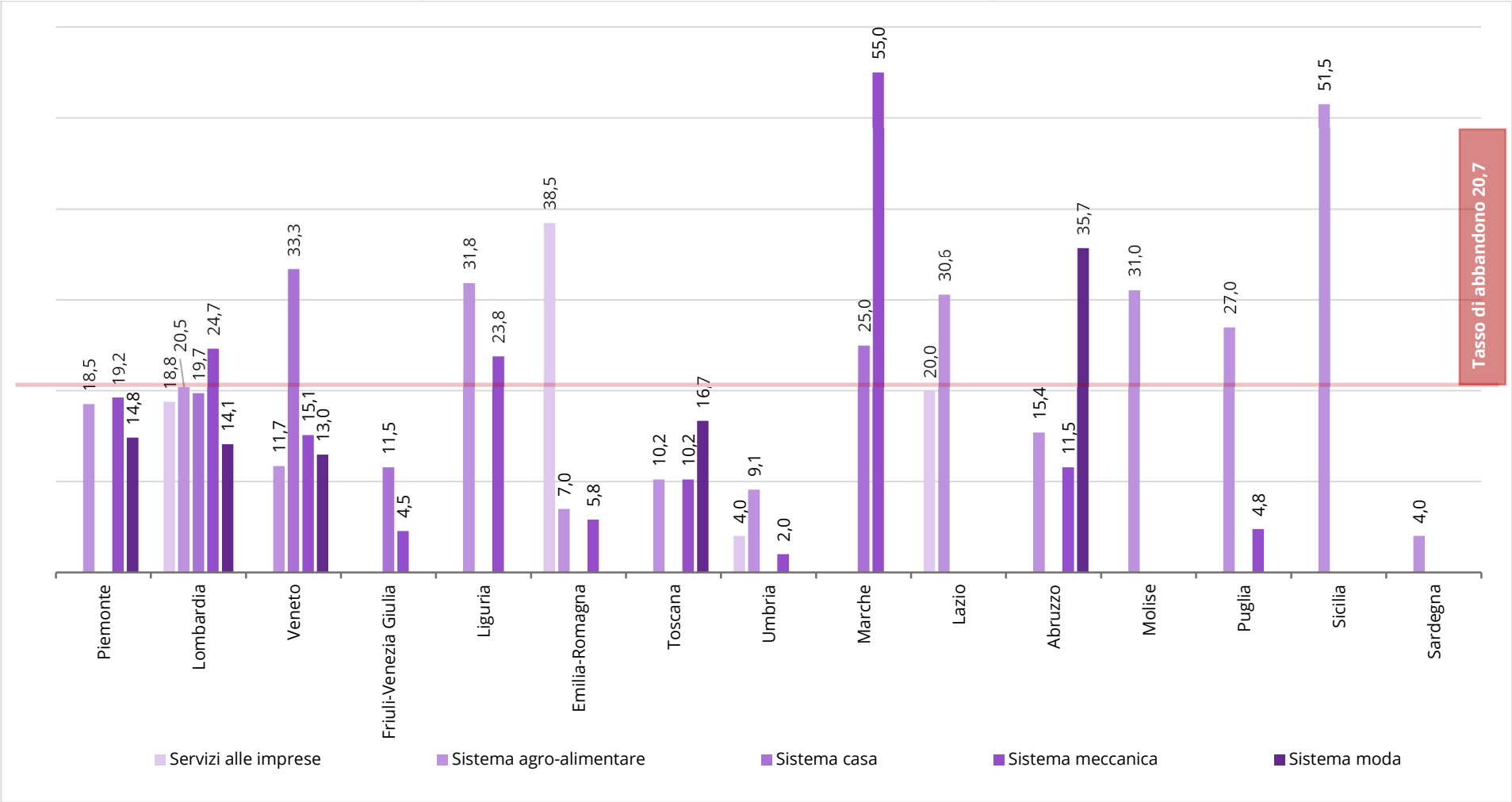
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 25 - Iscritti, ritirati e tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per regione e ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Regione sede del corso	Servizi alle imprese			Sistema agro-alimentare			Sistema casa			Sistema meccanica			Sistema moda		
	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono	Iscritti	Ritirati	Tasso di abbandono
	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%
Piemonte	-	-	-	81	15	18,5	-	-	-	52	10	19,2	27	4	14,8
Lombardia	144	27	18,8	44	9	20,5	66	13	19,7	146	36	24,7	71	10	14,1
Veneto	-	-	-	77	9	11,7	24	8	33,3	139	21	15,1	54	7	13,0
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	-	26	3	11,5	44	2	4,5	-	-	-
Liguria	-	-	-	22	7	31,8	-	-	-	21	5	23,8	-	-	-
Emilia-Romagna	26	10	38,5	43	3	7,0	-	-	-	121	7	5,8	-	-	-
Toscana	-	-	-	49	5	10,2	-	-	-	49	5	10,2	48	8	16,7
Umbria	25	1	4,0	22	2	9,1	-	-	-	50	1	2,0	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-	24	6	25,0	20	11	**55,0**	24	0	0,0
Lazio	25	5	20,0	72	22	30,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Abruzzo	-	-	-	26	4	15,4	-	-	-	26	3	11,5	56	20	35,7
Molise	-	-	-	29	9	31,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	63	17	27,0	-	-	-	63	3	4,8	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	33	17	51,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	25	1	4,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**220**	**43**	**19,5**	**586**	**120**	**20,5**	**140**	**30**	**21,4**	**731**	**104**	**14,2**	**280**	**49**	**17,5**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 20 - Tasso di abbandono (ritirati su iscritti) per regione e ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

1.5 Diplomati

Sono 3.536 i diplomati dei 187 percorsi terminati nel 2018. L'analisi della distribuzione dei diplomati per area tecnologica (cfr. Tabella 26) evidenzia che la maggior parte si concentra nelle aree Nuove tecnologie per il made in Italy (1.570 pari al 44,4%) e Mobilità sostenibile (617 pari al 17,4%). Pochi i diplomati dell'Efficienza energetica (278 pari al 7,9%) e delle Nuove tecnologie della vita (292 pari all'8,3%). Tra gli ambiti del made in Italy il maggior numero di diplomati si rileva per il Sistema meccanica (617 pari al 39,3% dell'area), in coda il Sistema casa (107 pari al 6,8%).
La distribuzione dei diplomati per regione (cfr. Tabella 27) evidenzia che Lombardia e Veneto detengono rispettivamente il 21,3% e il 15,2% dei diplomati. Calabria e Molise invece, detengono lo 0,4% e lo 0,6%.

Tabella 26 – Diplomati per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	Diplomati	
	N.	%
Efficienza energetica	278	7,9
Mobilità sostenibile	617	17,4
Nuove tecnologie della vita	292	8,3
Nuove tecnologie per il made in Italy	1.570	44,4
Servizi alle imprese	*175*	*11,1*
Sistema agro-alimentare	*457*	*29,1*
Sistema casa	*107*	*6,8*
Sistema meccanica	*617*	*39,3*
Sistema moda	*214*	*13,6*
Totale ambiti del made in Italy	*1.570*	*100,0*
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	376	10,6
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali – Turismo	403	11,4
Totale	**3.536**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 27 – Diplomati per regione, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Regione sede del percorso	Diplomati	
	N.	%
Piemonte	305	8,6
Lombardia	753	21,3
Veneto	537	15,2
Friuli-Venezia Giulia	162	4,6
Liguria	194	5,5
Emilia-Romagna	324	9,2
Toscana	344	9,7
Umbria	114	3,2
Marche	102	2,9
Lazio	159	4,5
Abruzzo	90	2,5
Molise	20	0,6
Campania	80	2,3
Puglia	226	6,4
Calabria	14	0,4
Sicilia	70	2,0
Sardegna	42	1,2

Regione sede del percorso	Diplomati	
	N.	%
Totale Nord	2.275	64,3
Totale Centro	719	20,3
Totale Sud	430	12,2
Totale Isole	112	3,2
Totale	**3.536**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

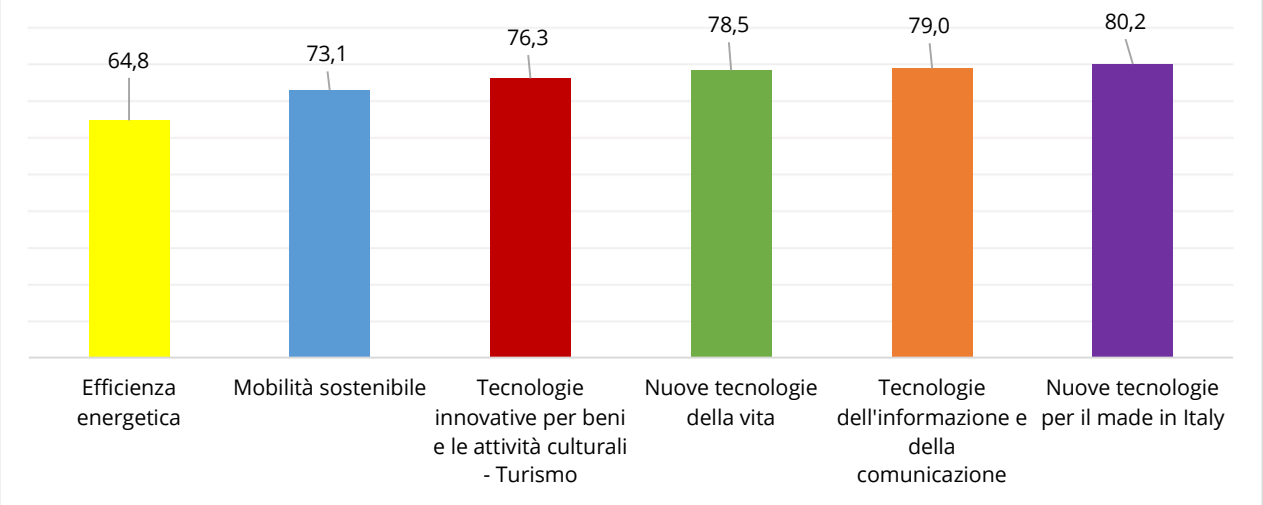
Focalizzando l'attenzione sul tasso percentuale di diplomati per area tecnologica (cfr. Tabella 28) emerge che le aree con le migliori performance in termini di efficacia sono Nuove tecnologie per il made in Italy (80,2%) e Tecnologie per l'informazione e la comunicazione (79,0%). Tra gli ambiti del made in Italy il Sistema meccanica fa registrare un'ottima performance (84,4%) insieme ai Servizi alle imprese (79,5%). Tassi più bassi si osservano per l'Efficienza energetica (64,8%) e la Mobilità sostenibile (73,1%).

Tabella 28 – Tasso di diplomati per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e tasso % su iscritti)

Area tecnologica del percorso	Iscritti	Diplomati	
	N.	N.	%
Efficienza energetica	429	278	64,8
Mobilità sostenibile	844	617	73,1
Nuove tecnologie della vita	372	292	78,5
Nuove tecnologie per il made in Italy	1.957	1.570	80,2
Servizi alle imprese	*220*	*175*	79,5
Sistema agro-alimentare	*586*	*457*	78,0
Sistema casa	*140*	*107*	76,4
Sistema meccanica	*731*	*617*	84,4
Sistema moda	*280*	*214*	76,4
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	476	376	79,0
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali - Turismo	528	403	76,3
Totale	**4.606**	**3.536**	**76,8**

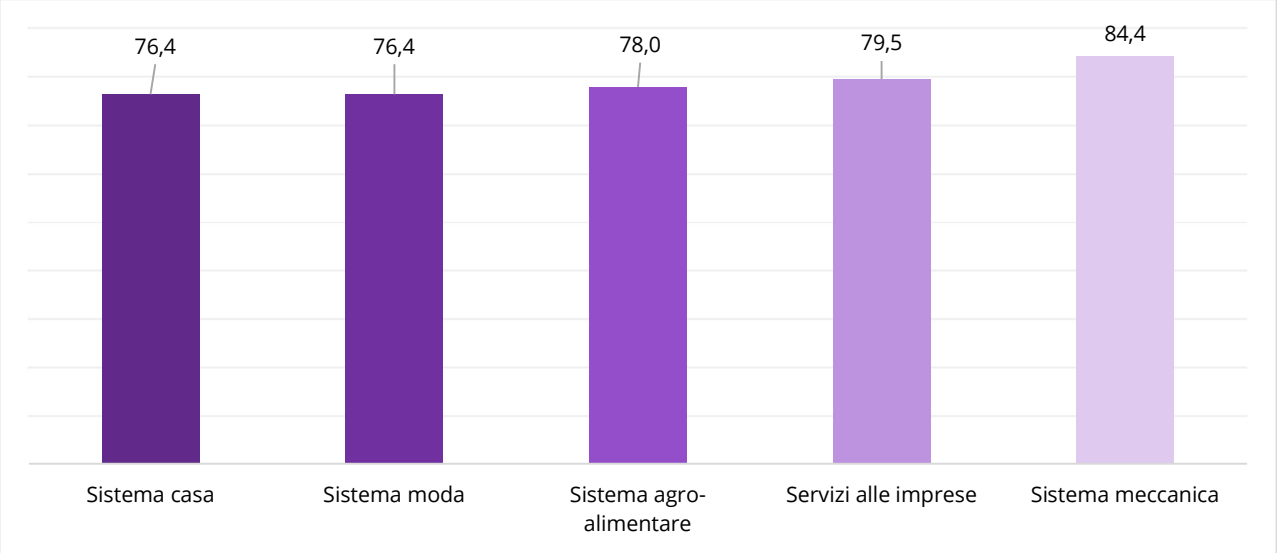
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 21 – Tasso di diplomati per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (tasso % su iscritti)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 22 – Tasso di diplomati per ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati nel 2018 (tasso % su iscritti)



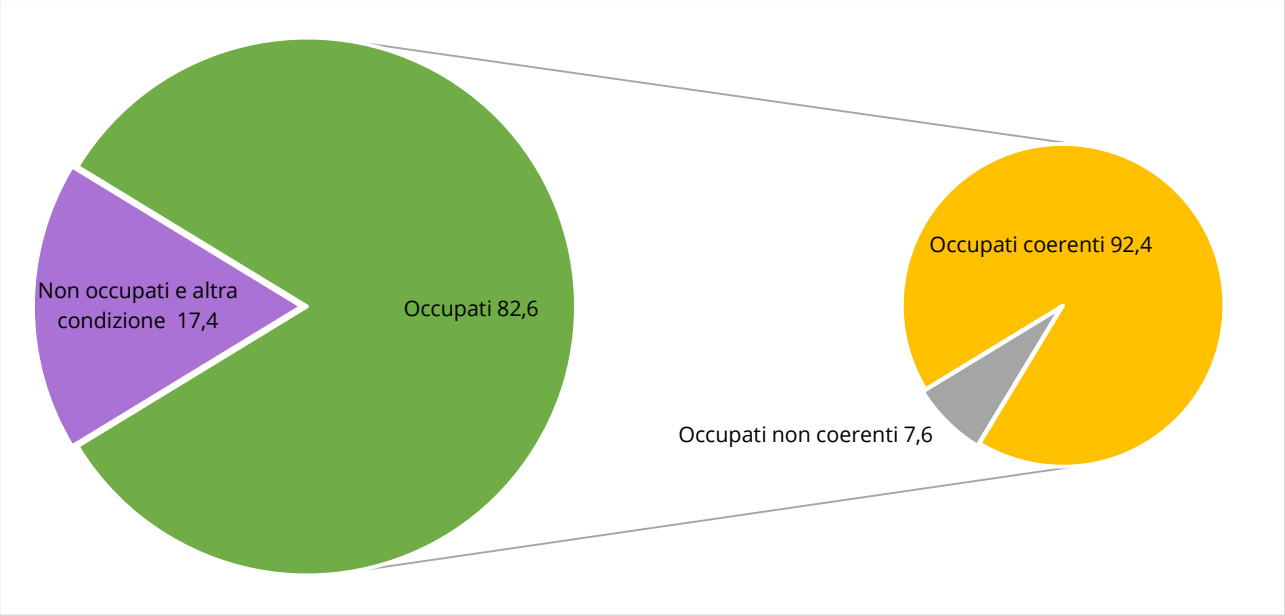
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

1.6 Occupati

Il monitoraggio 2020 conferma l'efficacia del canale formativo degli Istituti Tecnici Superiori: **l'82,6% dei diplomati (3.536) ha trovato lavoro ad un anno dal diploma, di questi il 92,4% (2.697) in un'area coerente con il percorso concluso.**

I non occupati (17,4%) sono così distribuiti: il 7,4% non ha trovato occupazione e non ha iniziato un percorso alternativo, il 5,1% si è iscritto ad un percorso di studi universitari, il 3,4% svolge un tirocinio extracurriculare e l'1,6% è risultato irreperibile.

Figura 23 – Distribuzione degli occupati ITS a 12 mesi (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 29 – Esiti occupazionali dei diplomati ITS dei percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e tassi %)

	Frequenze	Tassi	
Occupati a 12 mesi	**2.920**	**82,6**	**dei diplomati**
di cui occupati coerenti	2.697	92,4	degli occupati
di cui occupati non coerenti	223	7,6	degli occupati
Non occupati e altra condizione	**616**	**17,4**	**dei diplomati**
di cui non occupati	262	7,4	dei diplomati
di cui iscritti all'Università	179	5,1	dei diplomati
di cui in tirocinio extracurriculare	119	3,4	dei diplomati
di cui irreperibili	56	1,6	dei diplomati
Totale	**3.536**		

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

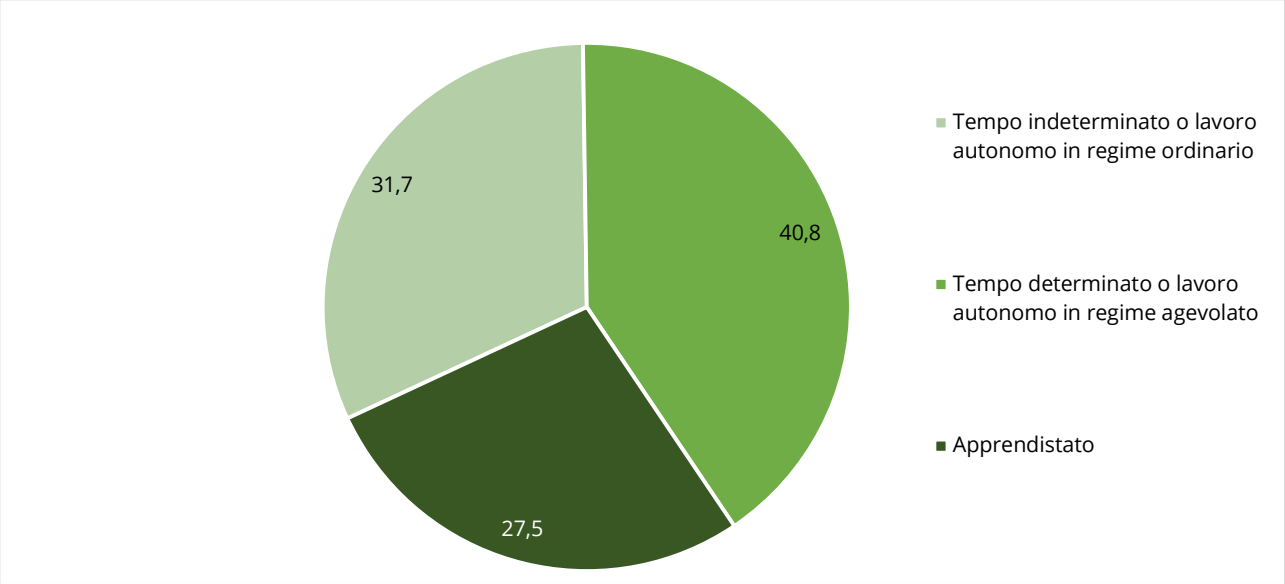
Dall'analisi della tipologia contrattuale degli occupati emerge che 1.191 diplomati ITS (il 40,8% degli occupati) hanno trovato lavoro con contratto a tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato, 926 diplomati (il 31,7% degli occupati) sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario e 803 (il 27,5% degli occupati) con contratto di apprendistato. I dati dei contratti per area tecnologica mostrano che il contratto a tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario è il più utilizzato per l'area Mobilità sostenibile (43,4%) e per il Sistema moda (40,3%). Il contratto a tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato è il più frequente per il Sistema agro-alimentare (55,2%), Servizi alle imprese (52,8%) e Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo (51,1%). L'apprendistato invece prevale per il Sistema meccanica (41,0%) e le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (40,8%).

Tabella 30 - Distribuzione degli occupati a 12 mesi per tipologia di contratto (valori assoluti e tassi %)

Occupati per tipologia di contratto	Frequenze	Tassi %
Tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario	926	31,7
Tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato	1.191	40,8
Apprendistato	803	27,5
Totale	**2.920**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 24 - Distribuzione degli occupati a 12 mesi per tipologia di contratto (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 31 - Distribuzione degli occupati a 12 mesi per tipologia di contratto e area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	Tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario		Tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato		Apprendistato	
	N.	%	N.	%	N.	%
Efficienza energetica	66	29,9	93	42,1	62	28,1
Mobilità sostenibile	224	43,4	200	38,8	92	17,8
Nuove tecnologie della vita	51	23,1	108	48,9	62	28,1
Nuove tecnologie per il made in Italy	382	29,2	526	40,2	402	30,7
Servizi alle imprese	*18*	14,2	*67*	52,8	*42*	33,1
Sistema agro-alimentare	*101*	28,6	*195*	55,2	*57*	16,1
Sistema casa	*16*	21,1	*32*	42,1	*28*	36,8
Sistema meccanica	*172*	30,3	*163*	28,7	*233*	41,0
Sistema moda	*75*	40,3	*69*	37,1	*42*	22,6
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	94	30,9	86	28,3	124	40,8
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali – Turismo	109	31,3	178	51,1	61	17,5
Totale	**926**	**31,7**	**1.191**	**40,8**	**803**	**27,5**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

L'analisi della distribuzione degli occupati per area tecnologica evidenzia che il 44,9% degli occupati si concentra nell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, molto basse le percentuali dell'Efficienza energetica (7,6%) e delle Nuove tecnologie della vita (7,6%). Tra gli ambiti del made in Italy, i valori più alti si registrano per il Sistema meccanica (43,4%) e il Sistema agro-alimentare (26,9%). Gran parte degli occupati ha frequentato percorsi della Lombardia (21,0%) e del Veneto (16,3%).

Tabella 32 - Distribuzione degli occupati a 12 mesi per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	Occupati	
	N.	%
Efficienza energetica	221	7,6
Mobilità sostenibile	516	17,7
Nuove tecnologie della vita	221	7,6
Nuove tecnologie per il made in Italy	1.310	44,9
Servizi alle imprese	*127*	9,7
Sistema agro-alimentare	*353*	26,9
Sistema casa	*76*	5,8
Sistema meccanica	*568*	43,4
Sistema moda	*186*	14,2
Totale ambiti del made in Italy	*1.310*	100,0
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	304	10,4
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali – Turismo	348	11,9
Totale	**2.920**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 33 - Distribuzione degli occupati a 12 mesi per regione, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Regione sede del percorso	Occupati	
	N.	%
Piemonte	248	8,5
Lombardia	613	21,0
Veneto	477	16,3
Friuli-Venezia Giulia	141	4,8
Liguria	167	5,7
Emilia-Romagna	270	9,2
Toscana	270	9,2
Umbria	83	2,8
Marche	78	2,7
Lazio	139	4,8
Abruzzo	76	2,6
Molise	14	0,5
Campania	60	2,1
Puglia	189	6,5
Calabria	9	0,3
Sicilia	52	1,8
Sardegna	34	1,2
Totale Nord	**1.916**	**65,6**
Totale Centro	**570**	**19,5**
Totale Sud	**348**	**11,9**
Totale Isole	**86**	**2,9**
Totale	**2.920**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Spostando l'attenzione sulla distribuzione del tasso percentuale di occupati per area tecnologica si riscontra che il miglior esito occupazionale spetta alle Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali

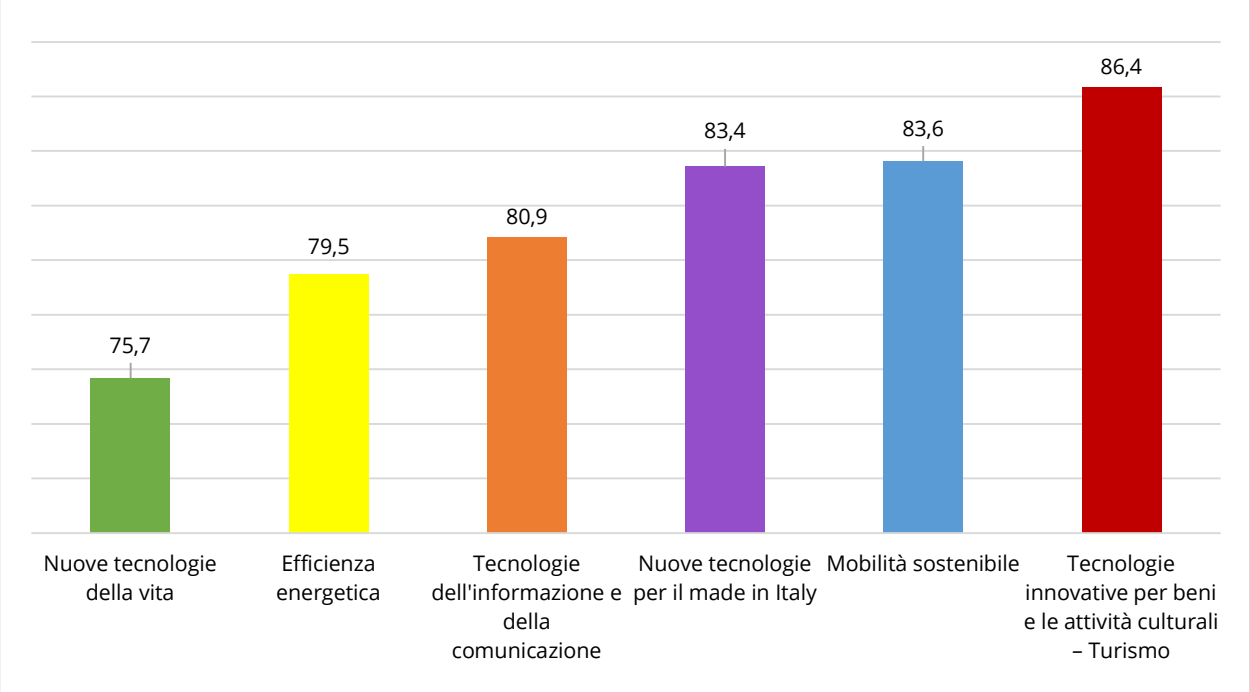
– Turismo (86,4%), a cui seguono Mobilità sostenibile (83,6%) e Nuove tecnologie per il made in Italy (83,4%). Tra gli ambiti del made in Italy notevole efficacia in termini occupazionali va riconosciuta al Sistema meccanica (92,1%) e al Sistema moda (86,9%).
Esiti occupazionali meno significativi si registrano per l'area Nuove tecnologie della vita (75,7%) e tra gli ambiti del made in Italy per il Sistema casa (71,0%) e i Servizi alle imprese (72,6%).

Tabella 34 – Distribuzione del tasso di occupati per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e tasso % occupati su diplomati)

Area tecnologica del percorso	Occupati	
	N.	%
Efficienza energetica	221	79,5
Mobilità sostenibile	516	83,6
Nuove tecnologie della vita	221	75,7
Nuove tecnologie per il made in Italy	1.310	83,4
Servizi alle imprese	*127*	72,6
Sistema agro-alimentare	*353*	77,2
Sistema casa	*76*	71,0
Sistema meccanica	*568*	92,1
Sistema moda	*186*	86,9
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	304	80,9
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali – Turismo	348	86,4
Totale	**2.920**	**82,6**

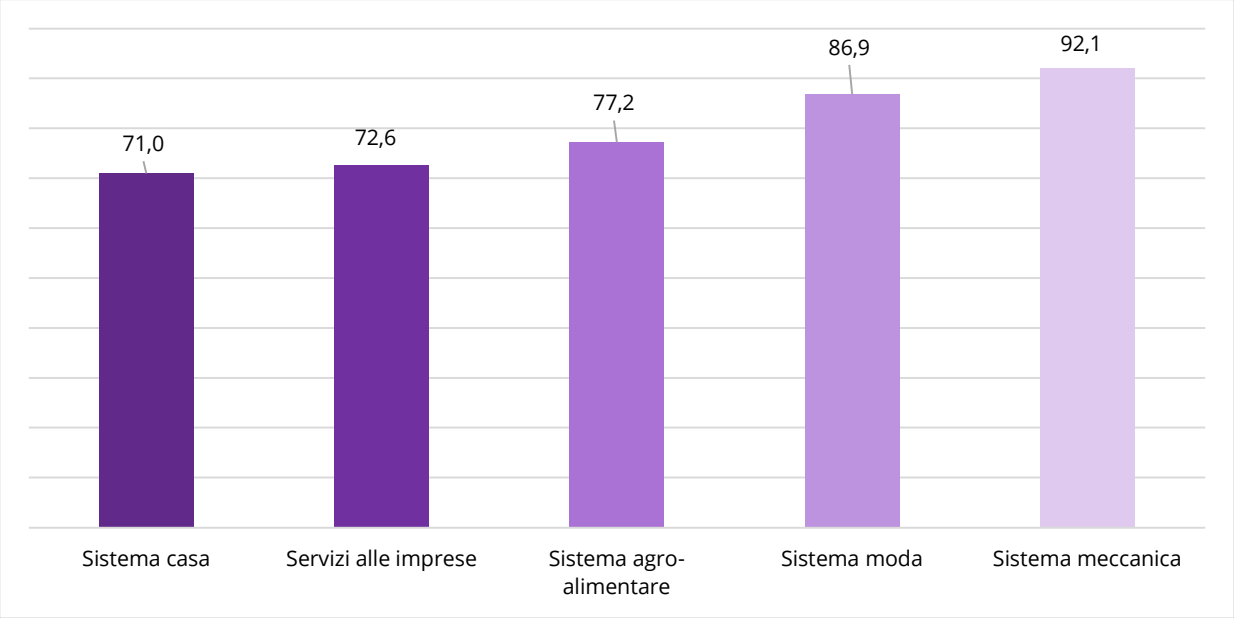
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 25 – Distribuzione del tasso di occupati per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (tasso % occupati su diplomati)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 26 – Distribuzione del tasso di occupati per ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati nel 2018 (tasso % occupati su diplomati)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Imprese sedi di lavoro. La rilevazione degli esiti occupazionali a 12 mesi ha previsto, tra le informazioni aggiuntive da inserire nella banca dati Indire, l'indicazione delle imprese sedi di lavoro. Per i percorsi terminati nel 2018 le sedi di lavoro sono state inserite nel 70,2% dei casi (2.051 sedi su 2.920 occupati). La lettura in base all'area tecnologica evidenzia percentuali più elevate per la Mobilità sostenibile (87,8%) e le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (77,3%); tra gli ambiti del made in Italy per il Sistema meccanica (84,5%) e per i Servizi alle imprese (84,3%).
Nel presente paragrafo i dati delle sedi di lavoro degli occupati sono stati incrociati con le informazioni relative alle imprese sedi di stage e le imprese partner delle Fondazioni ITS. Gli occupati che hanno trovato lavoro nell'impresa sede di stage sono il 45,9% del totale delle imprese inserite, il 14,0% sono invece gli occupati nelle imprese partner della rispettiva Fondazione ITS.

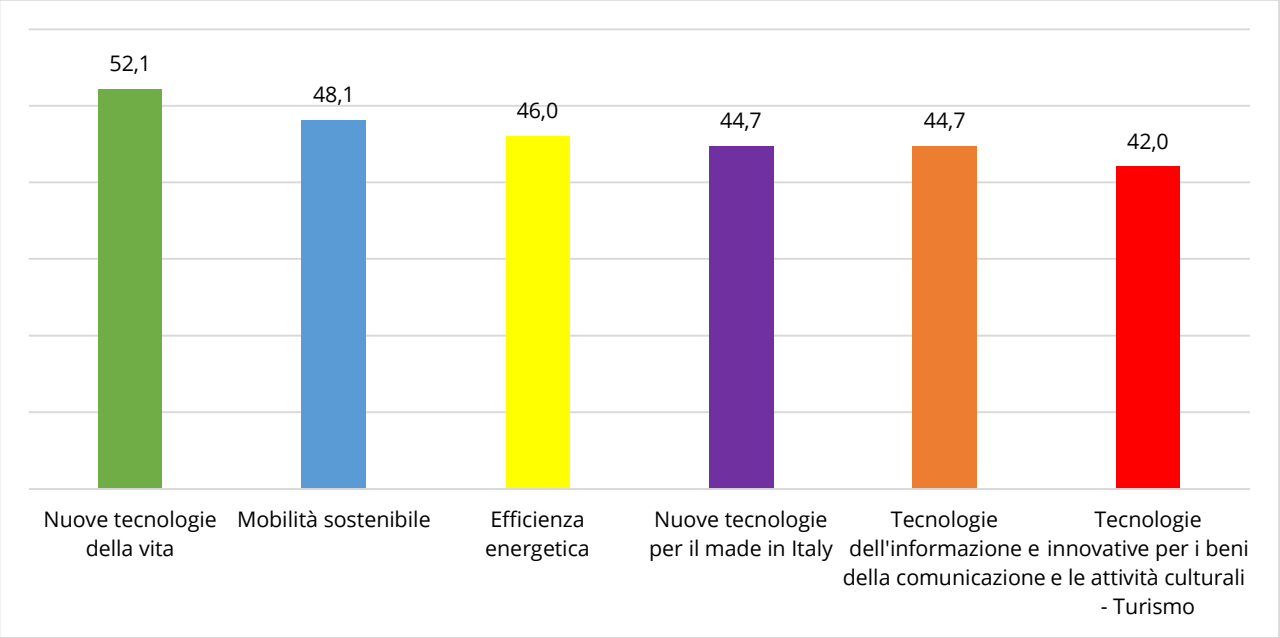
A far registrare la percentuale più elevata di assunzioni nella stessa impresa che ha ospitato i ragazzi in stage è l'area Nuove tecnologie della vita (52,1%), segue la Mobilità sostenibile (48,1%). Tra gli ambiti del made in Italy per il Sistema casa (51,4%) e il Sistema meccanica (48,3%) si riscontra la maggiore corrispondenza tra impresa sede di lavoro e stage.
I dati relativi agli occupati nelle imprese partner evidenziano come il maggior numero di questi si concentri nelle aree Nuove tecnologie per il made in Italy (16,7%) e Nuove tecnologie della vita (15,6%). Tra gli ambiti del made in Italy, il Sistema meccanica registra la maggiore corrispondenza tra impresa sede di lavoro e impresa partner della Fondazione ITS (25,6%).

Tabella 35 - Occupati che hanno trovato lavoro nell'impresa sede di stage, occupati che hanno trovato lavoro delle imprese partner dell'ITS, imprese sedi di lavoro. Percorsi terminati nel 2018 dati per area tecnologica (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	Occupati che hanno trovato lavoro nell'impresa sede di stage		Occupati che hanno trovato lavoro nell'impresa partner ITS		Imprese sedi di lavoro inserite		Occupati
	N.	%	N.	%	N.	%	N.
Efficienza energetica	52	46,0	3	2,7	113	51,1	221
Mobilità sostenibile	218	48,1	50	11,0	453	87,8	516
Nuove tecnologie della vita	87	52,1	26	15,6	167	75,6	221
Nuove tecnologie per il made in Italy	398	44,7	149	16,7	890	67,9	1.310
Servizi alle imprese	*41*	*38,3*	*2*	*1,9*	*107*	*84,3*	*127*
Sistema agro-alimentare	*64*	*42,1*	*13*	*8,6*	*152*	*43,1*	*353*
Sistema casa	*18*	*51,4*	*5*	*14,3*	*35*	*46,1*	*76*
Sistema meccanica	*232*	*48,3*	*123*	*25,6*	*480*	*84,5*	*568*
Sistema moda	*43*	*37,1*	*6*	*5,2*	*116*	*62,4*	*186*
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	105	44,7	32	13,6	235	77,3	304
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	81	42,0	27	14,0	193	55,5	348
Totale	**941**	**45,9**	**287**	**14,0**	**2.051**	**70,2**	**2.920**

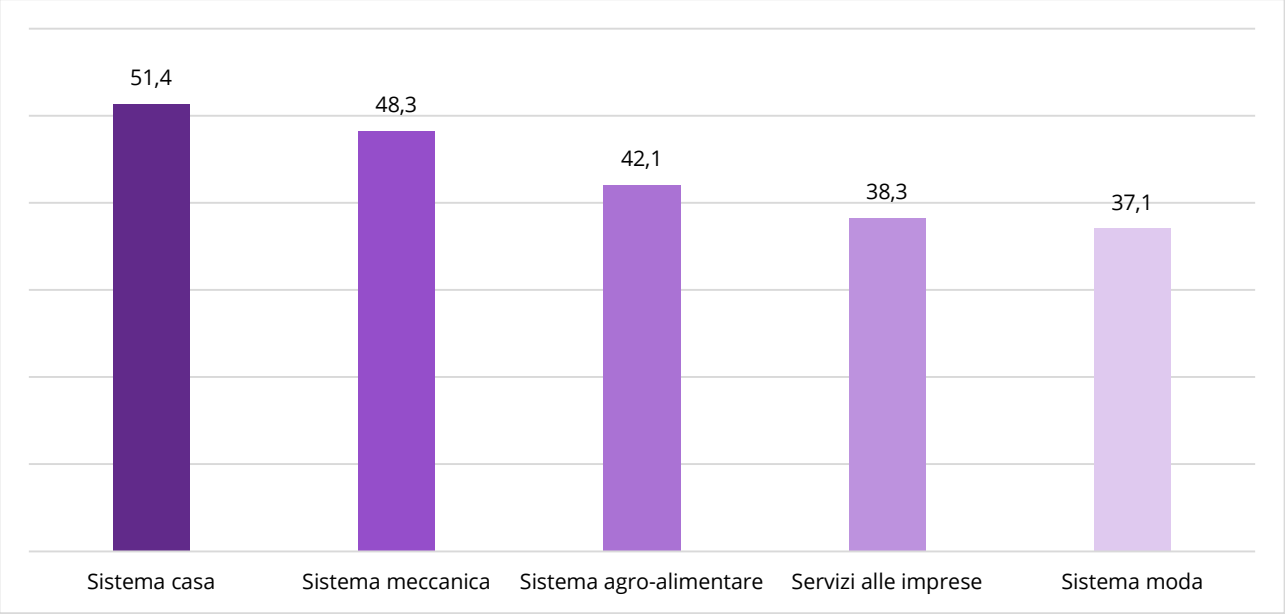
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 27 – Occupati che hanno trovato lavoro nell'impresa sede di stage per area tecnologica. Percorsi terminati nel 2018 (tasso % di occupati nell'impresa sede di stage su imprese sedi di lavoro)



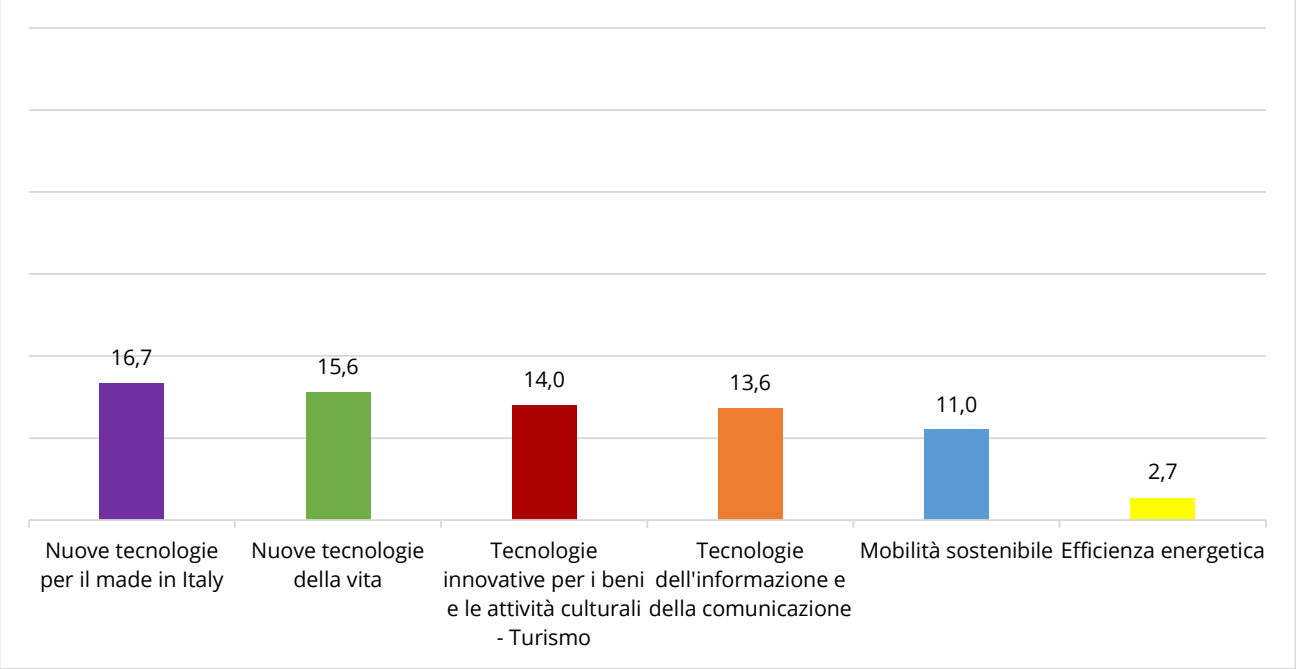
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 28 – Occupati che hanno trovato lavoro nell'impresa sede di stage per ambiti del made in Italy. Percorsi terminati nel 2018 (tasso % di occupati nell'impresa sede di stage su imprese sedi di lavoro)



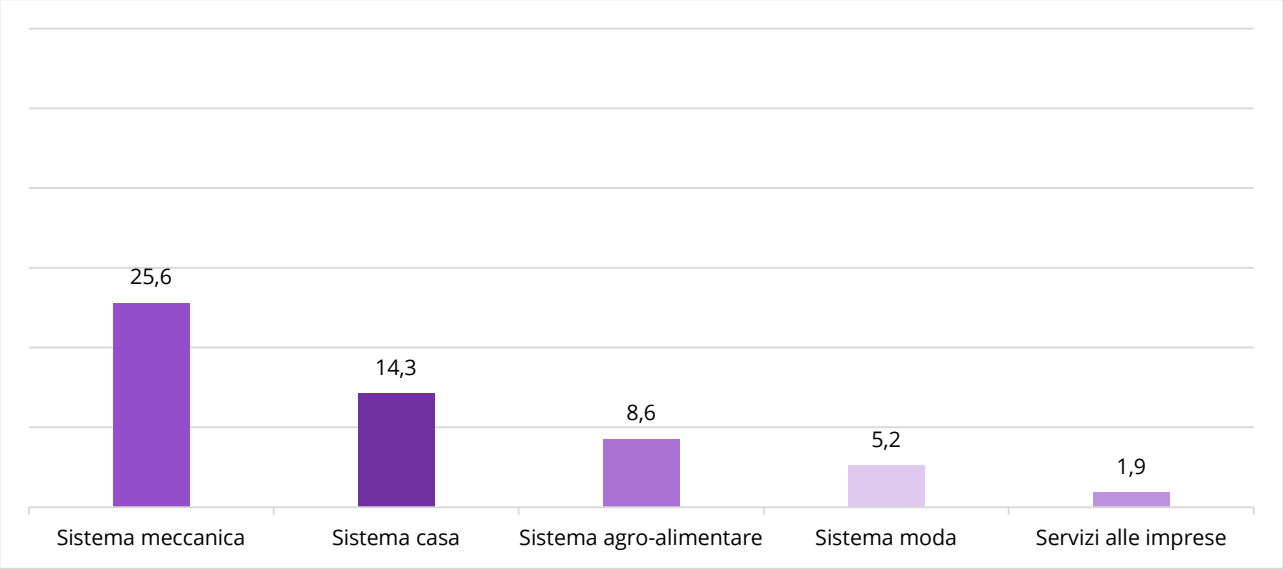
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 29 – Occupati che hanno trovato lavoro nell'impresa partner ITS per area tecnologica. Percorsi terminati nel 2018 (tasso % di occupati nell'impresa partner ITS su imprese sedi di lavoro)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 30 – Occupati che hanno trovato lavoro nell'impresa partner ITS per ambiti del made in Italy. Percorsi terminati nel 2018 (tasso % di occupati nell'impresa partner ITS su imprese sedi di lavoro)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Occupati per figura nazionale. A ciascuna area tecnologica corrispondono specifiche figure nazionali individuate con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 7 settembre 2011 (modificato con decreto interministeriale 5 febbraio 2013). L'analisi del tasso di occupazione per singola figura nazionale ha permesso di individuare quelle che, in termini occupazionali, riescono ad ottenere i risultati migliori.
Tra le prime figure per tasso percentuale di occupati:

- 2 afferiscono al Sistema meccanica/Nuove tecnologie per il made in Italy (*Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici* 91,4% e *Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici* 92,6%)
- 1 afferisce alle Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo (*Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici* 91,7%);
- 1 afferisce al Sistema moda/Nuove tecnologie per il made in Italy (*Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature moda* 92,1%);
- 1 afferisce alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (*Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione* 96,1%).

Tra le figure invece che registrano i tassi di occupazione più bassi:

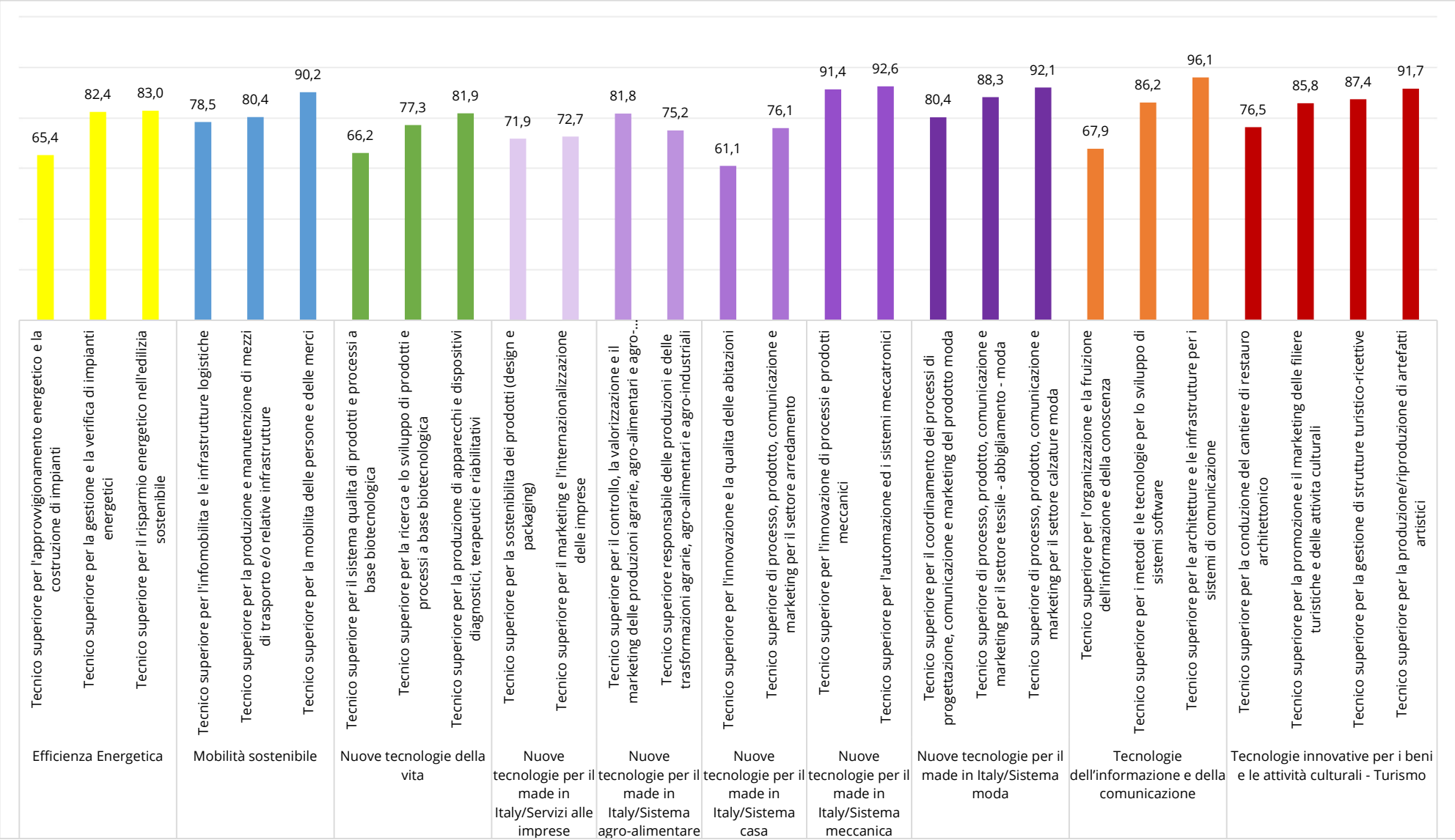
- 1 afferisce al Sistema casa/Nuove tecnologie per il made in Italy (*Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni* 61,1%);
- 1 afferisce all'Efficienza energetica (*Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti* 65,4%);
- 1 afferisce alle Nuove tecnologie della vita (*Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica* 66,2%);
- 1 afferisce alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (*Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza* 67,9%);
- 1 afferisce ai Servizi alle imprese/Nuove tecnologie per il made in Italy (*Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti* 71,9%).

Tabella 36 – Distribuzione degli occupati per figura nazionale e area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Area tecnologica	Figura nazionale	Occupati	
		N.	%
Efficienza energetica	Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti	34	65,4
	Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici	75	82,4
	Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile	112	83,0
Mobilità sostenibile	Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche	179	78,5
	Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	115	80,4
	Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci	222	90,2
Nuove tecnologie della vita	Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica	51	66,2
	Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica	102	77,3
	Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi	68	81,9
Nuove tecnologie per il made in Italy/Servizi alle imprese	Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)	23	71,9
	Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese	104	72,7
Nuove tecnologie per il made in Italy/Sistema agro-alimentare	Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	117	81,8
	Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	236	75,2
Nuove tecnologie per il made in Italy/Sistema casa	Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni	22	61,1
	Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento	54	76,1
Nuove tecnologie per il made in Italy/Sistema meccanica	Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici	255	91,4
	Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici	313	92,6
Nuove tecnologie per il made in Italy/Sistema moda	Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda	45	80,4
	Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile - abbigliamento - moda	106	88,3
	Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature moda	35	92,1
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza	93	67,9
	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	162	86,2
	Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione	49	96,1
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico	26	76,5
	Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali	91	85,8
	Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive	209	87,4
	Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici	22	91,7
Totale		**2.920**	**82,6**

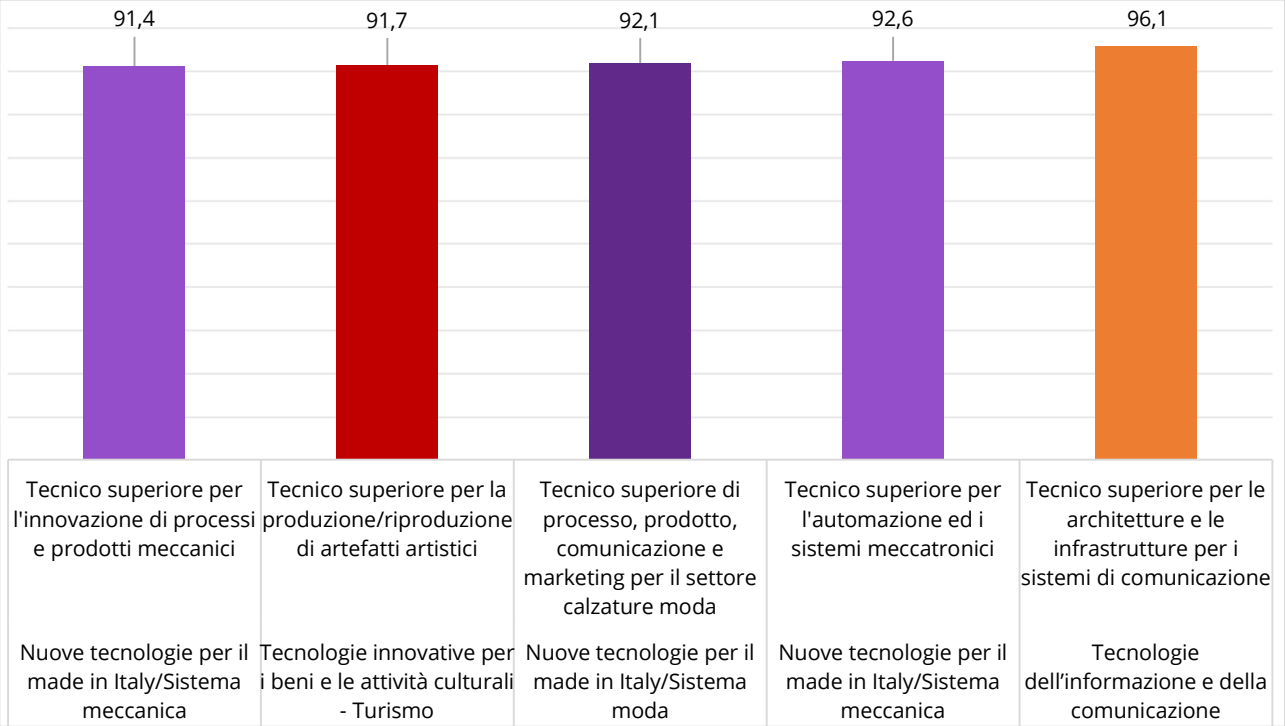
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 31 – Distribuzione degli occupati per figura nazionale e area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



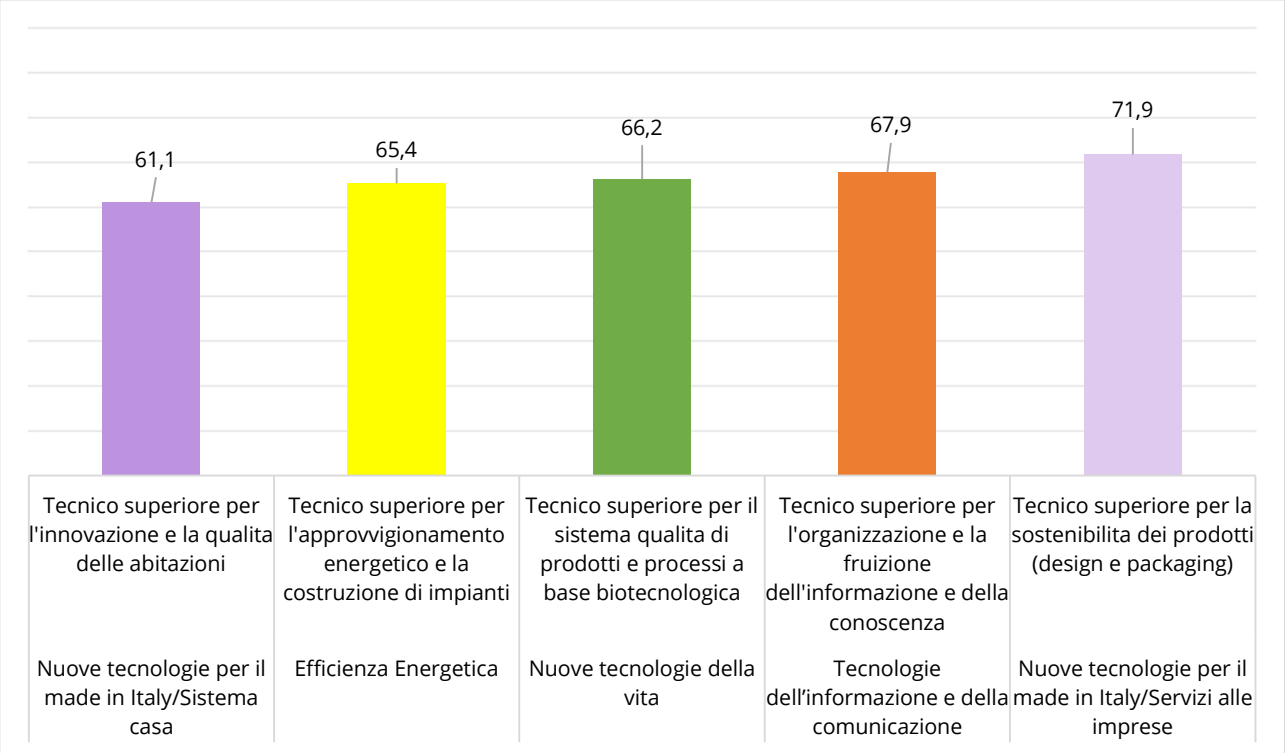
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 32 – Le figure nazionali che occupano di più, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 33 – Le figure nazionali che occupano meno, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

1.7 Percorsi

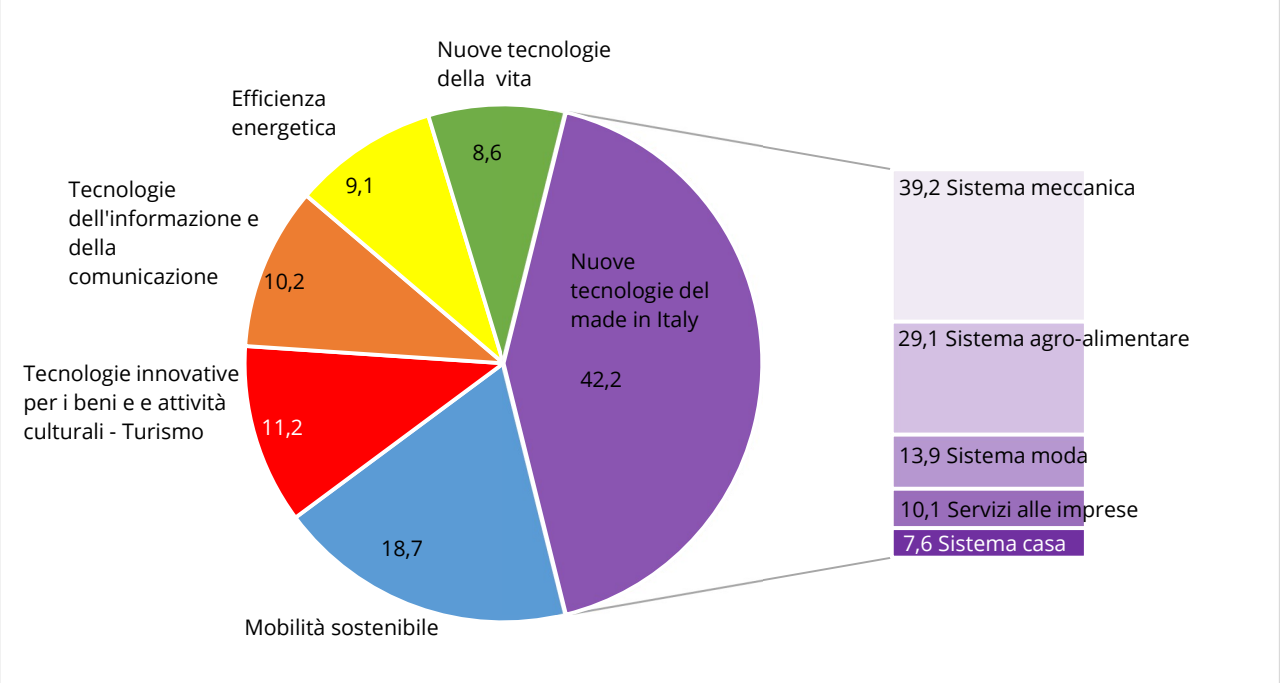
Dei 187 percorsi, 79 (il 42,2%) afferiscono alle Nuove tecnologie per il made in Italy, 35 (il 18,7%) all'area tecnologica Mobilità sostenibile, 21 (l'11,2%) alle Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo, 19 (il 10,2%) alle Tecnologie della informazione e della comunicazione, 17 (il 9,1%) all'Efficienza energetica e 16 (l'8,6%) all'area Nuove tecnologie della vita. Rispetto agli ambiti del made in Italy i 79 percorsi riguardano: 31 (il 39,2%) il Sistema meccanica, 23 (il 29,1%) il Sistema agro-alimentare, 11 (il 13,9%) Sistema moda, 8 (il 10,1%) Servizi alle imprese e 6 (il 7,6%) Sistema casa.

Tabella 37 - Distribuzione dei percorsi ITS terminati nel 2018 per area tecnologica e ambiti del made in Italy (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	Percorsi terminati nel 2018	
	N.	%
Efficienza energetica	17	9,1
Mobilità sostenibile	35	18,7
Nuove tecnologie della vita	16	8,6
Nuove tecnologie per il made in Italy	79	42,2
Servizi alle imprese	*8*	*10,1*
Sistema agro-alimentare	*23*	*29,1*
Sistema casa	*6*	*7,6*
Sistema meccanica	*31*	*39,2*
Sistema moda	*11*	*13,9*
Totale ambiti del made in Italy	*79*	*100,0*
Tecnologie della informazione e della comunicazione	19	10,2
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	21	11,2
Totale	**187**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 34 – Distribuzione dei percorsi ITS terminati nel 2018 per area tecnologica e ambiti del made in Italy (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

La distribuzione geografica dei percorsi terminati nel 2018 mostra che gran parte dei percorsi è stato realizzato nelle regioni del Nord (63,1%), segue il centro (20,9%), il sud (12,8%) e infine le isole (3,2%). Le regioni con il maggior numero di percorsi sono: Lombardia[7] (21,9%), Veneto[8] (14,4%), Toscana (10,2%) e Emilia-Romagna (8,6%).

Tabella 38 - Distribuzione dei percorsi ITS terminati nel 2018 per regione sede del percorso (valori assoluti e %)

Regione sede del percorso	Percorsi terminati nel 2018	
	N.	%
Piemonte	14	7,5
Lombardia	41	21,9
Veneto	27	14,4
Friuli-Venezia Giulia	9	4,8
Liguria	11	5,9
Emilia-Romagna	16	8,6
Toscana	19	10,2
Umbria	5	2,7
Marche	6	3,2
Lazio	9	4,8
Abruzzo	5	2,7
Molise	1	0,5
Campania	5	2,7
Puglia	12	6,4
Calabria	1	0,5
Sicilia	4	2,1
Sardegna	2	1,1
Totale Nord	**118**	**63,1**
Totale Centro	**39**	**20,9**
Totale Sud	**24**	**12,8**
Totale Isole	**6**	**3,2**
Totale	**187**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

[7] 3 dei percorsi della Lombardia sono stati realizzati da ITS del Veneto: 2 dall'ITS Nuove tecnologie per il made in Italy comparto moda calzature e 1 dall'ITS area tecnologica dell'efficienza energetica, risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia (RED).
[8] 2 percorsi del Veneto sono stati realizzati da ITS del Friuli-Venezia Giulia: 1 dall'ITS per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione J. F. Kennedy e 1 dall'ITS Nuove tecnologie per il made in Italy indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica.

1.8 Iscritti, diplomati e occupati

Nel presente paragrafo si analizza congiuntamente la distribuzione degli iscritti, dei diplomati e degli occupati in base all'area tecnologica e alla regione sede del percorso e successivamente il tasso percentuale di diplomati e occupati.

La distribuzione per area tecnologica degli iscritti, diplomati e occupati evidenzia la costante prevalenza di questi nell'area Nuove tecnologie per il made in Italy con un leggero incremento della percentuale al modificarsi della condizione (42,5% gli iscritti, 44,4% i diplomati, 44,9% gli occupati). Una riduzione della percentuale degli iscritti al modificarsi della condizione si registra, invece, per l'Efficienza energetica (9,3% gli iscritti, 7,9% i diplomati, 7,6% gli occupati) e per le Nuove tecnologie della vita (8,1% gli iscritti, 8,3% i diplomati, 7,6% gli occupati); pressoché stabili le altre aree tecnologiche. Tra gli ambiti del made in Italy il Sistema meccanica (37,4% iscritti, 39,3% diplomati, 43,4% occupati) registra un notevole incremento della quota percentuale degli iscritti al modificarsi della condizione.

Tabella 39 – Iscritti, diplomati e occupati: distribuzione per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	Iscritti		Diplomati		Occupati	
	N.	% colonna	N.	% colonna	N.	% colonna
Efficienza energetica	429	9,3	278	7,9	221	7,6
Mobilità sostenibile	844	18,3	617	17,4	516	17,7
Nuove tecnologie della vita	372	8,1	292	8,3	221	7,6
Nuove tecnologie per il made in Italy	1.957	42,5	1.570	44,4	1.310	44,9
Servizi alle imprese	*220*	11,2	*175*	11,1	*127*	9,7
Sistema agro-alimentare	*586*	29,9	*457*	29,1	*353*	26,9
Sistema casa	*140*	7,2	*107*	6,8	*76*	5,8
Sistema meccanica	*731*	37,4	*617*	39,3	*568*	43,4
Sistema moda	*280*	14,3	*214*	13,6	*186*	14,2
Totale ambiti del made in Italy	*1.957*	100,0	*1.570*	100,0	*1.310*	100,0
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	476	10,3	376	10,6	304	10,4
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali - Turismo	528	11,5	403	11,4	348	11,9
Totale	**4.606**	**100,0**	**3.536**	**100,0**	**2.920**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

L'analisi dei dati su base regionale evidenzia la costante prevalenza della Lombardia (21,3% iscritti, 21,3% diplomati, 21,0% occupati) e del Veneto (14,2% iscritti, 15,2% diplomati, 16,3% occupati) in termini di quota percentuale di iscritti, diplomati e occupati.

Tabella 40 – Iscritti, diplomati e occupati: distribuzione per regione, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Regione sede del percorso	Iscritti		Diplomati		Occupati	
	N.	%	N.	%	N.	%
Piemonte	389	8,4	305	8,6	248	8,5
Lombardia	981	21,3	753	21,3	613	21,0
Veneto	653	14,2	537	15,2	477	16,3
Friuli-Venezia Giulia	201	4,4	162	4,6	141	4,8
Liguria	252	5,5	194	5,5	167	5,7
Emilia-Romagna	377	8,2	324	9,2	270	9,2
Toscana	465	10,1	344	9,7	270	9,2
Umbria	119	2,6	114	3,2	83	2,8
Marche	142	3,1	102	2,9	78	2,7
Lazio	231	5,0	159	4,5	139	4,8
Abruzzo	143	3,1	90	2,5	76	2,6
Molise	29	0,6	20	0,6	14	0,5
Campania	121	2,6	80	2,3	60	2,1
Puglia	317	6,9	226	6,4	189	6,5
Calabria	26	0,6	14	0,4	9	0,3
Sicilia	112	2,4	70	2,0	52	1,8
Sardegna	48	1,0	42	1,2	34	1,2
Totale Nord	**2.853**	**61,9**	**2.275**	**64,3**	**1.916**	**65,6**
Totale Centro	**957**	**20,8**	**719**	**20,3**	**570**	**19,5**
Totale Sud	**636**	**13,8**	**430**	**12,2**	**348**	**11,9**
Totale Isole	**160**	**3,5**	**112**	**3,2**	**86**	**2,9**
Totale	**4.606**	**100,0**	**3.536**	**100,0**	**2.920**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

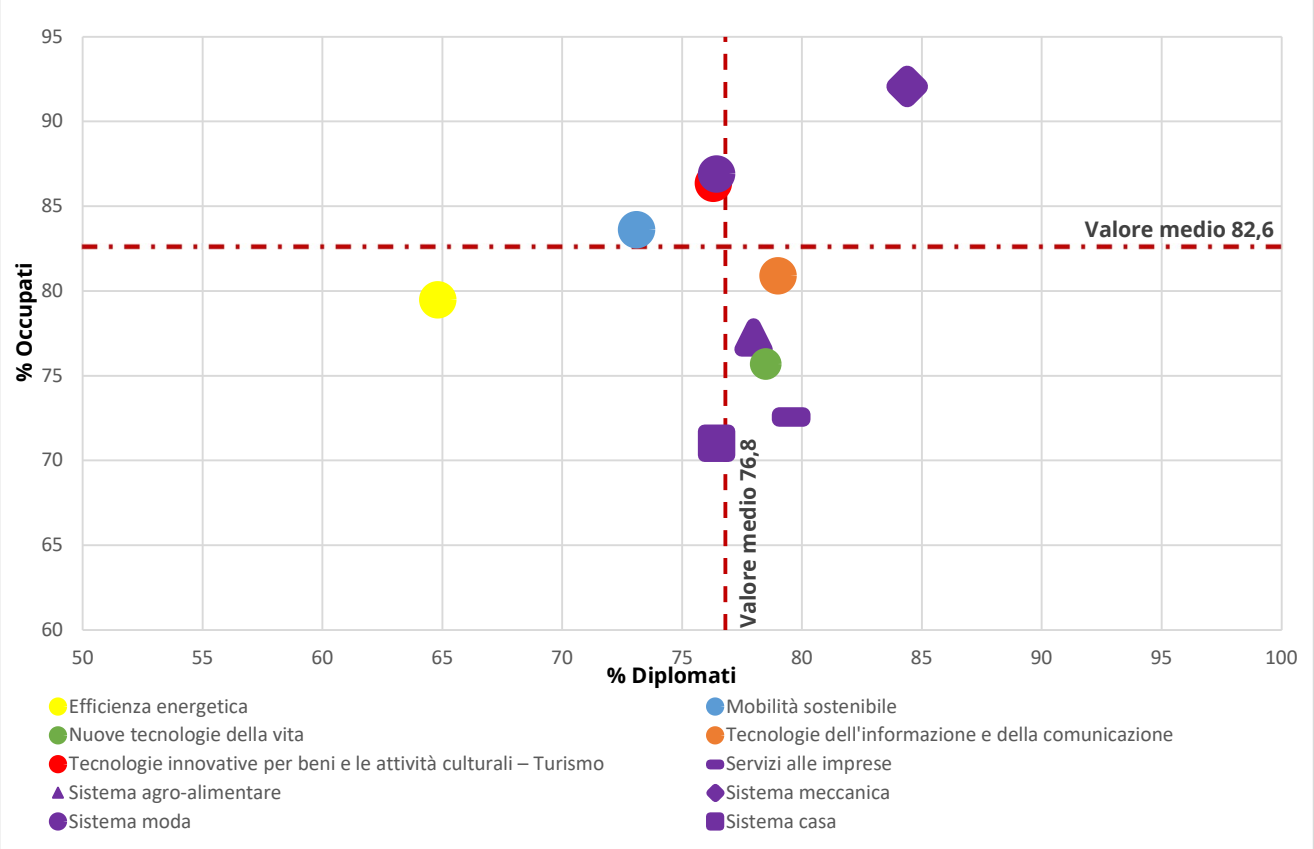
Dall'analisi dei dati relativi al tasso percentuale di diplomati e occupati emerge che è il Sistema meccanica a registrare la performance migliore (84,4% tasso diplomati, 92,1% tasso occupati). Superano il valore medio del tasso percentuale di diplomati (76,8%) ma non quello degli occupati (82,6%) le Nuove tecnologie della vita (78,5% tasso diplomati, 75,7% tasso occupati), le Tecnologie per l'informazione e la comunicazione (79,0% tasso diplomati, 80,9% tasso occupati), il Sistema agro-alimentare (78,0% tasso diplomati, 77,2% tasso occupati) e i Servizi alle imprese (79,5% tasso diplomati, 72,6% tasso occupati). Mobilità sostenibile (73,1% tasso diplomati, 83,6% tasso occupati) e Sistema moda (76,4% tasso diplomati, 86,9% tasso occupati) invece si posizionano al di sotto del valore medio del tasso di diplomati ma superano il tasso medio di occupati. Tassi al di sotto del valore medio sia per i diplomati che per gli occupati si osservano per l'Efficienza energetica (64,8% tasso diplomati, 79,5% tasso occupati) e per il Sistema casa (76,4% tasso diplomati, 71,0% tasso occupati).

Tabella 41 – Iscritti, diplomati e occupati: tasso di diplomati su iscritti e occupati su diplomati per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e tasso % diplomati su iscritti e occupati su diplomati)

Area tecnologica del percorso	Iscritti	Diplomati		Occupati	
	N.	N.	%	N.	%
Efficienza energetica	429	278	64,8	221	79,5
Mobilità sostenibile	844	617	73,1	516	contratt
Nuove tecnologie della vita	372	292	78,5	221	75,7
Nuove tecnologie per il made in Italy	1.957	1.570	80,2	1.310	83,4
Servizi alle imprese	*220*	*175*	*79,5*	*127*	*72,6*
Sistema agro-alimentare	*586*	*457*	*78,0*	*353*	*77,2*
Sistema casa	*140*	*107*	*76,4*	*76*	*71,0*
Sistema meccanica	*731*	*617*	*84,4*	*568*	*92,1*
Sistema moda	*280*	*214*	*76,4*	*186*	*86,9*
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	476	376	79,0	304	80,9
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali - Turismo	528	403	76,3	348	86,4
Totale	**4.606**	**3.536**	**76,8**	**2.920**	**82,6**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 35 – Diplomati e occupati: tassi percentuali per area tecnologica e ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Dalla distribuzione del tasso di diplomati e occupati in base alla regione sede del corso emerge che Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Emilia-Romagna sono le regioni che registrano le migliori

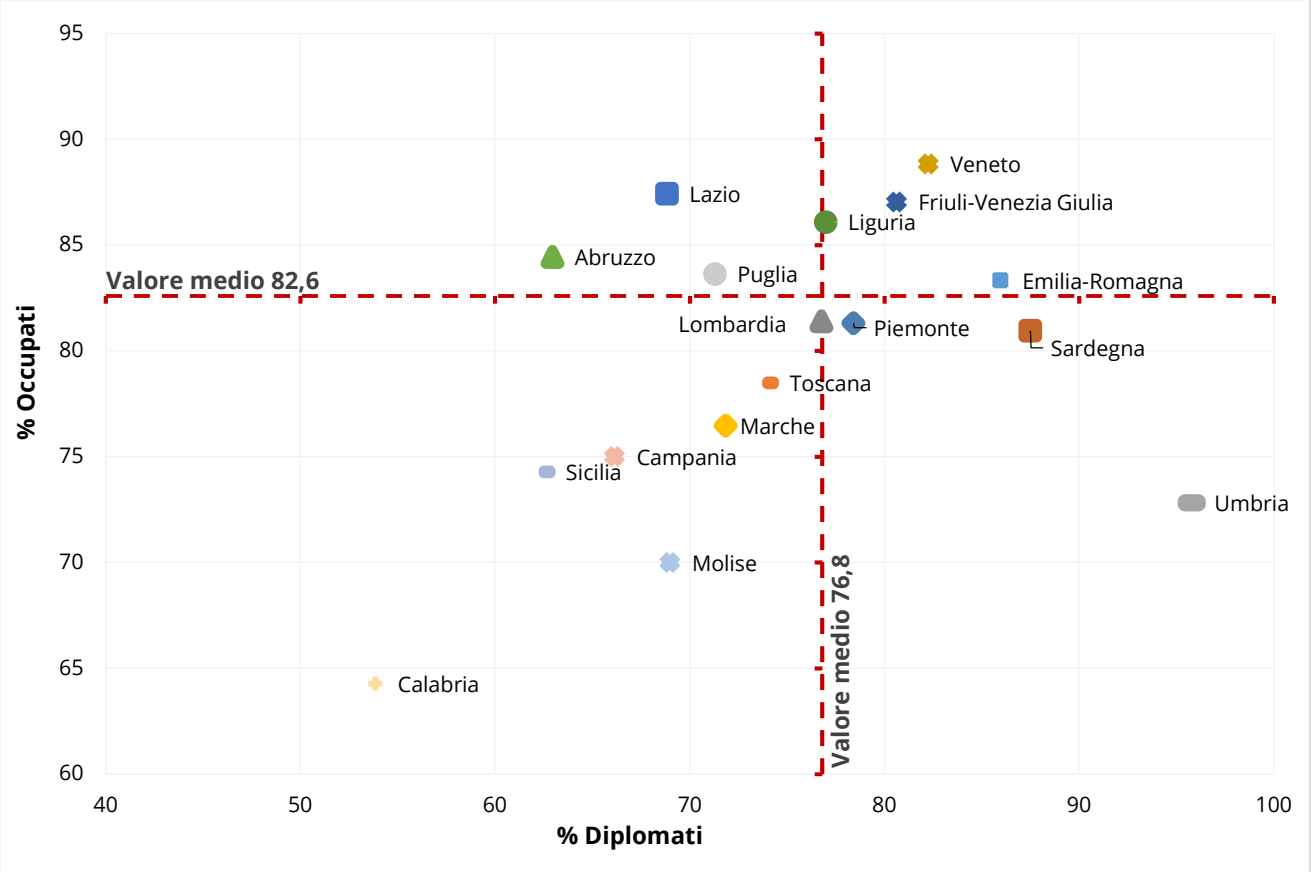
performance complessive, in quanto, presentano valori relativi al tasso di diplomati e occupati superiori ai valori medi. Al di sotto dei valori medi per entrambi i tassi troviamo invece: Calabria, Molise, Sicilia, Campania, Marche e Toscana. L'Umbria è la regione che presenta il tasso più alto di diplomati (95,8%), il Veneto invece il tasso più alto di occupati (88,8%).
In base alla ripartizione territoriale, il miglior risultato si riscontra per le regioni del Nord: si diploma il 79,7% degli iscritti e trova lavoro l'84,2% dei diplomati.

Tabella 42 – Diplomati e occupati: distribuzione percentuali e ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e tasso % diplomati su Iscritti e occupati su diplomati)

Regione sede del percorso	Iscritti	Diplomati		Occupati	
	N.	N.	%	N.	%
Piemonte	389	305	78,4	248	81,3
Lombardia	981	753	76,8	613	81,4
Veneto	653	537	82,2	477	88,8
Friuli-Venezia Giulia	201	162	80,6	141	87,0
Liguria	252	194	77,0	167	86,1
Emilia-Romagna	377	324	85,9	270	83,3
Toscana	465	344	74,0	270	78,5
Umbria	119	114	95,8	83	72,8
Marche	142	102	71,8	78	76,5
Lazio	231	159	68,8	139	87,4
Abruzzo	143	90	62,9	76	84,4
Molise	29	20	69,0	14	70,0
Campania	121	80	66,1	60	75,0
Puglia	317	226	71,3	189	83,6
Calabria	26	14	53,8	9	64,3
Sicilia	112	70	62,5	52	74,3
Sardegna	48	42	87,5	34	81,0
Totale Nord	**2.853**	**2.275**	**79,7**	**1.916**	**84,2**
Totale Centro	**957**	**719**	**75,1**	**570**	**79,3**
Totale Sud	**636**	**430**	**67,6**	**348**	**80,9**
Totale Isole	**160**	**112**	**70,0**	**86**	**76,8**
Totale	**4.606**	**3.536**	**76,8**	**2.920**	**82,6**

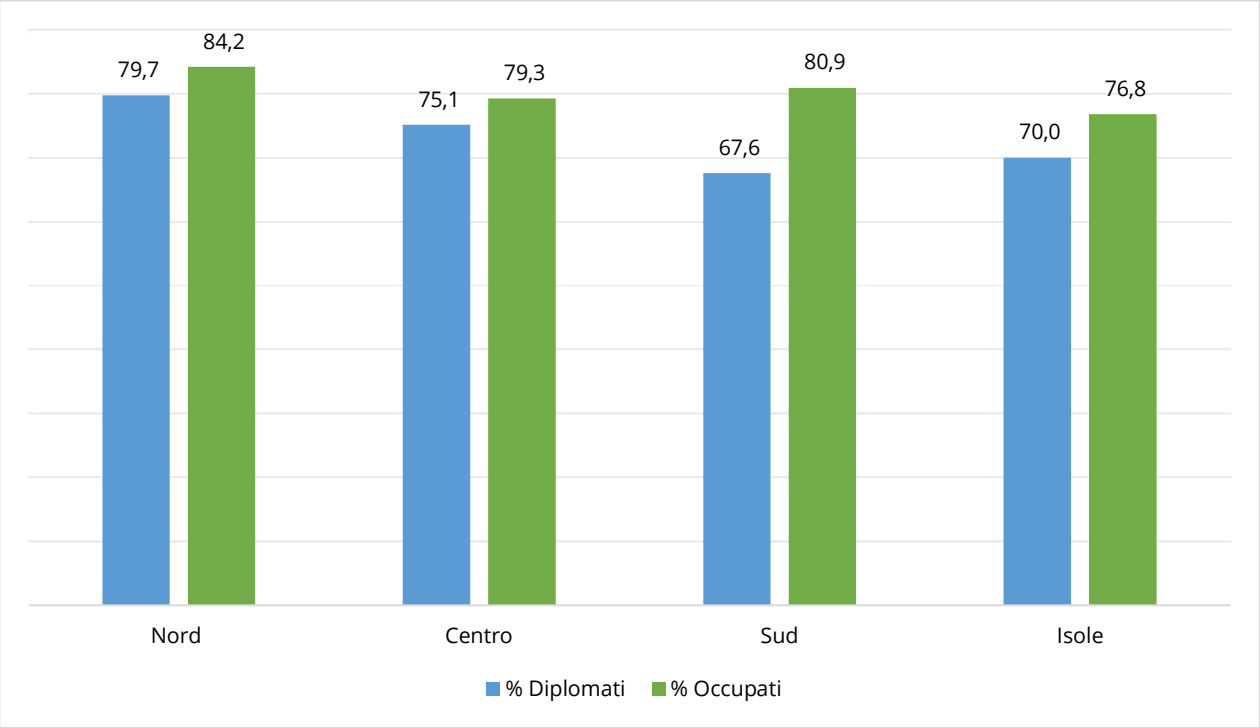
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 36 – Diplomati e occupati: tassi percentuali per regione sede del percorso, percorsi terminati nel 2018 (tassi % diplomati su iscritti e occupati su diplomati)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 37 – Diplomati e occupati: tassi percentuali per ripartizione territoriale, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

1.9 L'organizzazione della didattica

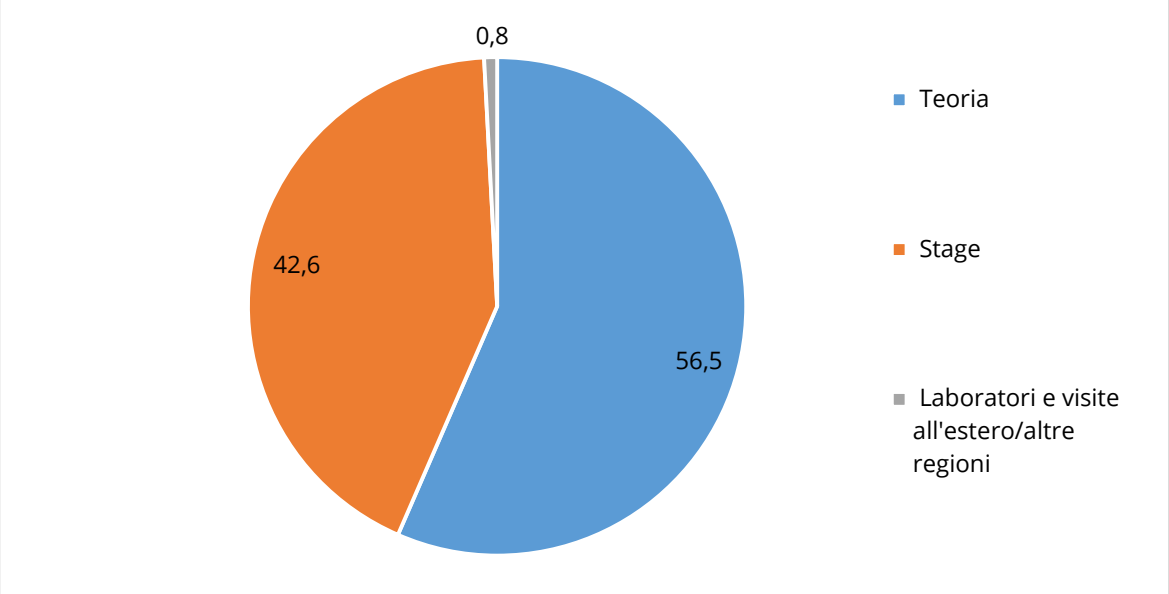
Gli ITS si caratterizzano per una **flessibilità** dell'organizzazione della didattica articolata in: ore di teoria, ore di teoria in forma laboratoriale, ore di stage, attività all'estero.
Lo stage nelle imprese è obbligatorio per almeno il 30% del monte ore complessivo, in realtà il **42,6% delle ore totali del percorso è realizzato in stage con attività esperienziali.**

Tabella 43 – Distribuzione ore medie di teoria e stage dei percorsi terminati nel 2018 (valori %)

Ore	N.	%
Teoria	1.151,5	56,5
Stage	868,6	42,6
Laboratori e visite all'estero/altre regioni	17,2	0,8
Ore medie totali	2.037,3	100,0

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 38 – Distribuzione ore di teoria e stage, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

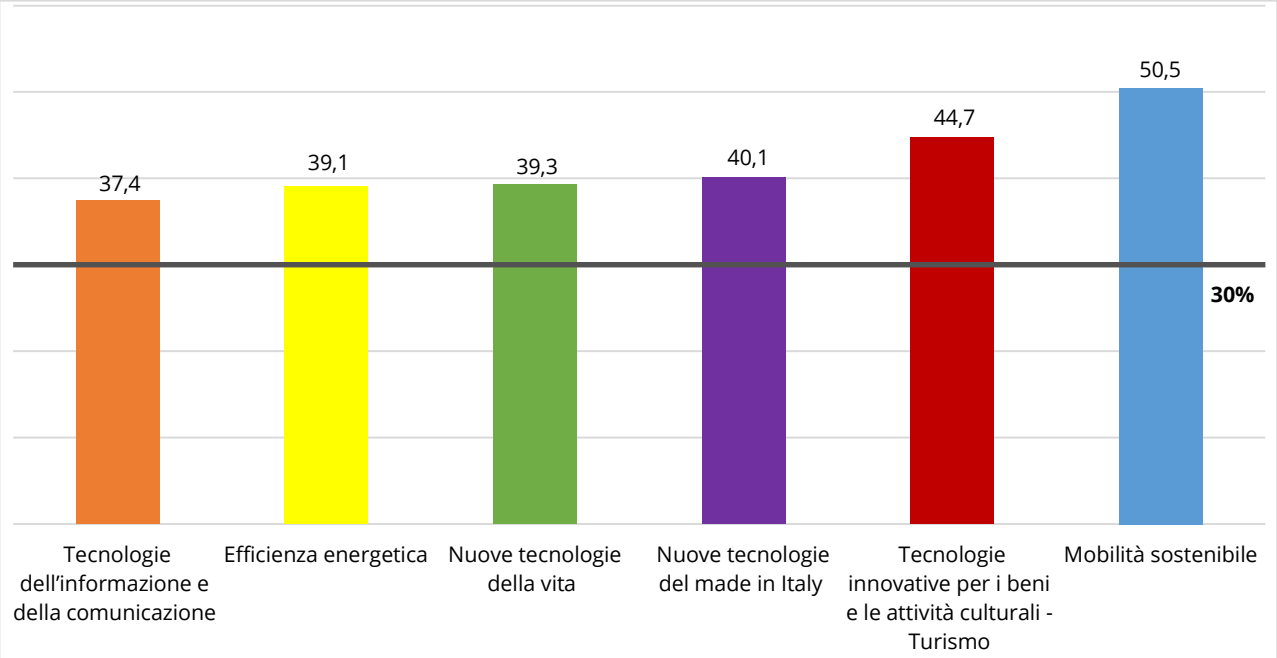
La distribuzione delle ore per area tecnologica evidenzia che nei percorsi della Mobilità sostenibile la percentuale di ore di stage raggiunge il 50,5%; è da specificare che alcuni percorsi di tale area sono tenuti a rispettare la normativa internazionale che prevede un monte ore di stage pari almeno al 50% del percorso formativo. Percentuali molto elevate di stage si registrano anche per le Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo (44,7%), per il Sistema agro-alimentare (42,2%) e per il Sistema moda (41,1%).

Tabella 44 – Distribuzione ore medie effettivamente erogate per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori medi e %)

Area tecnologica del percorso	Ore medie teoria		Ore medie stage		Ore medie di laboratori e visite all'estero /altre regioni		Ore medie totali
	N.	%	N.	%	N.	%	N.
Efficienza energetica	1.162,9	60,6	750,9	39,1	6,7	0,3	1.920,3
Mobilità sostenibile	1.191,1	49,0	1.228,1	50,5	14,0	0,6	2.433,2
Nuove tecnologie della vita	1.193,2	60,3	777,8	39,3	9,4	0,5	1.980,4
Nuove tecnologie del made in Italy	5.720,3	58,3	3.934,2	40,1	145,2	1,5	9.799,6
Servizi alle imprese	*1.199,1*	*58,9*	*783,6*	*38,5*	*52,4*	*2,6*	*2.035,1*
Sistema agro-alimentare	*1.070,7*	*56,8*	*796,1*	*42,2*	*18,5*	*1,0*	*1.885,3*
Sistema casa	*1.139,5*	*59,7*	*752,0*	*39,4*	*18,5*	*1,0*	*1.909,9*
Sistema meccanica	*1.186,1*	*59,2*	*795,7*	*39,7*	*23,2*	*1,2*	*2.005,0*
Sistema moda	*1.124,8*	*57,3*	*806,9*	*41,1*	*32,6*	*1,7*	*1.964,3*
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	1.185,6	62,2	713,4	37,4	7,2	0,4	1.906,2
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	1.050,5	54,6	859,6	44,7	13,8	0,7	1.923,8
Totale	**1.151,5**	**56,5**	**868,6**	**42,6**	**17,2**	**0,8**	**2.037,3**

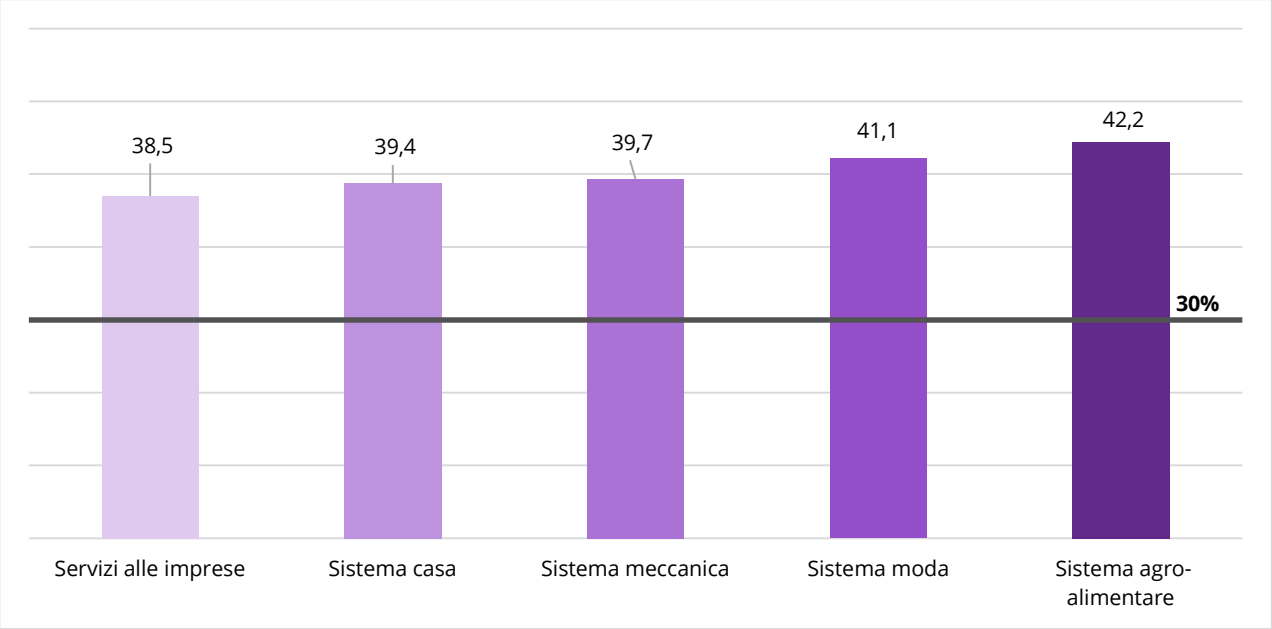
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 39 – Distribuzione ore medie di stage per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori medi e %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 40 – Distribuzione ore medie di stage per gli ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati nel 2018 (valori medi e %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Gli ITS sviluppano un **modello didattico flessibile** basato su attività laboratoriali che riducono il rischio di scolarizzazione dei percorsi con la riproposizione di modelli esclusivamente trasmissivi e basati sulla lezione frontale. Le ore svolte nei laboratori di impresa e di ricerca sono il 25,5% del totale delle ore di teoria.

Tabella 45 – Distribuzione ore medie di teoria, percorsi terminati nel 2018 (valori medi e %)

Ore di teoria	Valori medi	%
In laboratori di imprese e di ricerca	293,8	25,5
In aula	857,7	74,5
Totale	**1.151,5**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Laboratori degli ITS. Per lo svolgimento delle attività didattiche, gli ITS mettono a disposizione laboratori e attrezzature con caratteristiche diverse in funzione del tipo di percorso realizzato e dell'area tecnologica di riferimento.
Le sedi di laboratorio utilizzate per i 187 percorsi terminati nel 2018 sono 951: il 23,6% di queste è di proprietà dell'ITS e il restante 76,4% in convenzione d'uso. Rispetto alla tipologia di laboratorio quelli più utilizzati sono i laboratori tecnologici (47,1%), scientifici (22,4%) e informatici (19,8%).

Tabella 46 – Sedi di laboratorio dei percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Sedi di laboratorio	N.	%
Laboratori di proprietà dell'ITS	224	23,6
Laboratori in convenzione d'uso	727	76,4
Totale sedi di laboratorio	**951**	**100,0**

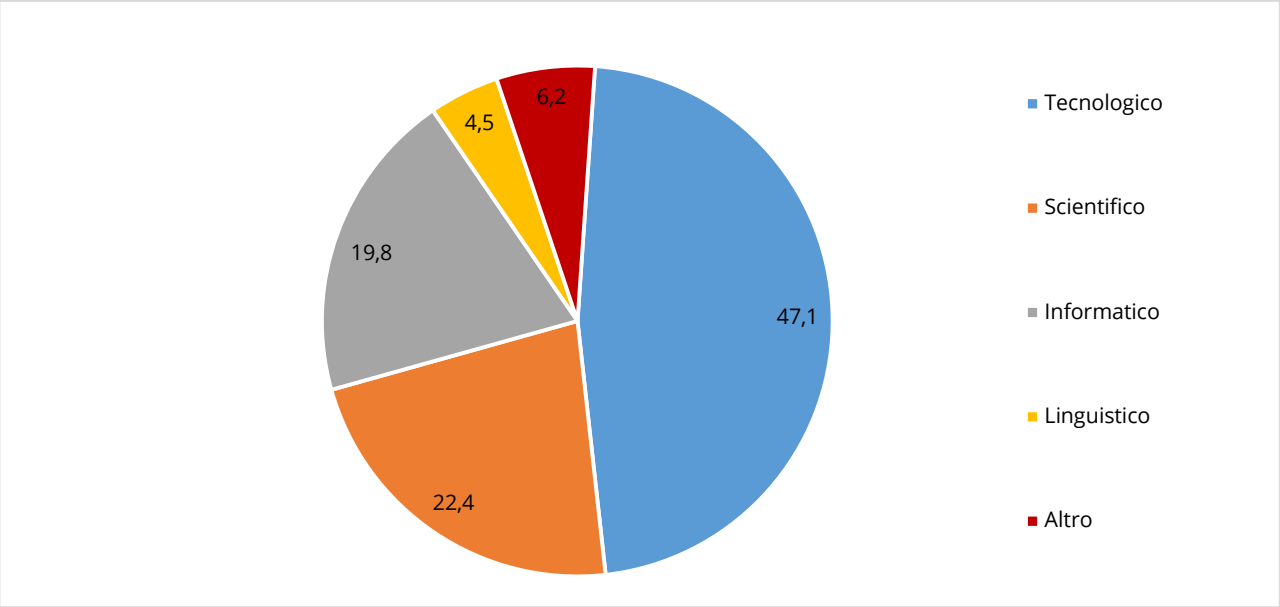
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 47 – Distribuzione dei laboratori per tipologia, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Tipologia di laboratorio	N.	%
Tecnologico	582	47,1
Scientifico	277	22,4
Informatico	244	19,8
Linguistico	55	4,5
Altro	77	6,2
Totale	**1.235**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 41 – Distribuzione dei laboratori per tipologia, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

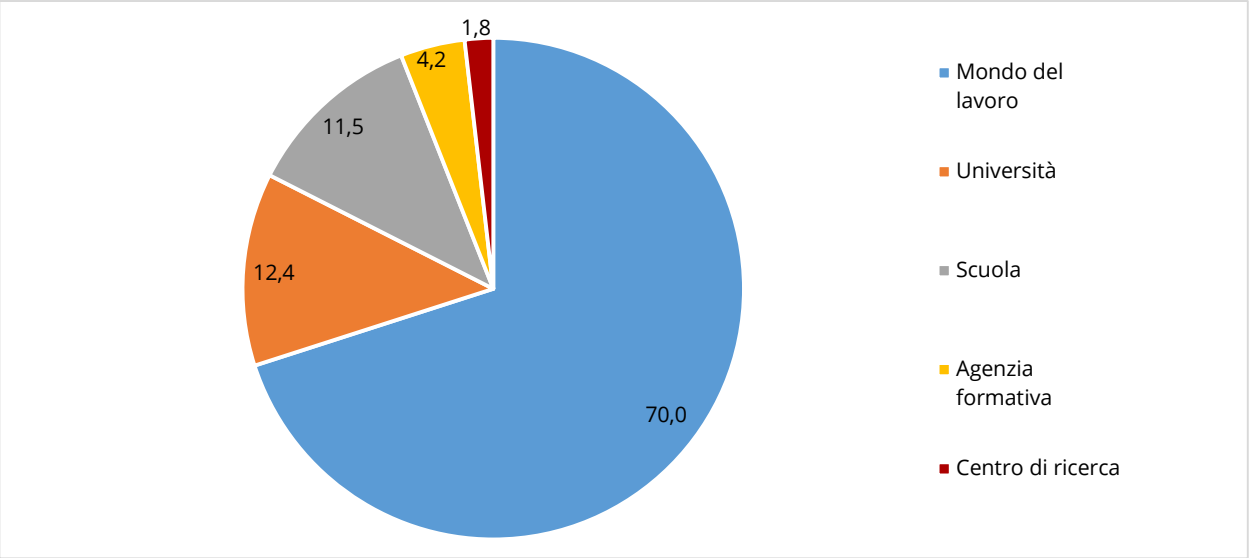
Docenti. I docenti dei percorsi ITS sono complessivamente 6.800, diversa la provenienza: mondo del lavoro (70,0%), università (12,4%), scuola (11,5%), agenzia formativa (4,2%) e centro di ricerca (1,8%).
La presenza di docenti provenienti dal mondo del lavoro, **il 70,0% con il 69,8% delle ore erogate** (la normativa stabilisce che almeno il 50% dei docenti provenga dal mondo del lavoro) contribuisce a testimoniare l'aggiornamento dei contenuti e l'allineamento con il mondo produttivo. In tutte le aree tecnologiche la percentuale dei docenti provenienti dal mondo del lavoro supera il 50%: la percentuale varia tra il 63,8% delle Nuove tecnologie della vita e il 76,5% del Sistema casa.

Tabella 48 - Distribuzione dei docenti per settore di provenienza, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Provenienza	Docenti	
	N.	%
Mondo del lavoro	4.762	70,0
Università	846	12,4
Scuola	785	11,5
Agenzia formativa	283	4,2
Centro di ricerca	124	1,8
Totale docenti	**6.800**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 42 - Distribuzione dei docenti per settore di provenienza, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



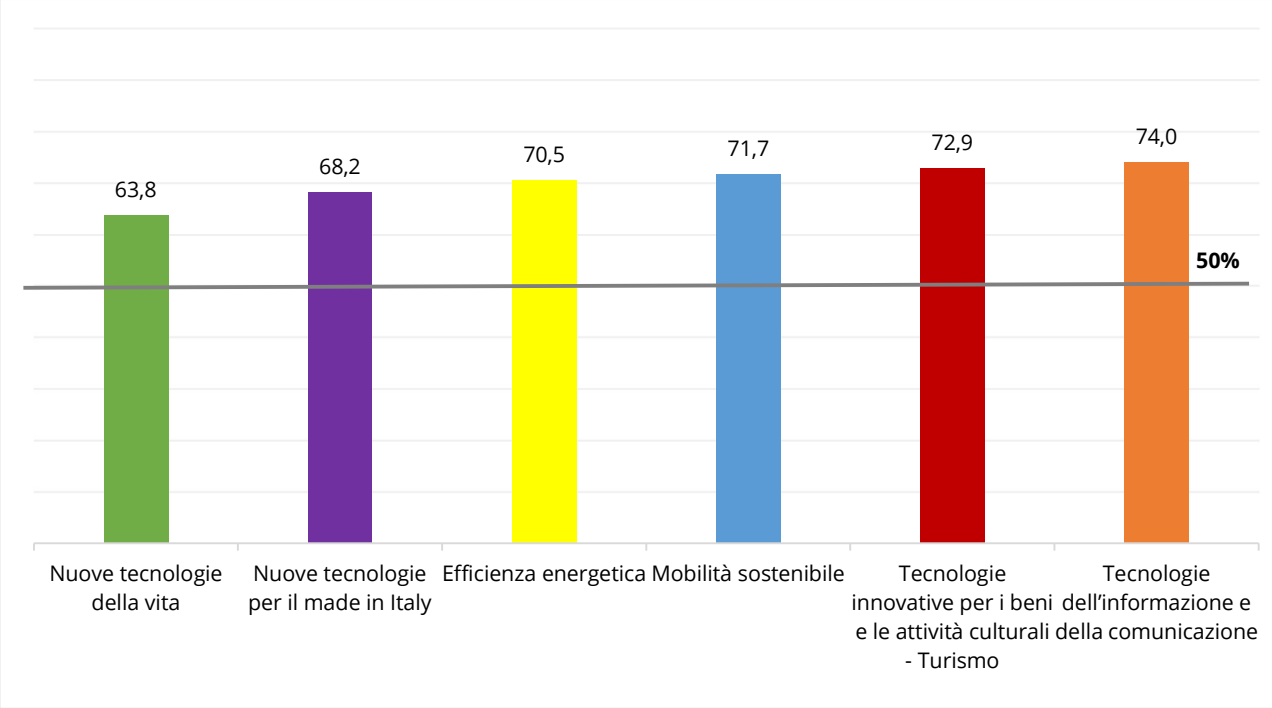
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 49 - Distribuzione delle ore dei docenti provenienti dal mondo del lavoro per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori medi e %)

Area tecnologica del percorso	Ore docenti dal mondo del lavoro		Totale ore docenti
	Valori medi	%	Valore medi
Efficienza energetica	823,2	70,5	1.167,4
Mobilità sostenibile	896,3	71,7	1.249,9
Nuove tecnologie della vita	755,0	63,8	1.183,3
Nuove tecnologie per il made in Italy	817,3	68,2	1.198,2
Servizi alle imprese	*849,1*	*71,4*	*1.189,3*
Sistema agro-alimentare	*769,3*	*67,8*	*1.135,1*
Sistema casa	*867,8*	*76,5*	*1.135,0*
Sistema meccanica	*820,0*	*64,5*	*1.270,7*
Sistema moda	*859,4*	*73,7*	*1.166,6*
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	881,7	74,0	1.191,5
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	771,6	72,9	1.059,1
Totale	**828,7**	**69,8**	**1.187,5**

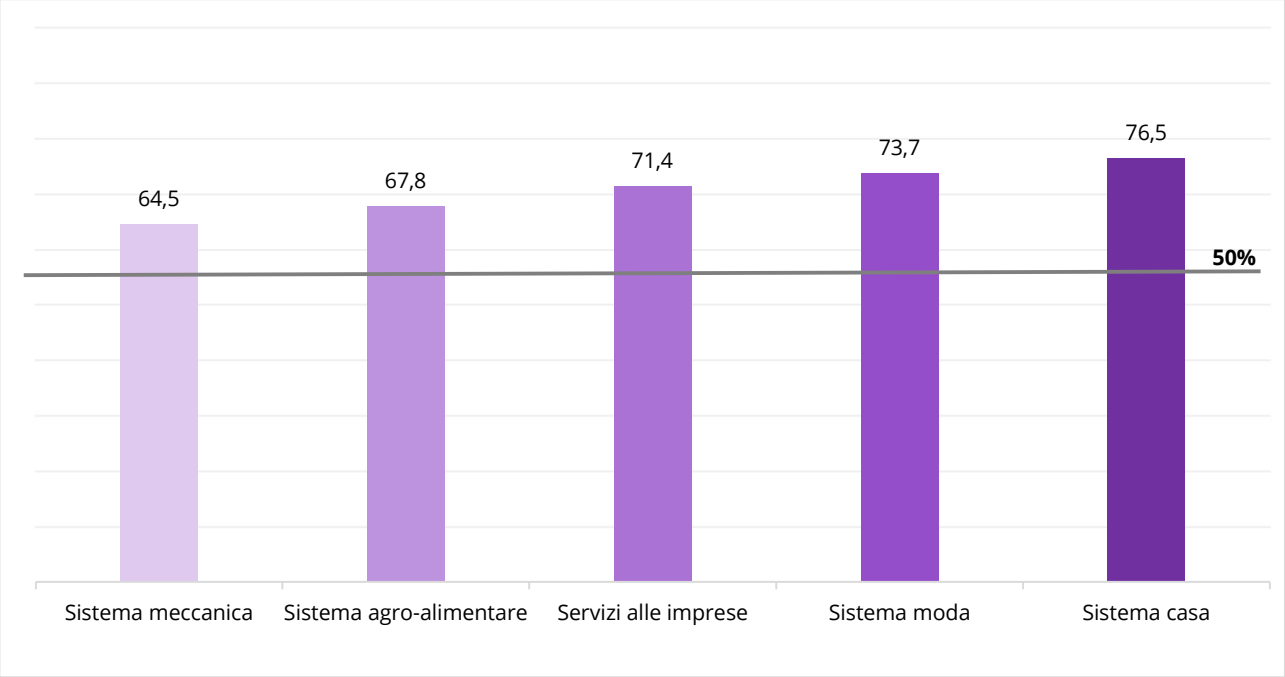
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 43 - Distribuzione delle ore dei docenti provenienti dal mondo del lavoro per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 44 - Distribuzione delle ore dei docenti provenienti dal mondo del lavoro per gli ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

1.10 Gli ITS e le imprese

Il partenariato. Il 43,1% (1.013 su 2.349) dei partner soci delle Fondazioni ITS sono imprese e associazioni di imprese. Le imprese partner degli 84 ITS sono prevalentemente imprese tra i 10 – 49 (29,1%) e i 50 – 249 (30,1%) addetti. Il ruolo delle imprese è centrale nei percorsi ITS, il coinvolgimento inizia già nella fase della progettazione e accompagna la Fondazione ITS in tutto il processo di realizzazione del percorso. Questa partecipazione attiva consente di rispondere in modo efficace alle esigenze del sistema produttivo contemporaneo.
Le altre componenti prevalenti del partenariato degli ITS sono: gli istituti secondari di secondo grado (18,2%) e le agenzie formative (13,5%).

Tabella 50 – Distribuzione dei partner delle Fondazioni ITS, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Partner	N.	%
Agenzia formativa	318	13,5
Associazione d'imprese	113	4,8
Associazione datoriale	63	2,7
Camera di commercio	17	0,7
Dipartimento universitario	101	4,3
Ente locale	196	8,3
Impresa	900	38,3
Istituto Secondario di II grado	428	18,2
Istituto di credito	6	0,3
Ordine/collegio professionale	28	1,2
Organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica	56	2,4
Organizzazione sindacale	13	0,6
Partner straniero	9	0,4
Altro	101	4,3
Totale	**2.349**	**100,0**

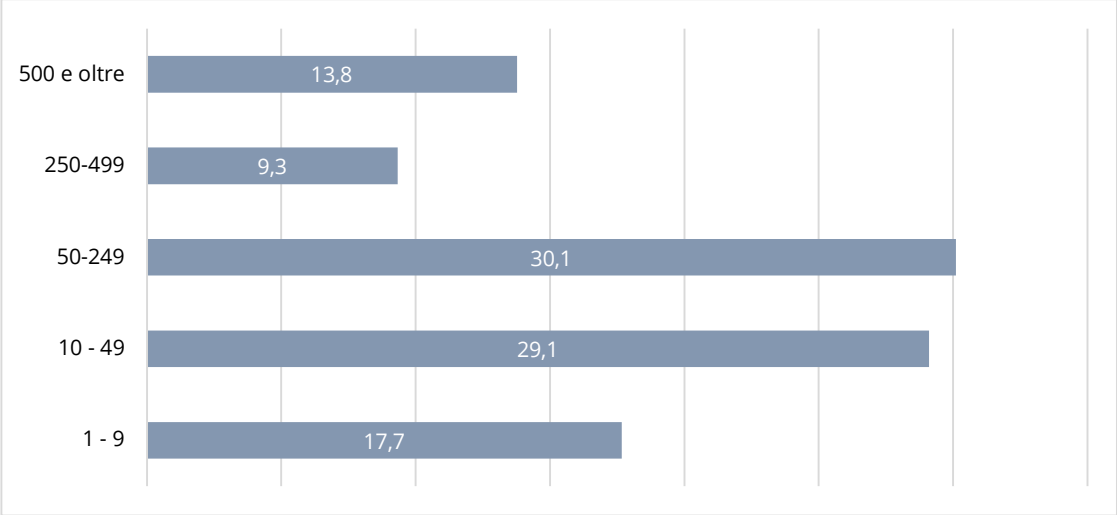
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 51 – Distribuzione delle imprese partner delle Fondazioni ITS per classe di addetti, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Classe di addetti	N.	%
1 - 9	159	17,7
10 - 49	262	29,1
50 - 249	271	30,1
250 - 499	84	9,3
500 e oltre	124	13,8
Totale imprese	**900**	**100,0**
Totale partner	**2.349**	**38,3**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 45 – Distribuzione delle imprese partner delle Fondazioni ITS per classe di addetti, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

La partecipazione delle imprese nelle attività di stage. Le imprese coinvolte nelle attività di stage sono state 3.328 (90,6%), su un totale di 3.672 sedi di stage. Rispetto alla classe di addetti, le imprese sedi di stage sono prevalentemente di piccole e medie dimensioni: il 41,1% si colloca nella classe di addetti 1 – 9, il 31,5% nella classe 10 – 49, il 19,7% nella classe 50 – 249, il 3,7% nella classe 250 – 499 e il 4,1% nella classe 500 e oltre.

Tabella 52 – Distribuzione delle sedi di stage per tipologia di struttura, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Tipologia di sede di stage	N.	%
Agenzia formativa	11	0,3
Associazione d'impresa	14	0,4
Associazione datoriale	5	0,1
Camera di commercio	2	0,1
Dipartimento universitario	2	0,1
Ente locale	18	0,5
Impresa	3.328	90,6
Istituto Secondario di II grado	5	0,1
Ordine/collegio professionale	1	0,0
Organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica	11	0,3
Organizzazione sindacale	1	0,0
Partner straniero	166	4,5
Altro	108	2,9
Totale	**3.672**	**100,0**

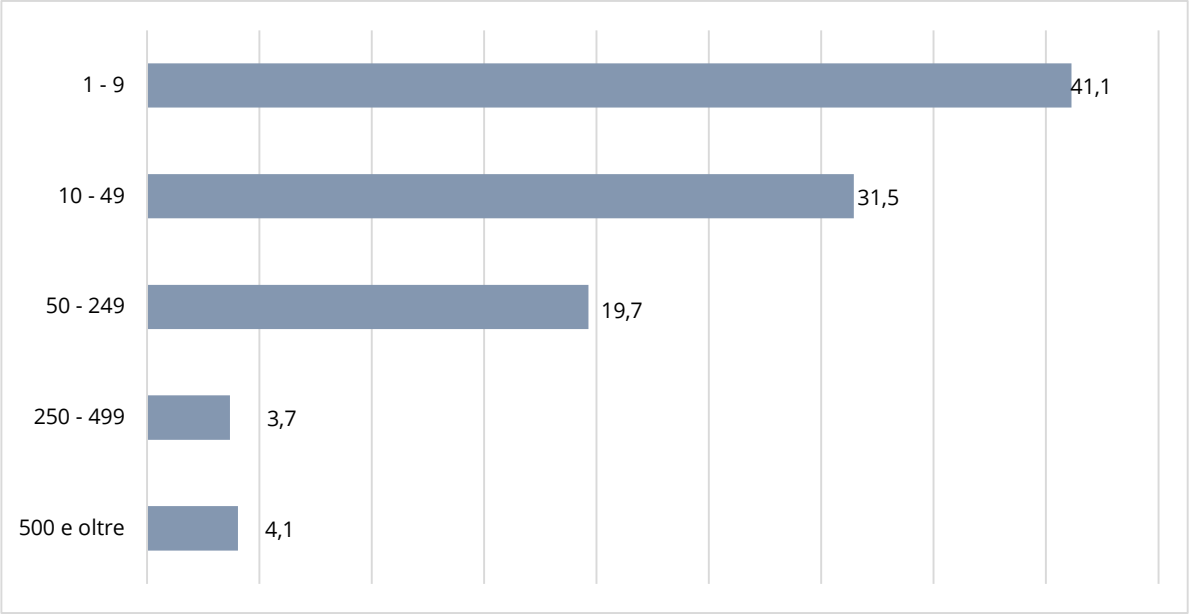
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 53 – Distribuzione delle imprese sedi di stage per classe di addetti, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Classe di addetti	N.	%
1 - 9	1.369	41,1
10 - 49	1.047	31,5
50 - 249	654	19,7
250 - 499	123	3,7
500 e oltre	135	4,1
Totale	**3.328**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 46 – Distribuzione delle imprese sedi di stage per classe di addetti, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

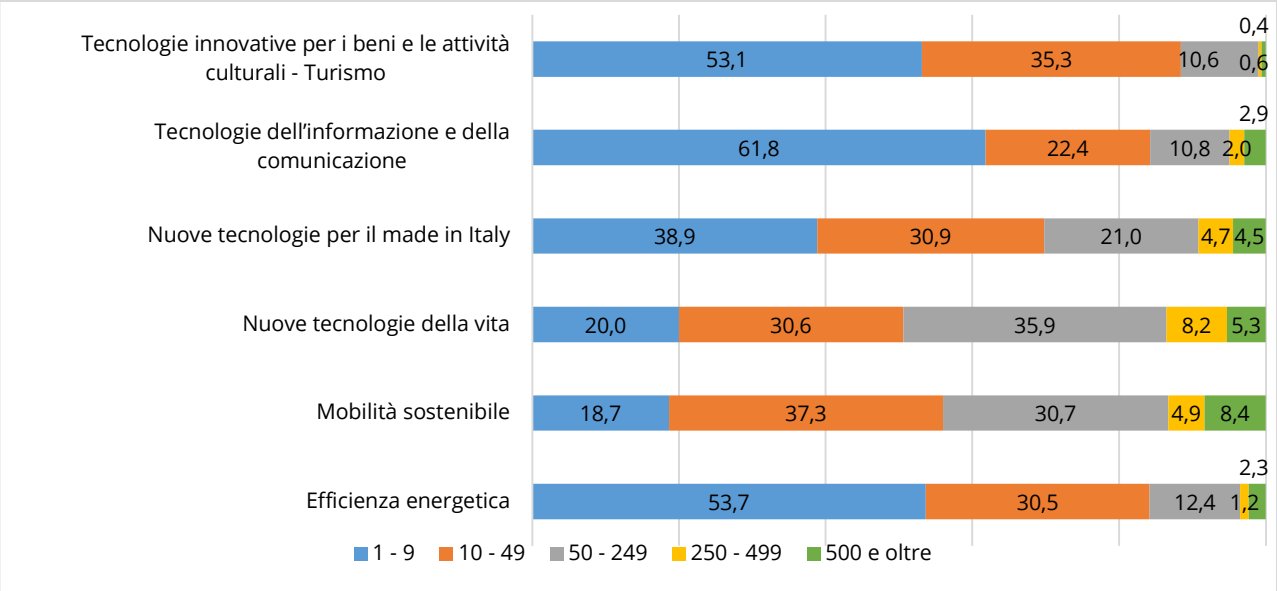
La distribuzione delle imprese sedi di stage per dimensione e area tecnologica mette in evidenza che per le aree tecnologiche Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (61,8%), Efficienza energetica (53,7%) Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo (53,1) e gli ambiti del made in Italy Sistema agro-alimentare (59,4%), Sistema casa (46,9%) e Servizi alle imprese (46,2%), la maggior parte delle imprese appartiene alla classe di addetti 1 – 9. Per le nuove Tecnologie della vita (35,9%) e l'ambito del made in Italy Sistema meccanica (34,2%) la maggior parte delle imprese si colloca nella classe di addetti 50 – 249. Per la Mobilità sostenibile (37,3%) e Il Sistema moda (37,8%) invece, il maggior numero di sedi di stage si colloca nella classe 10 – 49.

Tabella 54 – Distribuzione delle imprese sedi di stage per classe di addetti e area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	1 - 9		10 - 49		50 - 249		250 - 499		500 e oltre		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Efficienza energetica	139	53,7	79	30,5	32	12,4	3	1,2	6	2,3	**259**	**100,0**
Mobilità sostenibile	76	18,7	152	37,3	125	30,7	20	4,9	34	8,4	**407**	**100,0**
Nuove tecnologie della vita	34	20,0	52	30,6	61	35,9	14	8,2	9	5,3	**170**	**100,0**
Nuove tecnologie per il made in Italy	637	38,9	507	30,9	345	21,0	77	4,7	73	4,5	**1.639**	**100,0**
Servizi alle imprese	*97*	*46,2*	*63*	*30,0*	*37*	*17,6*	*5*	*2,4*	*8*	*3,8*	**210**	**100,0**
Sistema agro-alimentare	*331*	*59,4*	*144*	*25,9*	*59*	*10,6*	*12*	*2,2*	*11*	*2,0*	**557**	**100,0**
Sistema casa	*60*	*46,9*	*49*	*38,3*	*12*	*9,4*	*5*	*3,9*	*2*	*1,6*	**128**	**100,0**
Sistema meccanica	*77*	*15,9*	*153*	*31,5*	*166*	*34,2*	*42*	*8,7*	*47*	*9,7*	**485**	**100,0**
Sistema moda	*72*	*27,8*	*98*	*37,8*	*71*	*27,4*	*13*	*5,0*	*5*	*1,9*	**259**	**100,0**
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	212	61,8	77	22,4	37	10,8	7	2,0	10	2,9	**343**	**100,0**
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	271	53,1	180	35,3	54	10,6	2	0,4	3	0,6	**510**	**100,0**
Totale	**1.369**	**41,1**	**1.047**	**31,5**	**654**	**19,7**	**123**	**3,7**	**135**	**4,1**	**3.328**	**100,0**

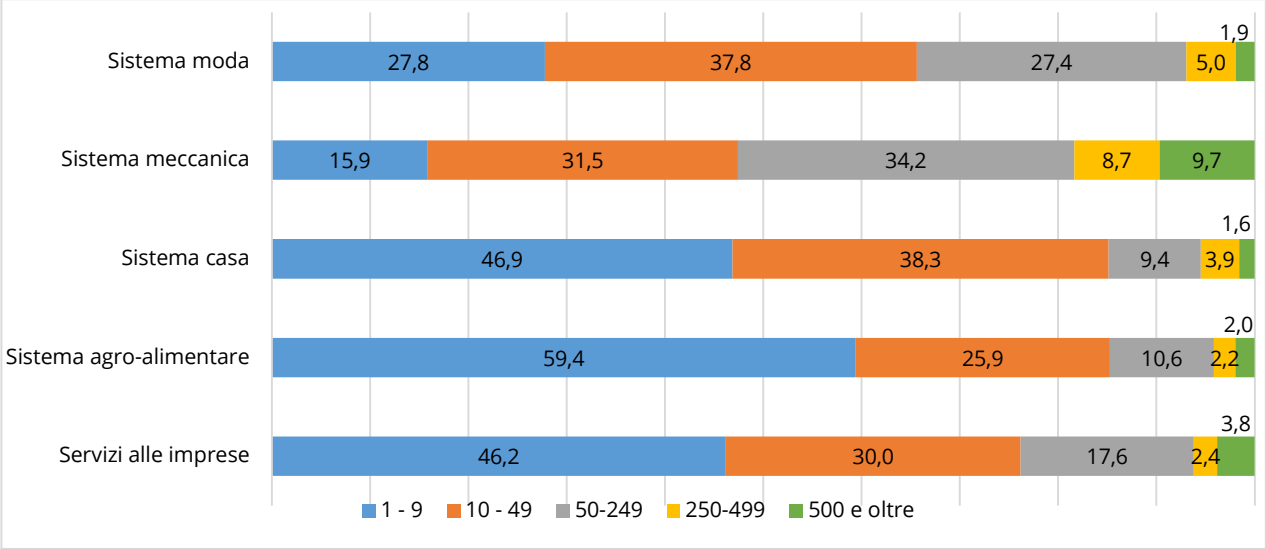
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 47 - Distribuzione delle imprese sedi di stage per classe di addetti e area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 48 - Distribuzione delle imprese sedi di stage per classe di addetti e area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Impresa 4.0. Il 52% dei percorsi ITS utilizza le Tecnologie abilitanti 4.0 nella progettazione. Di questi, il 74,4% ne utilizza più di una. Tra le Tecnologie abilitanti, quella più utilizzata è la *Simulation* (100%) che consiste nella simulazione tra macchine interconnesse per ottimizzare i processi. La simulazione svolge un ruolo chiave all'interno della trasformazione 4.0, si tratta di modellizzare un processo, un prodotto o una fabbrica, al fine di avere informazioni utili da usare in relazione con i dati raccolti. L'altra Tecnologia abilitante maggiormente utilizzata nella progettazione dei percorsi risulta l'*Industrial Internet* (82,5%), la comunicazione multidirezionale tra processi produttivi e prodotti, ovvero l'insieme di componenti, dispositivi (sensori, microprocessori) e piattaforme software che si possono incorporare all'interno di oggetti fisici e macchinari, per renderli in grado di comunicare attraverso la rete Internet, portando alla creazione e distribuzione di un enorme mole di dati.
L'utilizzo delle tecnologie abilitanti 4.0 è un fattore di interesse delle imprese e di forte impatto per la trasformazione del mercato del lavoro.

Figura 49 – Le tecnologie abilitanti 4.0 nei percorsi ITS

Fonte: MISE, 2016

Parte II. Esiti monitoraggio nazionale percorsi ITS. Confronto esiti anni precedenti

Nella seguente sezione si procede ad un'analisi dei dati relativi agli anni di monitoraggio dal 2015 al 2020 prendendo in considerazione le seguenti variabili: iscritti, diplomati, occupati, percorsi e organizzazione della didattica.

2.1 Iscritti

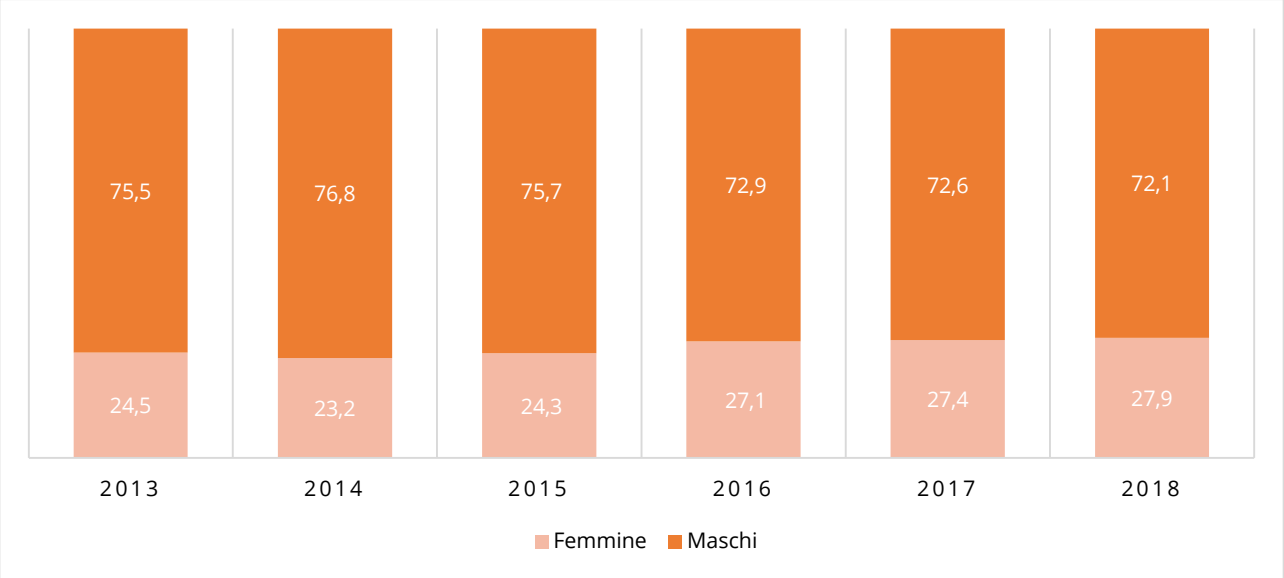
I dati relativi agli iscritti per genere, dei percorsi terminati negli anni 2013 – 2018, registrano la costante prevalenza della componente maschile che si attesta sempre su percentuali superiori al 70%. Negli ultimi tre anni la componente femminile è riuscita a guadagnare qualche punto percentuale, passando dal 24,5% del 2013 al 27,9% del 2018. L'analisi dei dati per fascia d'età non mostra significative variazioni negli anni, gli iscritti ai percorsi ITS sono prevalentemente ragazzi tra i 18 e 24 anni; in leggero e costante aumento gli iscritti nella fascia 25 - 29 anni (da 9,3% del 2013 all'11,4% del 2018).
Nei monitoraggi 2015 – 2020 il titolo di studio prevalente, di chi si iscrive ai percorsi ITS, è il diploma tecnico. La percentuale degli iscritti con questo titolo di studio nei 6 anni di monitoraggio, infatti, supera sempre il 60%. I dati relativi ai 6 anni di monitoraggio evidenziano un incremento dei diplomati liceali (dal 14,4% al 20,7%) e dei diplomati professionali (dal 8,4% all'11,1%) a discapito della componente proveniente dagli istituti tecnici (dal 69,2% al 62,3%). Comparando solo i percorsi terminati nel 2018 rispetto all'anno precedente, si registra un incremento dei diplomati provenienti dagli istituti professionali (dal 9,5% all'11,1%).

Tabella 55 – Distribuzione degli iscritti per genere, percorsi terminati dal 2013 al 2018 (valori assoluti e %)

Genere	2013		2014		2015		2016		2017		2018	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Femmine	371	24,5	391	23,2	578	24,3	753	27,1	922	27,4	1.287	27,9
Maschi	1.141	75,5	1.293	76,8	1.796	75,7	2.021	72,9	2.445	72,6	3.319	72,1
Totale	**1.512**	**100,0**	**1.684**	**100,0**	**2.374**	**100,0**	**2.774**	**100,0**	**3.367**	**100,0**	**4.606**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 50 - Distribuzione degli iscritti per genere, percorsi terminati dal 2013 al 2018 (valori %)



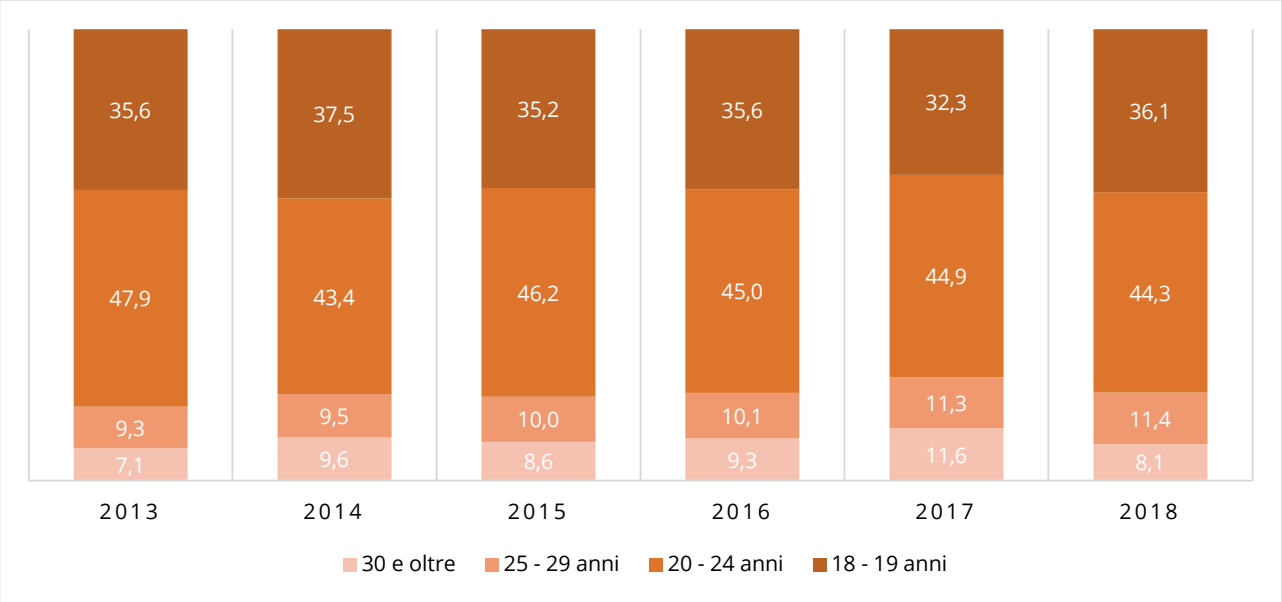
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 56 – Distribuzione degli iscritti per fascia d'età, percorsi terminati dal 2013 al 2018 (valori assoluti e %)

Fascia d'età	2013		2014		2015		2016		2017		2018	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
18 - 19 anni	539	35,6	631	37,5	836	35,2	987	35,6	1.088	32,3	1.665	36,1
20 - 24 anni	725	47,9	731	43,4	1.097	46,2	1.249	45,0	1.511	44,9	2.040	44,3
25 - 29 anni	140	9,3	160	9,5	237	10,0	279	10,1	379	11,3	526	11,4
30 e oltre	108	7,1	162	9,6	204	8,6	259	9,3	389	11,6	375	8,1
Totale	**1.512**	**100,0**	**1.684**	**100,0**	**2.374**	**100,0**	**2.774**	**100,0**	**3.367**	**100,0**	**4.606**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 51 – Distribuzione degli iscritti per fascia d'età, percorsi terminati dal 2013 al 2018 (valori %)



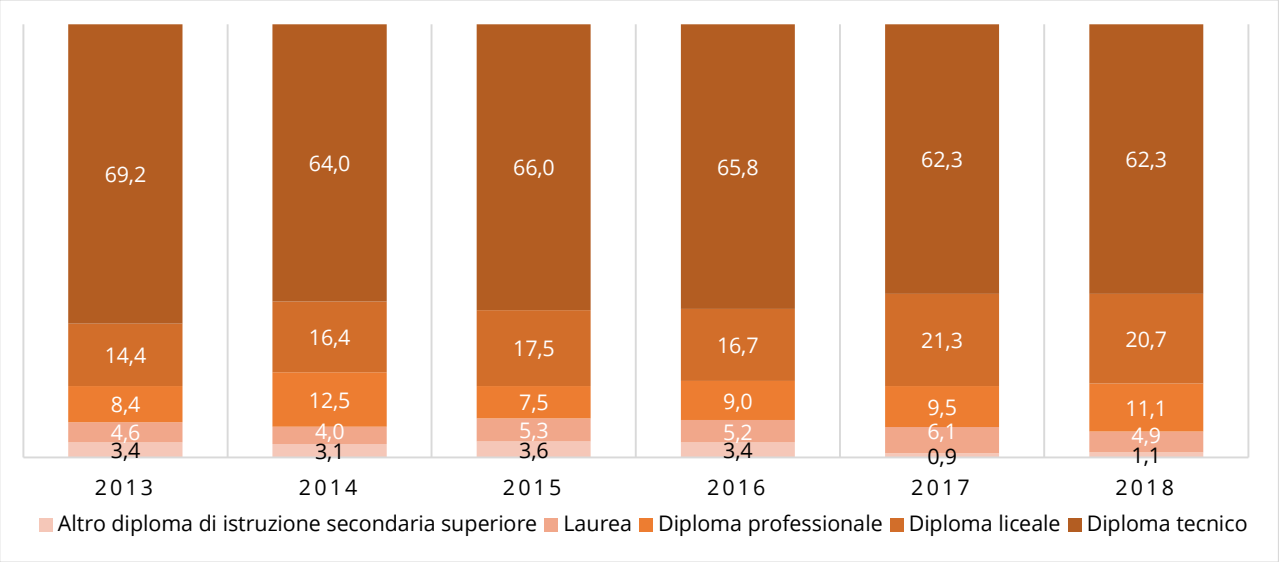
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 57 – Distribuzione degli iscritti per titolo di studio, percorsi terminati dal 2013 al 2018 (valori assoluti e %)

Titolo di studio	2013		2014		2015		2016		2017		2018	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Diploma tecnico	1.046	69,2	1.078	64,0	1.568	66,0	1.824	65,8	2.096	62,3	2.869	62,3
Diploma liceale	217	14,4	276	16,4	415	17,5	462	16,7	716	21,3	952	20,7
Diploma professionale	127	8,4	211	12,5	178	7,5	250	9,0	319	9,5	510	**11,1**
Laurea	70	4,6	67	4,0	127	5,3	143	5,2	205	6,1	224	4,9
Altro diploma di istruzione secondaria superiore	52	3,4	52	3,1	86	3,6	95	3,4	31	0,9	51	1,1
Totale	**1.460**	**100,0**	**1.632**	**100,0**	**2.288**	**100,0**	**2.679**	**100,0**	**3.367**	**100,0**	**4.606**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 52 - Distribuzione degli iscritti per titolo di studio, percorsi terminati dal 2013 al 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

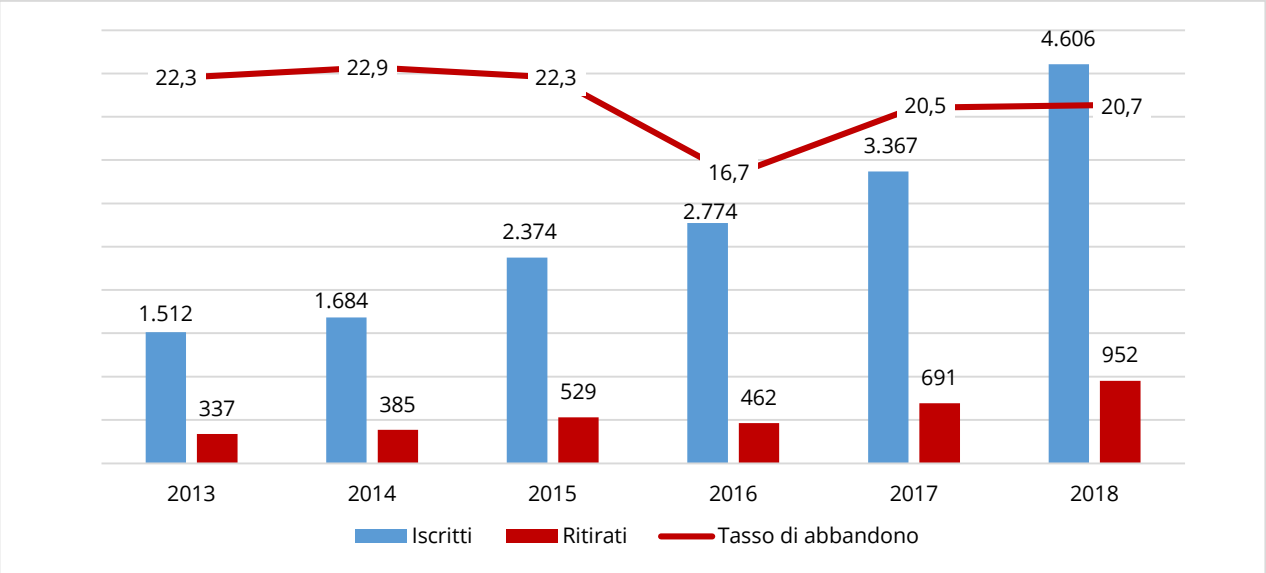
Tasso di abbandono. Nei diversi anni di monitoraggio considerati, il tasso di abbandono è passato dal 22,3% del monitoraggio 2015 al 20,7% del monitoraggio 2020. Osservando i dati negli anni si registra un calo importante del tasso di abbandono per i percorsi terminati nel 2016 (-5,6%); dal 2017 la percentuale ha subito un nuovo incremento attestandosi intorno al 20% (20,7% per i percorsi terminati nel 2018).
Se si considera il tasso medio di abbandono nei 6 anni di monitoraggio (20,6%) le regioni che più frequentemente registrano tassi al di sopra di tale valore sono la Sicilia, la Calabria, l'Abruzzo, la Campania, il Lazio e le Marche.

Tabella 58 - Iscritti, ritirati e tasso di abbandono dei percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori assoluti e %)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Iscritti	1.512	1.684	2.374	2.774	3.367	4.606	**16.317**
Ritirati	337	385	529	462	691	952	**3.356**
Tasso di abbandono	22,3	22,9	22,3	16,7	20,5	20,7	**20,6**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 53 – Iscritti, ritirati e tasso di abbandono, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori assoluti e %)



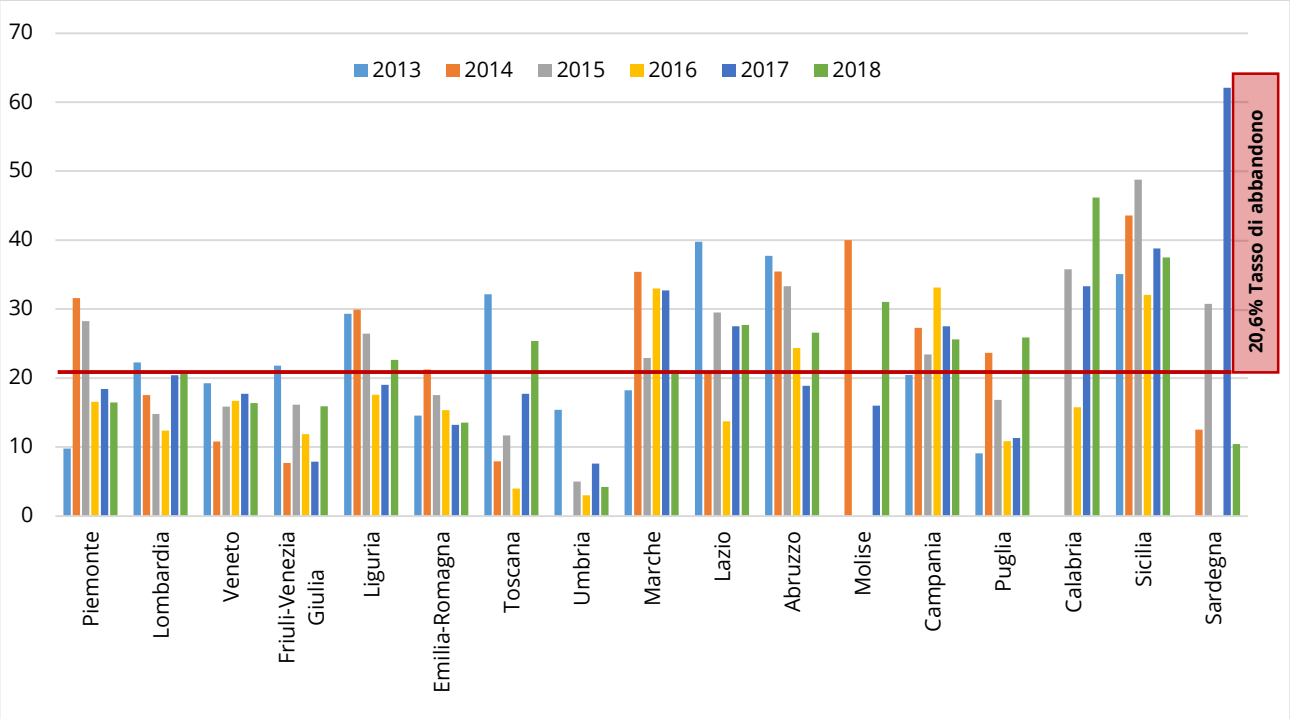
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 59 – Tasso di abbandono, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori %)

Regione sede del percorso	Anno di fine corso					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Piemonte	9,8	31,6	28,3	16,6	18,4	16,5
Lombardia	22,3	17,5	14,8	12,4	20,4	20,9
Veneto	19,2	10,8	15,9	16,7	17,7	16,4
Friuli-Venezia Giulia	21,8	7,7	16,2	11,9	7,9	15,9
Liguria	29,3	29,9	26,4	17,6	19,0	22,6
Emilia-Romagna	14,5	21,2	17,5	15,3	13,2	13,5
Toscana	32,1	7,9	11,7	4,0	17,7	25,4
Umbria	15,4	0,0	5,0	3,0	7,6	4,2
Marche	18,3	35,4	22,9	33,0	32,7	21,1
Lazio	39,8	21,0	29,5	13,7	27,5	27,7
Abruzzo	37,7	35,5	33,3	24,4	18,9	26,6
Molise	-	40,0	-	-	16,0	31,0
Campania	20,5	27,3	23,4	33,1	27,5	25,6
Puglia	9,1	23,6	16,9	10,9	11,3	25,9
Calabria	-	-	35,8	15,8	*33,3*	46,2
Sicilia	35,1	43,6	48,8	32,1	38,8	37,5
Sardegna	-	12,5	30,8	-	62,1	10,4
Totale Nord	**20,3**	**19,6**	**19,4**	**14,7**	**17,5**	**18,1**
Totale Centro	**26,7**	**19,7**	**21,4**	**15,2**	**22,8**	**22,7**
Totale Sud	**20,7**	**30,0**	**28,5**	**22,7**	**21,8**	**27,0**
Totale Isole	**35,1**	**38,3**	**44,4**	**32,1**	**47,9**	**29,4**
Totale	**22,3**	**22,9**	**22,3**	**16,7**	**20,5**	**20,7**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 54 –Tasso di abbandono, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

2.2 Diplomati

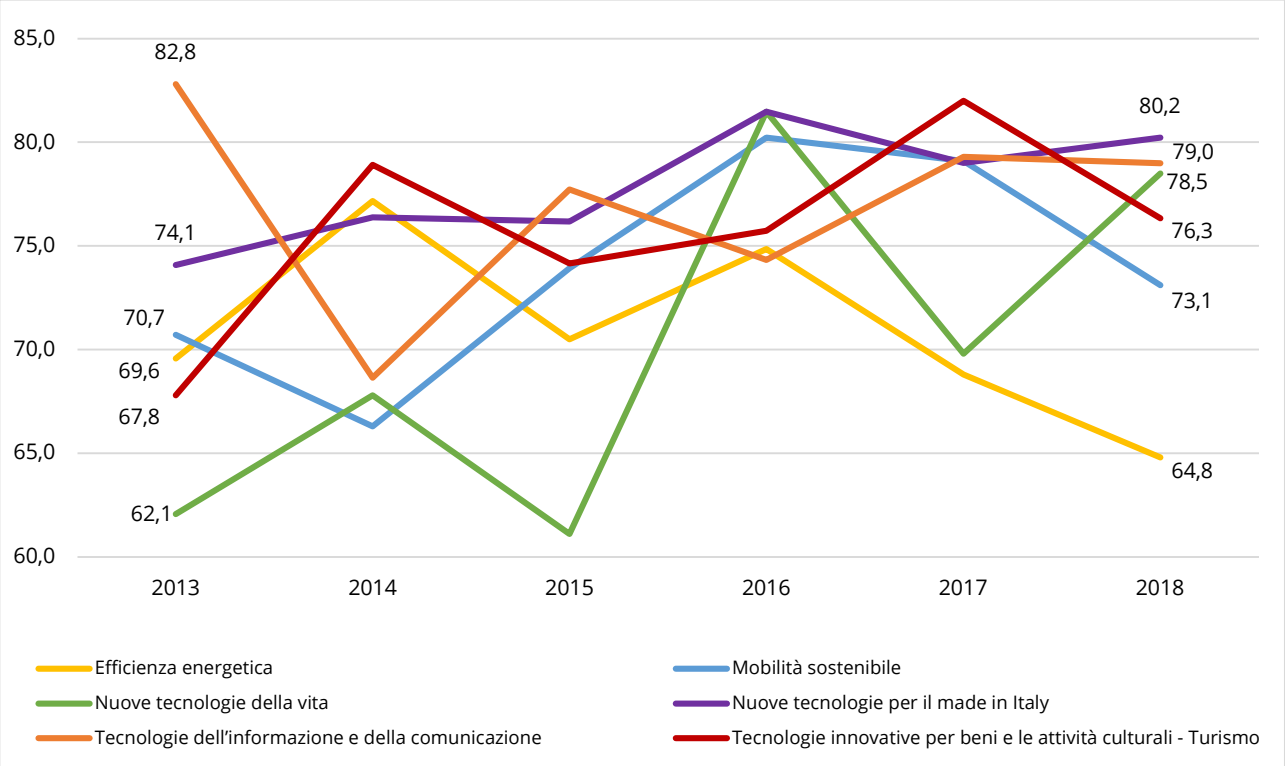
I diplomati complessivi dei percorsi monitorati negli anni 2015 – 2020 sono 12.430, il 77,5% degli iscritti. La percentuale di diplomati dei percorsi terminati nel 2018 è pari al 76,8% degli iscritti, percentuale in diminuzione costante dal 2016, anno in cui questo dato raggiunge il valore più elevato (79,1%). L'analisi per area tecnologica evidenzia che ad ottenere i risultati migliori in termini di "successo formativo" è l'area Nuove tecnologie per il made in Italy (80,2% nel 2018) e in particolare l'ambito Sistema meccanica (84,4% nel 2018). In calo costante negli ultimi due anni di monitoraggio la percentuale di diplomati per l'Efficienza energetica.

Tabella 60 – Diplomati per area tecnologica dei percorsi terminati negli anni 2013 - 2018 (valori assoluti e % diplomati su scritti)

Area tecnologica del percorso	2013		2014		2015		2016		2017		2018	
	N.	% su iscritti	N.	% su iscritti	N.	% su iscritti	N.	% su iscritti	N.	% su iscritti	N.	% su iscritti
Efficienza energetica	112	69,6	142	77,2	239	70,5	241	74,8	306	68,8	278	64,8
Mobilità sostenibile	239	70,7	240	66,3	343	73,9	357	80,2	355	79,1	617	73,1
Nuove tecnologie della vita	18	62,1	40	67,8	44	61,1	154	81,5	176	69,8	292	78,5
Nuove tecnologie per il made in Italy	503	74,1	585	76,4	825	76,2	963	81,5	1.247	79,0	1.570	**80,2**
Servizi alle imprese	*67*	*70,5*	*55*	*64,7*	*94*	*80,3*	*118*	*75,6*	*159*	*83,2*	*175*	*79,5*
Sistema agro-alimentare	*109*	*67,7*	*109*	*63,0*	*192*	*67,1*	*162*	*66,4*	*323*	*69,9*	*457*	*78,0*
Sistema casa	*15*	*68,2*	*23*	*85,2*	*60*	*88,2*	*81*	*94,2*	*135*	*69,2*	*107*	*76,4*
Sistema meccanica	*214*	*76,7*	*313*	*87,2*	*340*	*80,8*	*450*	*88,1*	*470*	*87,7*	*617*	***84,4***
Sistema moda	*98*	*80,3*	*85*	*69,7*	*139*	*72,8*	*152*	*82,2*	*160*	*82,1*	*214*	*76,4*
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	106	82,8	127	68,6	164	77,7	191	74,3	275	79,3	376	79,0
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali - Turismo	120	67,8	101	78,9	152	74,1	287	75,7	242	82,0	403	76,3
Totale	**1.098**	**72,6**	**1.235**	**73,3**	**1.767**	**74,4**	**2.193**	**79,1**	**2.601**	**77,2**	**3.536**	**76,8**

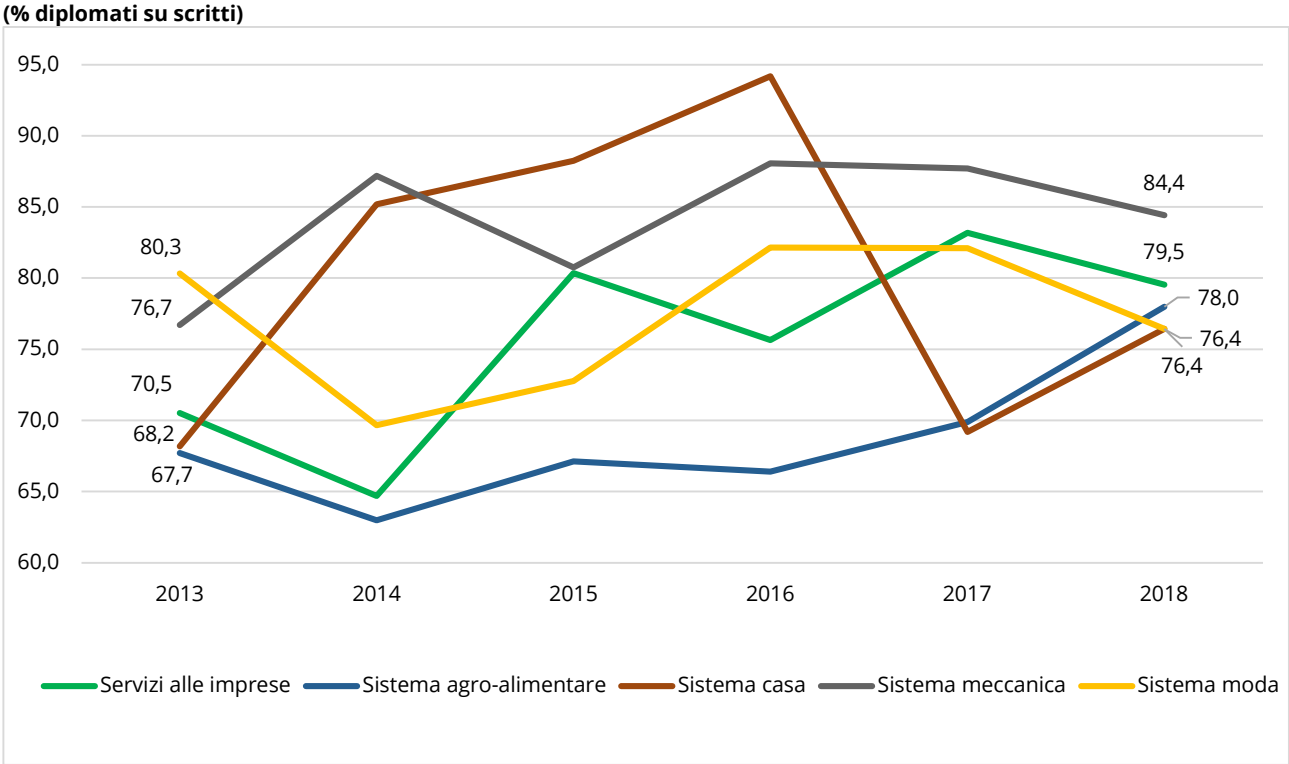
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 55 - Diplomati per area tecnologica dei percorsi terminati negli anni 2013 - 2018 (% diplomati su scritti)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 56 - Diplomati per ambiti dell'area Nuove tecnologie del made in Italy dei percorsi terminati negli anni 2013 - 2018 (% diplomati su scritti)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

2.3 Occupati

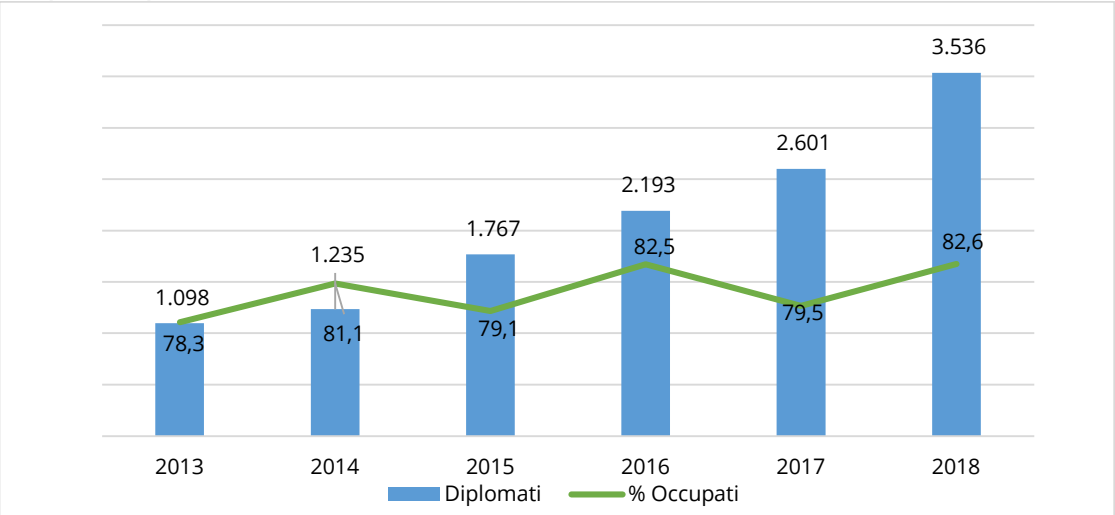
Gli occupati complessivi dei percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 sono 10.058: l'80,9% dei diplomati. Il tasso degli occupati negli anni non segue un andamento lineare ma si attesta comunque sempre su percentuali molto elevate (dal 78,3% dei percorsi terminati nel 2013 all'82,6% di quelli del 2018). Ottimi i risultati negli anni in termini di occupati coerenti, la percentuale in tal caso si attesta sempre oltre l'85%, nell'ultimo anno considerato raggiunge il 92,4%.

Tabella 61 – Diplomati dei percorsi terminati negli anni 2013 - 2018 (valori assoluti e %)

	2013		2014		2015		2016		2017		2018		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Diplomati	1.098	72,6	1.235	73,3	1.767	74,4	2.193	79,1	2.601	77,2	3.536	76,8	**12.430**	**77,5**
Occupati	860	78,3	1.002	81,1	1.398	79,1	1.810	82,5	2.068	79,5	2.920	82,6	**10.058**	**80,9**
Occupati coerenti	743	86,4	904	90,2	1.223	87,5	1.581	87,3	1.860	89,9	2.697	92,4	**9.008**	**89,6**

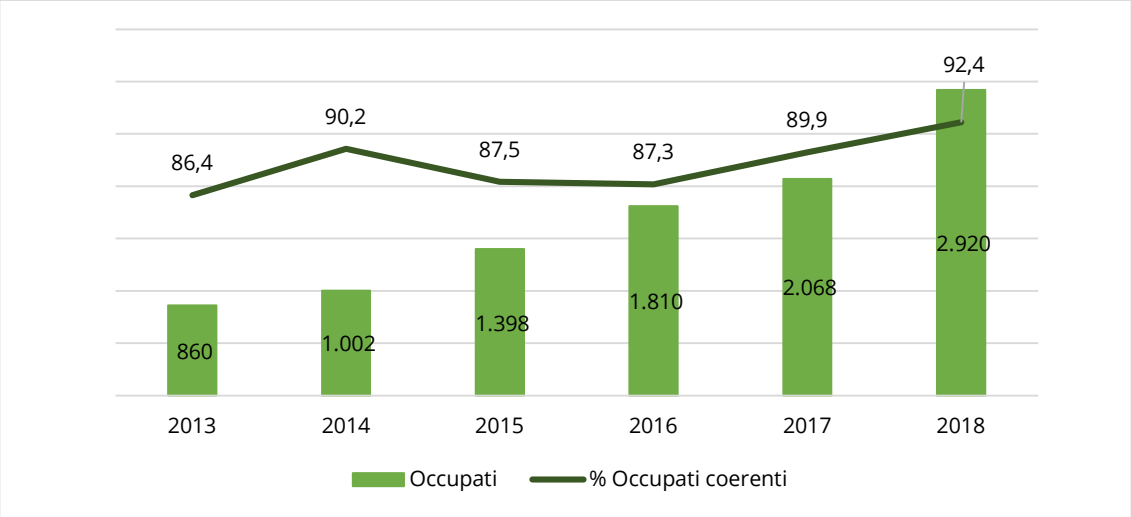
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 57 – Diplomati e tasso % di occupati a 12 mesi dei percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori assoluti e % occupati su diplomati)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 58 – Occupati e tasso % di occupati coerenti a 12 mesi dei percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori assoluti e % occupati coerenti su occupati)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

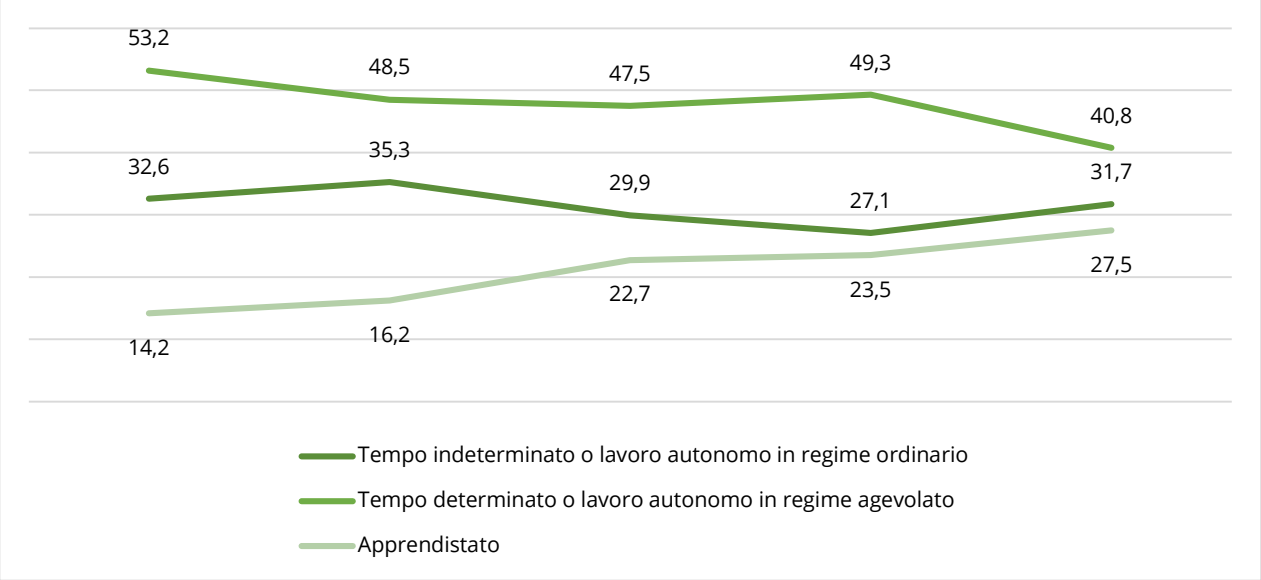
La tipologia contrattuale. I dati che seguono consentono di confrontare anche la tipologia contrattuale degli occupati dei percorsi ITS (la rilevazione è stata effettuata a partire dal 2014). In tutte le rilevazioni effettuate il contratto più utilizzato è il Tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato. In crescita costante il contratto di Apprendistato, con un incremento di tredici punti percentuali per gli occupati dei percorsi terminati nel 2018 (27,5%). Il contratto a Tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario invece, dopo aver fatto registrare un calo tra il 2015 e il 2017, nell'ultimo anno risulta in aumento (31,7%).

Tabella 62 – Occupati a 12 mesi per tipologia contrattuale, percorsi terminati negli anni 2014 - 2018 (dati 2013 non disponibili)

Tipologia contrattuale	2014		2015		2016		2017		2018	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario	327	32,6	493	35,3	541	29,9	561	27,1	926	31,7
Tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato	533	53,2	678	48,5	859	47,5	1.020	49,3	1.191	40,8
Apprendistato	142	14,2	227	16,2	410	22,7	487	23,5	803	27,5
Totale	**1.002**	**100,0**	**1.398**	**100,0**	**1.810**	**100,0**	**2.068**	**100,0**	**2.920**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 59 - Occupati a 12 mesi per tipologia contrattuale, percorsi terminati negli anni 2014 - 2018 (dati 2013 non disponibili)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

L'analisi dei dati dei contratti per area tecnologica mostra che il contratto a Tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato è la forma contrattuale più utilizzata nei percorsi terminati negli anni 2014 – 2018 ed in particolare nelle aree Efficienza energetica, Nuove tecnologie della vita, Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo e tra gli ambiti del made in Italy: Servizi alle imprese, Sistema agro-alimentare e Sistema casa. Il Sistema meccanica e il Sistema moda dopo un costante utilizzo del contratto a Tempo determinato nell'ultimo anno registrano un cambio di direzione: si rileva infatti un utilizzo più diffuso rispettivamente del contratto di Apprendistato e del contratto a Tempo indeterminato.

Il contratto a tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario invece è il più utilizzato per l'area Mobilità sostenibile a partire dai percorsi terminati nel 2015. L'Apprendistato invece prevale per l'area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione a partire dai percorsi terminati nel 2017.

Tabella 63 – Occupati a 12 mesi per tipologia contrattuale, percorsi terminati negli anni 2014 - 2018 (dati 2013 non disponibili)

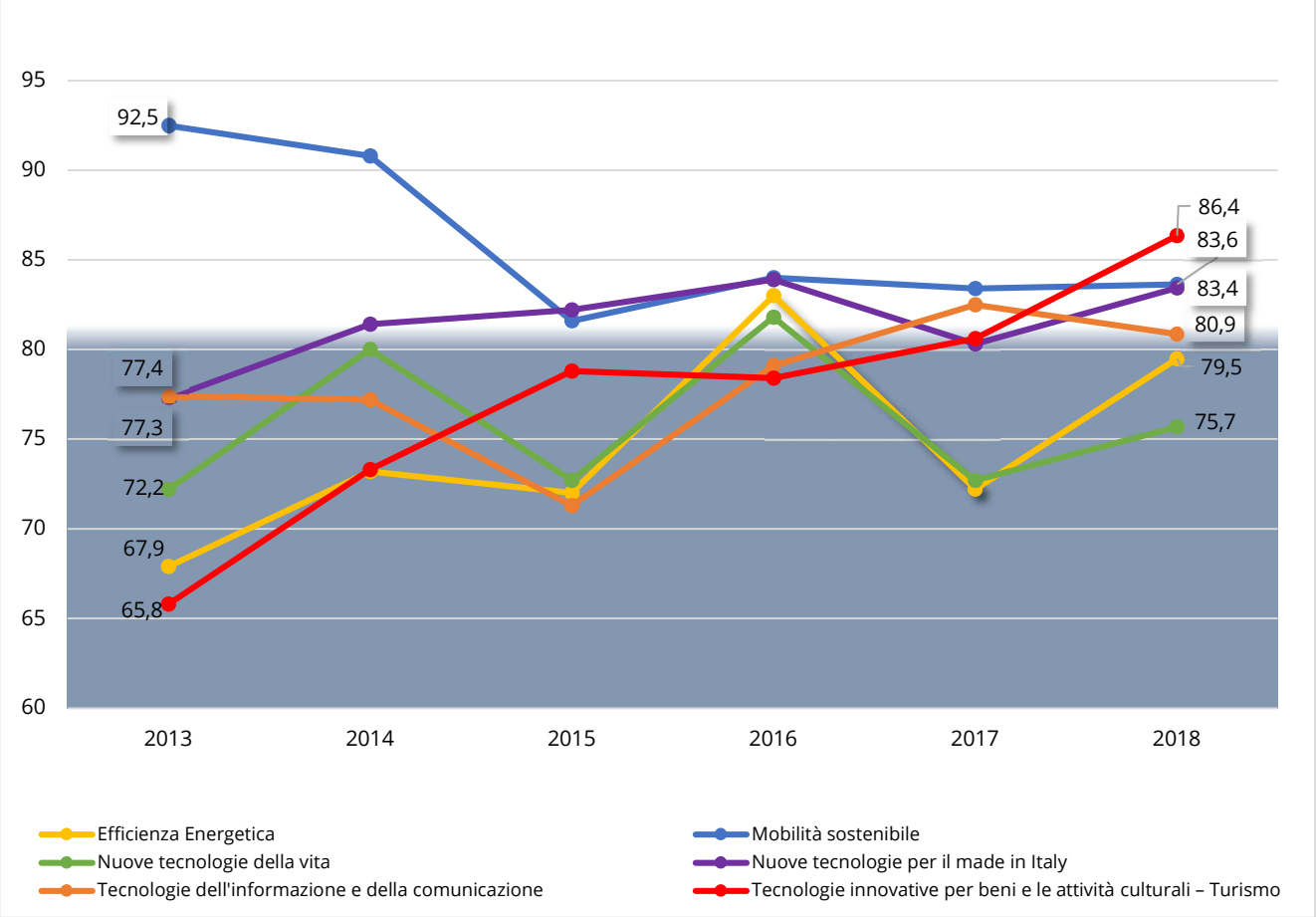
Area tecnologica del percorso	2014			2015			2016			2017			2018		
	Tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario	Tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato	Apprendistato	Tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario	Tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato	Apprendistato	Tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario	Tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato	Apprendistato	Tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario	Tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato	Apprendistato	Tempo indeterminato o lavoro autonomo in regime ordinario	Tempo determinato o lavoro autonomo in regime agevolato	Apprendistato
Efficienza energetica	50,0	50,0	0,0	28,5	61,6	9,9	31,0	46,5	22,5	23,5	53,4	23,1	29,9	42,1	28,1
Mobilità sostenibile	36,7	56,0	7,3	58,9	31,4	9,6	47,0	35,7	17,3	54,4	36,8	8,8	43,4	38,8	17,8
Nuove tecnologie della vita	6,3	84,4	9,4	18,8	53,1	28,1	14,3	61,9	23,8	14,1	60,9	25,0	23,1	48,9	28,1
Nuove tecnologie per il made in Italy	29,8	49,2	21,0	29,7	51,5	18,9	29,7	43,1	27,2	24,8	51,3	24,0	29,2	40,2	30,7
Servizi alle imprese	*33,3*	*57,1*	*9,5*	*31,9*	*46,4*	*21,7*	*29,2*	*42,7*	*28,1*	*15,8*	*60,8*	*23,3*	*14,2*	*52,8*	*33,1*
Sistema agro-alimentare	*21,6*	*75,7*	*2,7*	*31,2*	*61,0*	*7,8*	*30,3*	*62,2*	*7,6*	*32,9*	*59,8*	*7,3*	*28,6*	*55,2*	*16,1*
Sistema casa	*13,3*	*80,0*	*6,7*	*26,8*	*65,9*	*7,3*	*40,0*	*38,3*	*21,7*	*20,8*	*74,0*	*5,2*	*21,1*	*42,1*	*36,8*
Sistema meccanica	*27,7*	*42,7*	*29,6*	*25,7*	*46,7*	*27,6*	*27,1*	*35,7*	*37,2*	*19,2*	*41,9*	*38,9*	*30,3*	*28,7*	*41,0*
Sistema moda	*47,9*	*35,2*	*16,9*	*38,2*	*49,1*	*12,7*	*32,8*	*51,2*	*16,0*	*38,4*	*44,9*	*16,7*	*40,3*	*37,1*	*22,6*
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	35,7	44,9	19,4	29,1	45,3	25,6	21,2	48,3	30,5	16,7	34,8	48,5	30,9	28,3	40,8
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali – Turismo	21,6	73,0	5,4	31,9	54,6	13,5	21,3	71,1	7,6	22,6	63,1	14,4	31,3	51,1	17,5
Totale	**32,6**	**53,2**	**14,2**	**35,3**	**48,5**	**16,2**	**29,9**	**47,5**	**22,7**	**27,1**	**49,3**	**23,6**	**31,7**	**40,8**	**27,5**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Occupati per area tecnologica monitoraggi 2015 – 2020. I dati relativi al tasso di occupati a 12 mesi, per area tecnologica, mettono in evidenza l'incremento dell'area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo che nell'ultimo anno detiene il primato con l'86,4%. Dopo un calo di 10 punti percentuali tra il 2013 e il 2015, risulta stabile negli ultimi anni il tasso percentuale della Mobilità sostenibile che nel 2018 si attesta all'83,6%. Le aree tecnologiche che fanno registrare un andamento altalenante e per il 2018 i tassi più bassi sono: Nuove tecnologie della vita (75,7%) e Efficienza energetica (79,5%). In leggero calo nel 2018 (-1,6%) le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione dopo due anni di aumento costante.

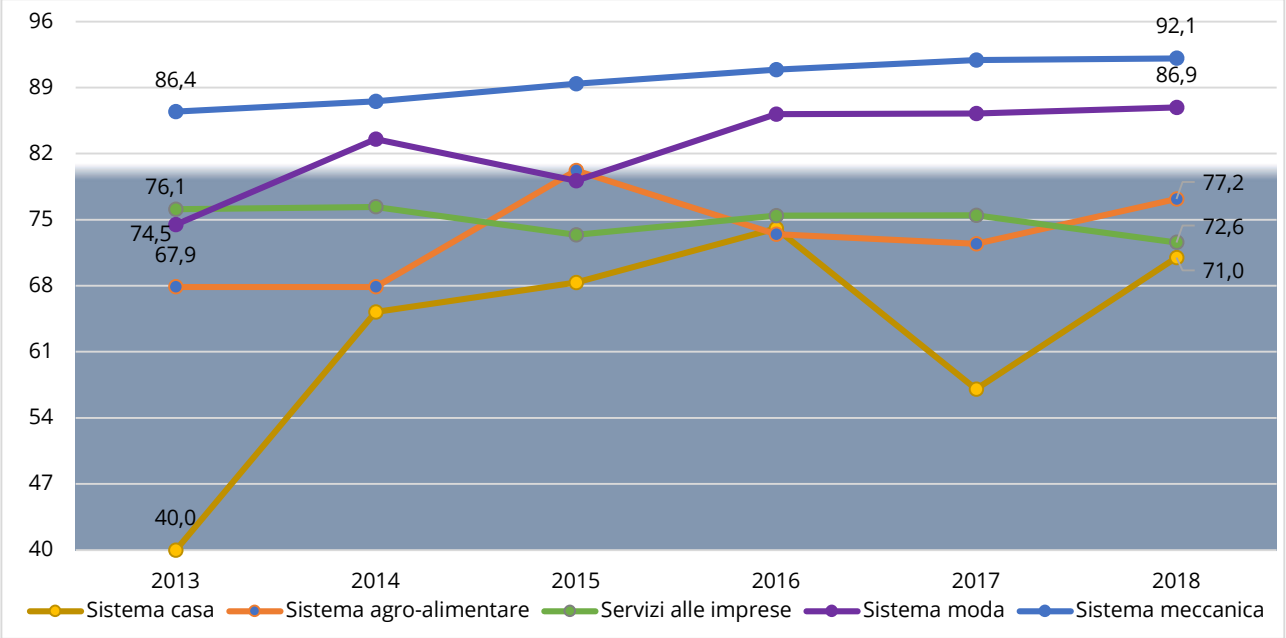
Per gli ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy a ottenere il miglior risultato è il Sistema meccanica (il 92,1% dei diplomati nell'ultimo monitoraggio ha trovato lavoro) che a partire dal 2013 registra un incremento lineare. Buona anche la performance del Sistema moda che dopo un calo nel 2015 segna una costante crescita del tasso di occupati raggiungendo l'86,9% nel monitoraggio 2020. Il Sistema casa è l'ambito con i tassi più bassi (71% nell'ultimo monitoraggio con un incremento di 14 punti percentuali rispetto al precedente monitoraggio).

Figura 60 – Occupati a 12 mesi per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 61 – Occupati a 12 mesi per ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 64 - Occupati a 12 mesi per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	2013		2014		2015		2016		2017		2018	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Efficienza energetica	76	67,9	104	73,2	172	72	200	83	221	72,2	221	79,5
Mobilità sostenibile	221	92,5	218	90,8	280	81,6	300	84	296	83,4	516	83,6
Nuove tecnologie della vita	13	72,2	32	80	32	72,7	126	81,8	128	72,7	221	75,7
Nuove tecnologie per il made in Italy	389	77,3	476	81,4	678	82,2	808	83,9	1.001	80,3	1.310	83,4
Servizi alle imprese	*51*	*76,1*	*42*	*76,4*	*69*	*73,4*	*89*	*75,4*	*120*	*75,5*	*127*	*72,6*
Sistema agro-alimentare	*74*	*67,9*	*74*	*67,9*	*154*	*80,2*	*119*	*73,5*	*234*	*72,4*	*353*	*77,2*
Sistema casa	*6*	*40,0*	*15*	*65,2*	*41*	*68,3*	*60*	*74,1*	*77*	*57,0*	*76*	*71,0*
Sistema meccanica	*185*	*86,4*	*274*	*87,5*	*304*	*89,4*	*409*	*90,9*	*432*	*91,9*	*568*	*92,1*
Sistema moda	*73*	*74,5*	*71*	*83,5*	*110*	*79,1*	*131*	*86,2*	*138*	*86,3*	*186*	*86,9*
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	82	77,4	98	77,2	117	71,3	151	79,1	227	82,5	304	80,9
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali – Turismo	79	65,8	74	73,3	119	78,8	225	78,4	195	80,6	348	86,4
Totale	**860**	**78,3**	**1.002**	**81,1**	**1.398**	**79,1**	**1.810**	**82,5**	**2.068**	**79,5**	**2.920**	**82,6**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

2.4 Percorsi

La tabella che segue mostra l'evoluzione dei percorsi monitorati negli anni 2015 – 2020 per area tecnologica. Dal primo monitoraggio i percorsi risultano triplicati (63 i percorsi terminati nel 2013 – 187 nel 2018). Le aree tecnologiche prevalenti sono sempre Nuove tecnologie per il made in Italy e Mobilità sostenibile, tra gli ambiti del made in Italy Sistema meccanica e Sistema agro-alimentare. Pochi negli anni i percorsi dell'area Nuove tecnologie della vita.

Tabella 65 - Percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 per area tecnologica (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	2013		2014		2015		2016		2017		2018	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Efficienza energetica	6	9,5	7	10,4	13	13,4	13	11,5	19	13,7	17	9,1
Mobilità sostenibile	15	23,8	15	22,4	19	19,6	18	15,9	18	12,9	35	18,7
Nuove tecnologie della vita	1	1,6	2	3,0	3	3,1	8	7,1	11	7,9	16	8,6
Nuove tecnologie per il made in Italy	29	46,0	31	46,3	46	47,4	49	43,4	66	47,5	79	42,2
Servizi alle imprese	*5*	*17,2*	*5*	*16,1*	*5*	*10,9*	*6*	*12,2*	*8*	*12,1*	*8*	*10,1*
Sistema agro-alimentare	*7*	*24,1*	*6*	*19,4*	*12*	*26,1*	*10*	*20,4*	*20*	*30,3*	*23*	*29,1*
Sistema casa	*1*	*3,4*	*1*	*3,2*	*3*	*6,5*	*4*	*8,2*	*8*	*12,1*	*6*	*7,6*
Sistema meccanica	*11*	*37,9*	*14*	*45,2*	*18*	*39,1*	*21*	*42,9*	*22*	*33,3*	*31*	*39,2*
Sistema moda	*5*	*17,2*	*5*	*16,1*	*8*	*17,4*	*8*	*16,3*	*8*	*12,1*	*11*	*13,9*
Totale ambiti del made in Italy	*29*	*100,0*	*31*	*100,0*	*46*	*100,0*	*49*	*100,0*	*66*	*100,0*	*79*	*100,0*
Tecnologie della informazione e della comunicazione	5	7,9	7	10,4	8	8,2	10	8,8	13	9,4	19	10,2
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	7	11,1	5	7,5	8	8,2	15	13,3	12	8,6	21	11,2
Totale	**63**	**100,0**	**67**	**100,0**	**97**	**100,0**	**113**	**100,0**	**139**	**100,0**	**187**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

2.5 L'organizzazione della didattica

I percorsi ITS, come già sottolineato, sono caratterizzati da ampia flessibilità organizzativa, il D.P.C.M. del 25 gennaio del 2008 impone come standard minimo il 30% del monte ore complessivo in stage. Dai dati dei percorsi terminati dal 2013 al 2018 emerge che la percentuale di stage si attesta sempre sopra il 40%. Nella distribuzione delle ore medie di teoria è possibile osservare che la percentuale di ore svolte in laboratori di impresa e ricerca si attesta sempre oltre il 20%.

Tabella 66 – Ore medie effettivamente erogate, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori assoluti e %)

Ore erogate	2013		2014		2015		2016		2017		2018	
	Valore medio	%	Valore medio	%	Valore medio	%	Valore medio	%	Valore medio	%	Valore medio	%
Teoria	1.165,3	51,9	1.202,5	56,6	1.163,4	54,8	1.189,9	57,4	1.173,7	56,8	1.151,5	56,5
Stage	1.061,8	47,3	908,6	42,8	934,7	44	863,7	41,6	863,6	41,8	868,6	42,6
Laboratori e visite all'estero o in altre regioni	21,4	1,0	14,1	0,7	24,3	1,1	21,0	1,0	27,4	1,3	17,2	0,8
Totale	**2.246,1**	**100,0**	**2.125,2**	**100,0**	**2.122,4**	**100,0**	**2.074,5**	**100,0**	**2.064,7**	**100,0**	**2.037,3**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Tabella 67 – Ore medie di teoria, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori assoluti e %)

Ore di teoria	2013		2014		2015		2016		2017		2018	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
In laboratori di impresa e ricerca	190,6	16,4	271,2	22,6	284,1	24,4	283,3	23,8	312,4	26,6	293,8	25,5
In aula	974,7	83,6	931,3	77,4	879,3	75,6	906,5	76,2	861,3	73,4	857,7	74,5
Totale	**1.165,3**	**100,0**	**1.202,5**	**100,0**	**1.163,4**	**100,0**	**1.189,9**	**100**	**1.173,7**	**100,0**	**1.151,5**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

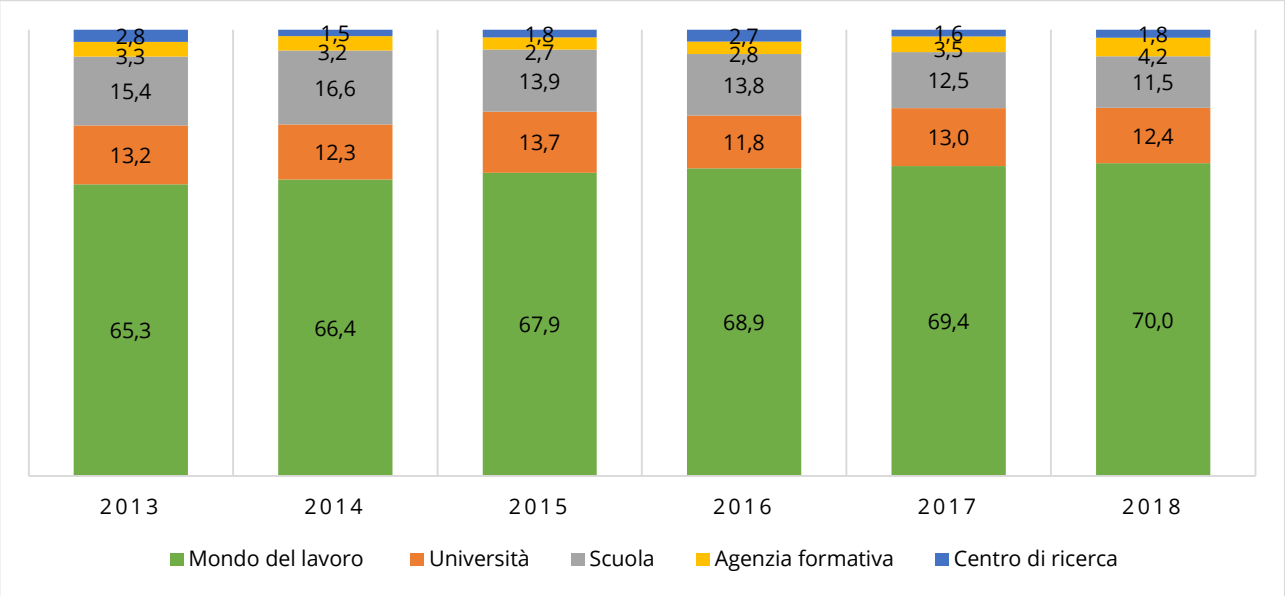
I docenti. Nell'organizzazione della didattica dei percorsi ITS un ruolo di rilevante importanza è svolto dai docenti, ed in particolar modo da quelli provenienti dal mondo del lavoro. Il D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 stabilisce che almeno il 50% dei docenti dei percorsi ITS provenga dal mondo del lavoro, tale percentuale viene ampiamente superata sia in termini di numero di docenti (dal 65,3% dei percorsi terminati nel 2013 al 70,0% dei percorsi terminati nel 2018) che di percentuale di ore svolte (dal 61,6% dei 2013 al 69,8% del 2018).

Tabella 68 – Docenti per settore di provenienza, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori assoluti e %)

Settore di provenienza	2013		2014		2015		2016		2017		2018	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Agenzia formativa	75	3,3	77	3,2	93	2,7	115	2,8	170	3,5	283	4,2
Centro di ricerca	64	2,8	36	1,5	61	1,8	114	2,7	76	1,6	124	1,8
Mondo del lavoro	1.476	65,3	1.605	66,4	2.330	67,9	2.867	68,9	3.344	69,4	4.762	70,0
Scuola	348	15,4	402	16,6	476	13,9	572	13,8	601	12,5	785	11,5
Università	298	13,2	296	12,3	471	13,7	492	11,8	625	13	846	12,4
Totale docenti	**2.261**	**100,0**	**2.416**	**100,0**	**3.431**	**100,0**	**4.160**	**100,0**	**4.816**	**100,0**	**6.800**	**100,0**

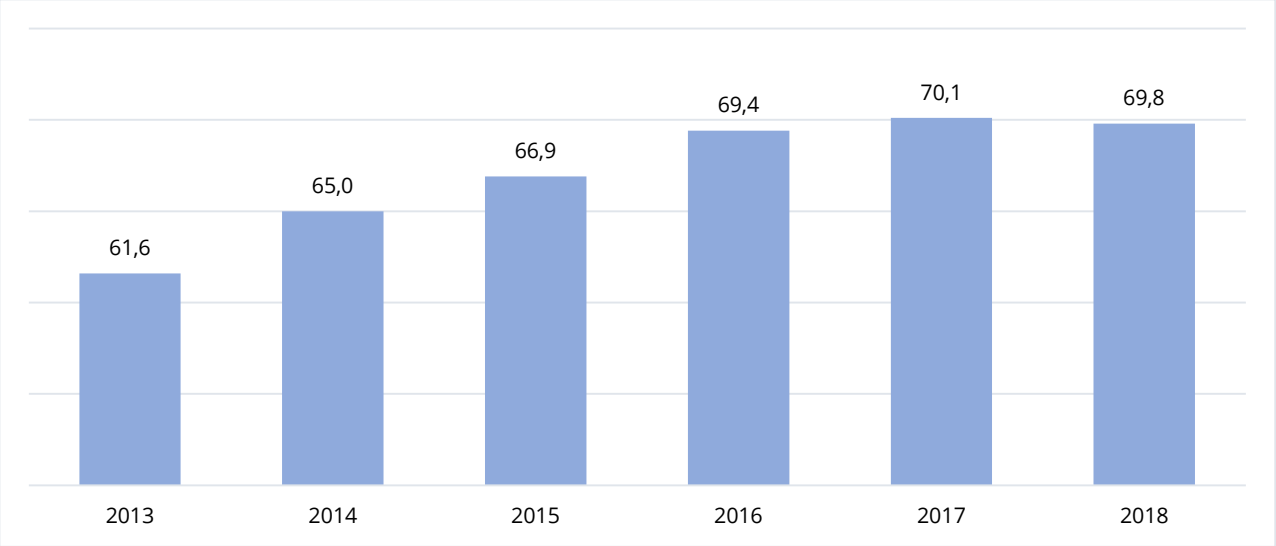
Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 62 - Docenti per settore di provenienza, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Figura 63 – Ore dei docenti provenienti dal mondo del lavoro, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Parte III. Esiti valutazione percorsi ITS

3.1 Il sistema di valutazione

Il sistema di valutazione dei percorsi ITS si basa sugli indicatori di realizzazione e risultato: *attrattività, occupabilità, professionalizzazione/permanenza in impresa, partecipazione attiva e reti interregionali* (*allegato A, decreto interministeriale n. 93, 7 febbraio 2013).*

I criteri e le modalità di applicazione degli indicatori di realizzazione e risultato sono stati definiti nell'allegato tecnico dell'Accordo in Conferenza Unificata del 5 agosto 2014, n. 90, così come modificato dall'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015 n.133.

La realizzazione del sistema di valutazione ha richiesto alcuni passaggi, di seguito esplicitati:

- Declinazione di ciascun indicatore sintetico in diverse articolazioni.
- Attribuzione di valori soglia per ciascuna articolazione.
- Individuazione di funzioni in grado di trasformare i risultati delle articolazioni in un punteggio di sintesi (0 - 100).
- Attribuzione di pesi sia agli indicatori che alle articolazioni.

Per la valutazione il punteggio è stato suddiviso in 4 fasce:

1. Premiabili (fascia verde): percorsi con un risultato compreso tra 70 - 100
2. Sufficienti (fascia grigia): percorsi con un risultato compreso tra 60 - 70 (escluso)
3. Problematici (fascia gialla): percorsi con un risultato compreso tra 50 - 60 (escluso)
4. Critici (fascia rossa): percorsi con un risultato compreso tra 0 - 50 (escluso)

Il finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori prevede che una quota pari al 30% delle risorse sia distribuita alle Fondazioni ITS a titolo di premialità[9].

Per accedere alle **risorse premiali** il percorso deve:

1. Ottenere un *punteggio di sintesi* di almeno 70: concorrono alla definizione della valutazione complessiva gli indicatori di realizzazione e risultato con le 19 articolazioni descritte nell'accordo approvato in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015.
2. Ottenere un *indice di efficacia del percorso* (Criterio composto) di almeno 70: dato dalla radice cubica del prodotto dei punteggi di tre articolazioni: n. diplomati, valore occupati equivalenti e rilevazione a 12 mesi.
3. Rispettare i criteri relativi al *n. diplomati* (valore soglia 17) e al valore di *occupati equivalenti* (valore soglia pari a 15).

La valutazione dei 187 percorsi terminati nell'anno 2018 ha determinato i seguenti esiti:

- **114** (pari al 61,0%) i percorsi *premiabili* con un **risultato pari o superiore a 70**
  - di cui **96 aventi diritto** al 30% del contributo nazionale a titolo di **premialità**;
- **44** (pari al 23,5%) i percorsi *sufficienti* con un **risultato compreso tra 60 – 70** (escluso);
- **20** (pari al 10,7%) i percorsi *problematici* con un **risultato compreso tra 50 – 60** (escluso) e per i quali sono previste "[…] azioni specifiche, anche integrando, qualora necessario, gli atti di programmazione regionale, in un'ottica di miglioramento progressivo"; [10]

[9] Legge 107/2015 art. 1 comma 45.

[10] Art. 4, comma 2, lettera b, Accordo 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS.

- **9** (pari al 4,8%) i percorsi *critici* con **risultato compreso tra 0 - 50** (escluso) per i quali "Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provvede ad escludere dal calcolo della ripartizione del fondo nazionale di cui al precedente art. 2 comma 1 lettera a), il numero dei diplomati all'interno del medesimo percorso e pone in essere le azioni di cui al successivo comma 3". [11]

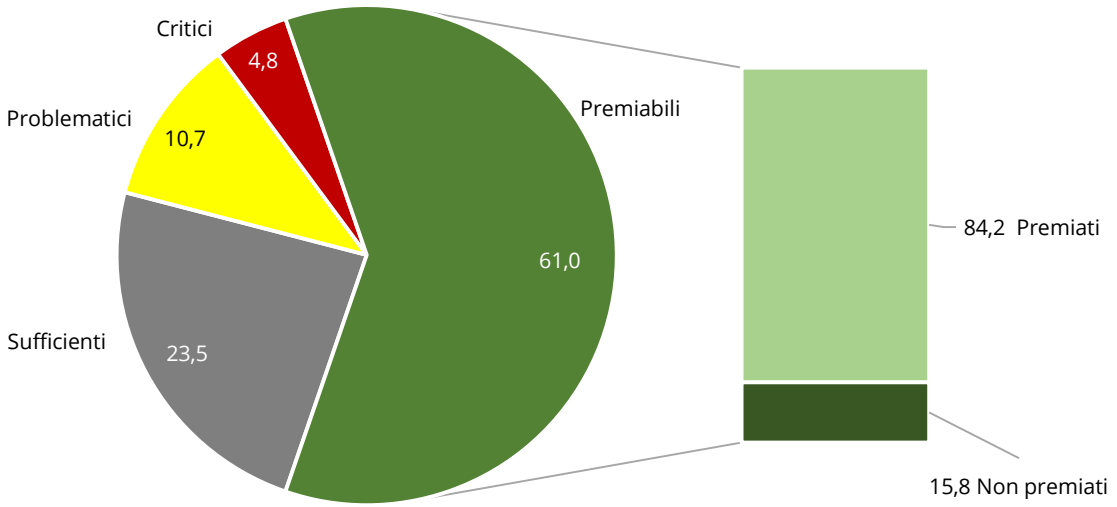
Tabella 69 – Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Fasce di punteggio	Percorsi terminati nel 2018	
	N.	%
Premiabili	114	**61,0**
Di cui premiati	96	*84,2% dei percorsi premiabili*
Sufficienti	44	**23,5**
Problematici	20	**10,7**
Critici	9	**4,8**
Totale	**187**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Nota:
1. *Premiabili: percorsi con un risultato compreso tra 70 - 100*
2. *Sufficienti: percorsi con un risultato compreso tra 60 - 70 (escluso)*
3. *Problematici: percorsi con un risultato compreso tra 50 - 60 (escluso)*
4. *Critici: percorsi con un risultato compreso tra 0 - 50 (escluso)*

Figura 64 – Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nota:
1. *Premiabili: percorsi con un risultato compreso tra 70 - 100*
2. *Sufficienti: percorsi con un risultato compreso tra 60 – 70 (escluso)*
3. *Problematici: percorsi con un risultato compreso tra 50 – 60 (escluso)*
4. *Critici: percorsi con un risultato compreso tra 0 – 50 (escluso)*

[11] Ibidem.

3.2 I dati dei percorsi ITS per indicatori di realizzazione e risultato

La valutazione dei percorsi si basa su cinque indicatori:[12] *attrattività, occupabilità, professionalizzazione/permanenza in impresa, partecipazione attiva e reti interregionali*. Gli indicatori sono a loro volta declinati in 19 articolazioni.

Dall'analisi dei dati dei 187 percorsi monitorati emerge che:

- **tutti i percorsi** (pari al 100,0%) rispettano i criteri minimi di realizzazione previsti dal DPCM del 25 gennaio 2008 e dal Decreto interministeriale n. 93 del 7 febbraio 2013;[13]
- **56 percorsi** (pari al 29,9%) non raggiungono il valore soglia di 17 diplomati;
- **86 percorsi** (pari al 46,0%) non raggiungono il valore di sufficienza (valore soglia 15) nell'articolazione *occupati equivalenti*.

Per quanto riguarda l'indicatore *attrattività*, che riveste un peso pari al 25% sul punteggio totale, emerge che:

- **117 percorsi** (pari al 62,6%) conseguono un punteggio superiore a 60;
- **61 percorsi** (pari al 32,6%) conseguono un punteggio compreso tra 50 e 60;
- **9 percorsi** (pari al 4,8%) conseguono un punteggio inferiore a 50.

Per quanto riguarda l'indicatore *occupabilità*, che riveste un peso pari al 40% sul punteggio totale, emerge che:

- **138 percorsi** (pari al 73,8%) conseguono un punteggio superiore a 60;
- **34 percorsi** (pari allo 18,2%) conseguono un punteggio compreso tra 50 e 60;
- **15 percorsi** (pari al il 8,0%) conseguono un punteggio inferiore a 50.

Per quanto riguarda l'indicatore *professionalizzazione/permanenza in impresa*, che riveste un peso del 15%, emerge che **tutti i 187 percorsi** conseguono un punteggio superiore alla sufficienza, facendo registrare il punteggio medio più alto di tutti gli altri indicatori.

Per quanto riguarda l'indicatore *partecipazione attiva,* che riveste un peso del 10% sul punteggio totale, si rileva che la maggior parte dei percorsi si attesta su punteggi superiori a 70, nello specifico:

- **174 percorsi** (pari al 93,0%) superano la soglia di sufficienza di 60;
- **12 percorsi** (pari allo 6,4%) conseguono un punteggio compreso tra 50 e 60;
- **1 percorso** (pari al 0,5%) consegue un punteggio inferiore a 50.

Relativamente all'indicatore *reti interregionali*, che riveste un peso del 10% sul punteggio totale, si evidenzia che è quello che presenta il maggior numero di percorsi con punteggi inferiori a 60:

- **99 percorsi** (pari al 52,9%) superano la soglia di sufficienza di 60;
- **45 percorsi** (pari al 24,1%) conseguono un punteggio compreso tra 50 e 60;
- **43 percorsi** (pari al 23,0%) conseguono un punteggio inferiore a 50.

---

[12] Allegato A, punto 5, lettera b, Decreto interministeriale n. 93 del 7 febbraio 2013.

[13] Criteri di azzeramento degli indicatori:

1. attrattività: l'indicatore è azzerato quando il numero degli ammessi al percorso è inferiore a 20;
2. professionalizzazione/ permanenza in impresa: l'indicatore è azzerato quando l'articolazione *percentuale ore di tirocinio sulle ore complessive* è inferiore a 30%;
3. partecipazione attiva: l'indicatore è azzerato quando sia i risultati delle articolazioni *ore docenti da mondo lavoro e n. docenti provenienti dal mondo del lavoro* sono inferiori a 50.

3.3 Esiti valutazione percorsi ITS per area tecnologica

L'analisi degli esiti della valutazione per fasce di punteggio (cfr. Tabella 70) rileva che il numero maggiore di percorsi *premiabili* (punteggio complessivo pari o superiore a 70) afferisce alle aree Nuove tecnologie per il made in Italy e Mobilità sostenibile – rispettivamente con 55 (pari al 38,2%) e 23 percorsi (pari al 16%).

La stessa analisi mostra come l'area Mobilità sostenibile sia l'area ad avere la percentuale più alta di percorsi *critici* (44,4%). Nessun percorso è in fascia critica per le aree Nuove tecnologie della vita e Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Dall'analisi di dettaglio degli ambiti delle Nuove tecnologie per il made in Italy emerge che il Sistema meccanica (con 26 percorsi su un totale di 55 premiabili per l'intera area) e il Sistema agro-alimentare (con 15 percorsi su un totale di 55 premiabili per l'area made in Italy) sono gli ambiti che registrano la performance migliore. Il Sistema moda registra un percorso in fascia critica.

Tabella 70 – Distribuzione dei percorsi monitorati per area tecnologica e fascia di punteggio, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

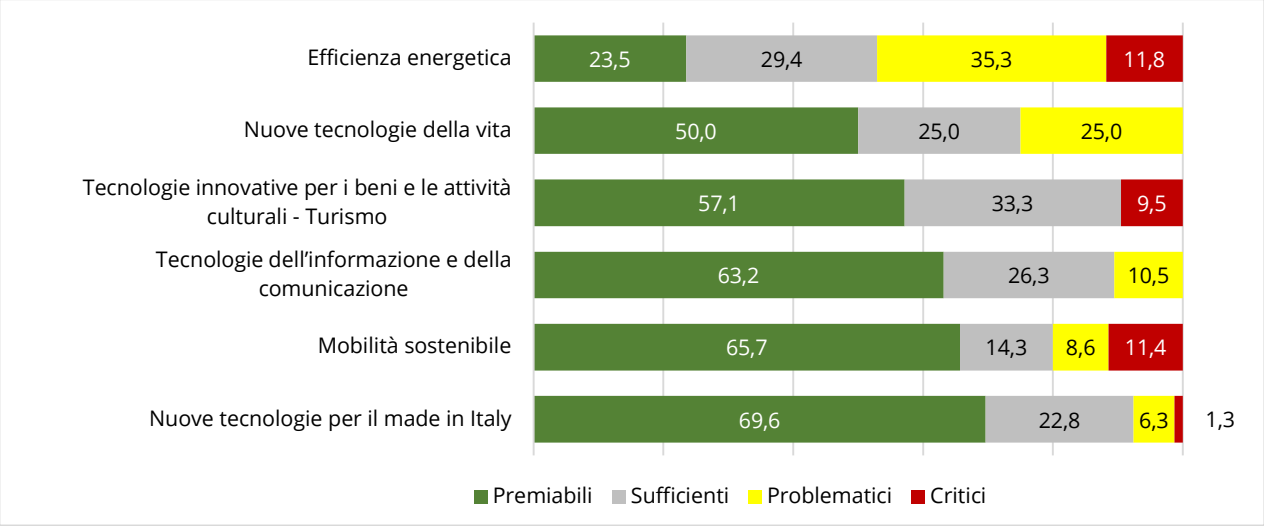
Area tecnologica del percorso	Premiabili		Sufficienti		Problematici		Critici		Totale percorsi
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
Efficienza energetica	4	2,8	5	11,4	6	30,0	2	22,2	17
Mobilità sostenibile	23	16,0	5	11,4	3	15,0	4	44,4	35
Nuove tecnologie della vita	8	5,6	4	9,1	4	20,0	-	-	16
Nuove tecnologie per il made in Italy	55	38,2	18	40,9	5	25,0	1	11,1	79
Servizi alle imprese	*6*	*4,2*	*1*	*2,3*	*1*	*5,0*	*-*	*-*	*8*
Sistema agro-alimentare	*15*	*10,4*	*6*	*13,6*	*2*	*10,0*	*-*	*-*	*23*
Sistema casa	*1*	*0,7*	*5*	*11,4*	*-*	*-*	*-*	*-*	*6*
Sistema meccanica	*26*	*18,1*	*4*	*9,1*	*1*	*5,0*	*-*	*-*	*31*
Sistema moda	*7*	*4,9*	*2*	*4,5*	*1*	*5,0*	*1*	*11,1*	*11*
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	12	8,3	5	11,4	2	10,0	-	-	19
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali - Turismo	12	8,3	7	15,9	-	-	2	22,2	21
Totale	**114**	**100,0**	**44**	**100,0**	**20**	**100,0**	**9**	**100,0**	**187**

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Dall'analisi della distribuzione dei percorsi per fascia di punteggio, all'interno delle singole aree tecnologiche (cfr. Figura 65), emerge che le aree Nuove tecnologie per il made in Italy (con 55 percorsi pari al 69,6% dell'area) e Mobilità sostenibile (con 23 percorsi pari al 65,7% dell'area) sono le aree con il maggior numero di percorsi *premiabili*. La performance è positiva anche per l'area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione con il 63,2% di percorsi *premiabili*.

L'area Nuove tecnologie della vita non presenta alcun percorso in fascia *critica*.

Figura 65 – Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e area tecnologica, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

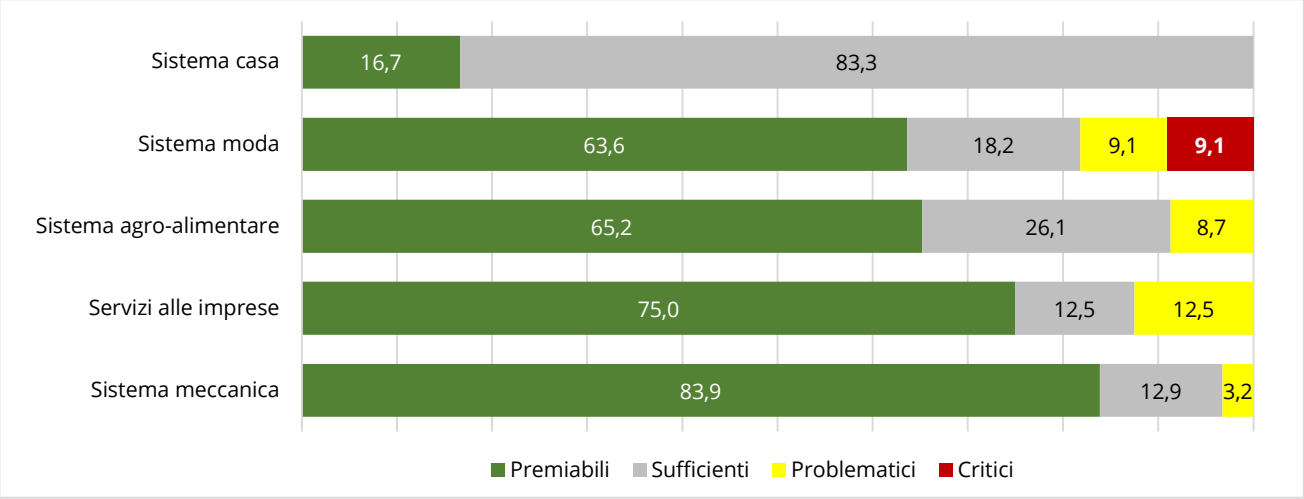
Nota:

1. *Premiabili: percorsi con un risultato compreso tra 70 - 100*
2. *Sufficienti: percorsi con un risultato compreso tra 60 – 70 (escluso)*
3. *Problematici: percorsi con un risultato compreso tra 50 – 60 (escluso)*
4. *Critici: percorsi con un risultato compreso tra 0 – 50 (escluso)*

Tra gli ambiti del made in Italy (cfr. Figura 66) il Sistema meccanica registra il più alto numero di percorsi *premiabili* (83,9%) e nessun percorso in fascia *critica*.

Nessun percorso in fascia critica anche per gli altri ambiti del made in Italy con l'unica eccezione del Sistema moda. Il Sistema casa registra la percentuale più bassa di percorsi nella fascia di eccellenza (percorsi con un risultato compreso tra 70 e 100).

Figura 66 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy made in Italy. Percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Nota:

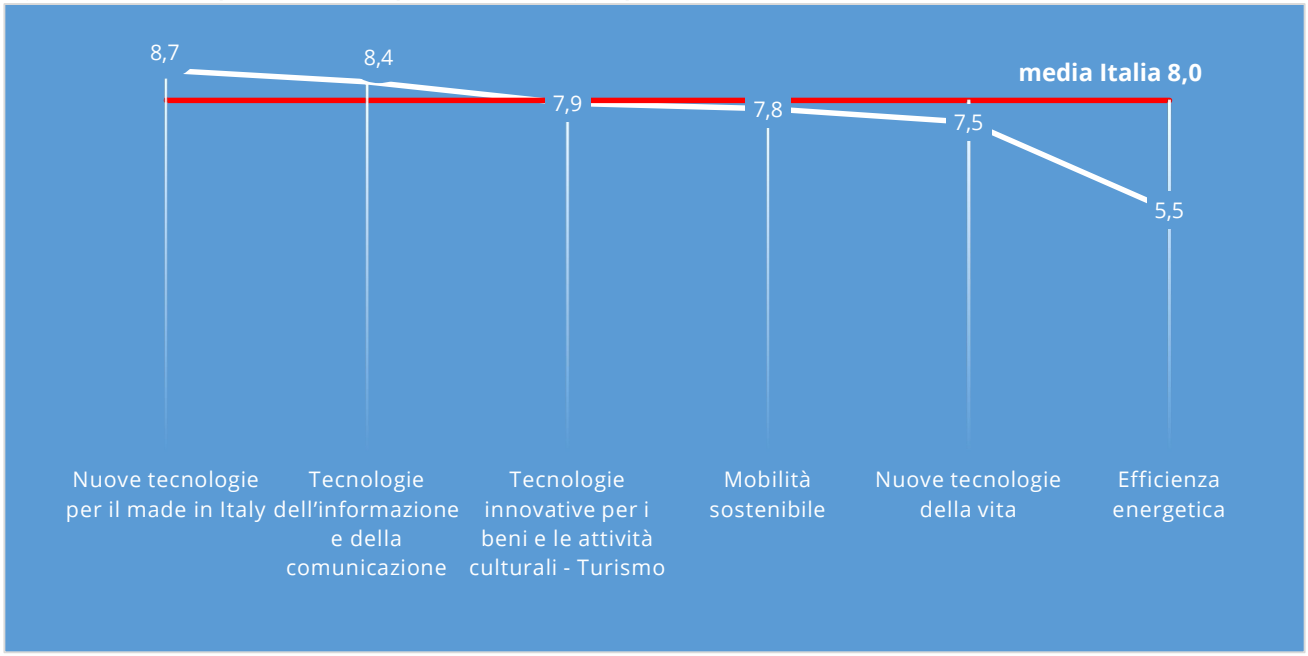
1. *Premiabili: percorsi con un risultato compreso tra 70 - 100*
2. *Sufficienti: percorsi con un risultato compreso tra 60 – 70 (escluso)*
3. *Problematici: percorsi con un risultato compreso tra 50 – 60 (escluso)*
4. *Critici: percorsi con un risultato compreso tra 0 – 50 (escluso)*

L'indice di posizionamento. Un'ulteriore lettura delle performance delle singole aree tecnologiche e degli ambiti del made in Italy emerge dall'indice di posizionamento che tiene conto della numerosità dei percorsi nelle singole fasce di punteggio, ed è ottenuto come media dei punteggi attribuiti ai percorsi della stessa area/ambito, in base alla valutazione conseguita.[14]

Rispetto alla media nazionale dell'indice di posizionamento (8,0) le Nuove tecnologie per il made in Italy (con 55 percorsi nella fascia di eccellenza e 18 nella fascia di sufficienza) e le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (con 12 percorsi nella fascia di eccellenza e 5 nella fascia di sufficienza) registrano un indice superiore alla media nazionale, rispettivamente pari a 8,7 e 8,4.
Le aree Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-Turismo e Mobilità sostenibile, con un indice pari, rispettivamente, a 7,9 e 7,8, sono quasi in linea con l'indice nazionale.
L'area Efficienza energetica è l'area che registra performance peggiori rispetto all'indice di posizionamento con un valore pari a 5,5 (dei 17 percorsi monitorati dell'area, 6 percorsi si collocano nella fascia di *problematicità* e 2 nella fascia *critica*).

Tra gli ambiti del made in Italy, il Sistema meccanica con un indice pari a 9,4 (con 26 percorsi *premiabili* su 31 monitorati), i Servizi alle imprese con un indice di 8,7 (con 6 percorsi *premiabili* su 8 monitorati) e il Sistema agro-alimentare con un indice pari a 8,5 (15 percorsi *premiabili* su 23 monitorati) registrano le performance migliori nell'area. Inoltre, gli indici di tali ambiti sono tutti superiori alla media nazionale (8,0). Unica performance negativa, invece, è quella del Sistema casa che con un indice di 7,2 si posiziona al di sotto della media nazionale (con 1 percorso *premiabile* su 6 monitorati).

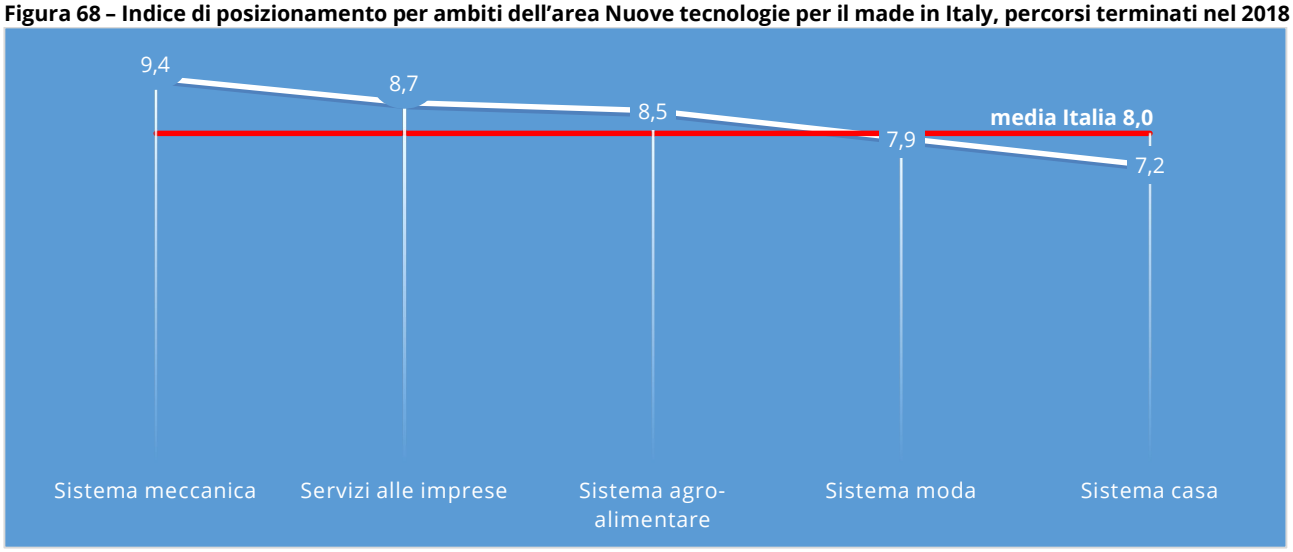
Figura 67 – Indice di posizionamento per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

[14] Ad ogni percorso si è attribuito un punteggio di 10 punti se premiabile; 6,66 se sufficiente; 3,33 se problematico; 0 se critico. L'indicatore di posizionamento è ottenuto come media dei punteggi attribuiti ai percorsi e può assumere un valore tra 0 e 10. Se i percorsi si equi-distribuiscono nelle quattro fasce ad esempio 2 premiabili, 2 sufficienti, 2 problematici, 2 critici, l'indicatore vale 5.

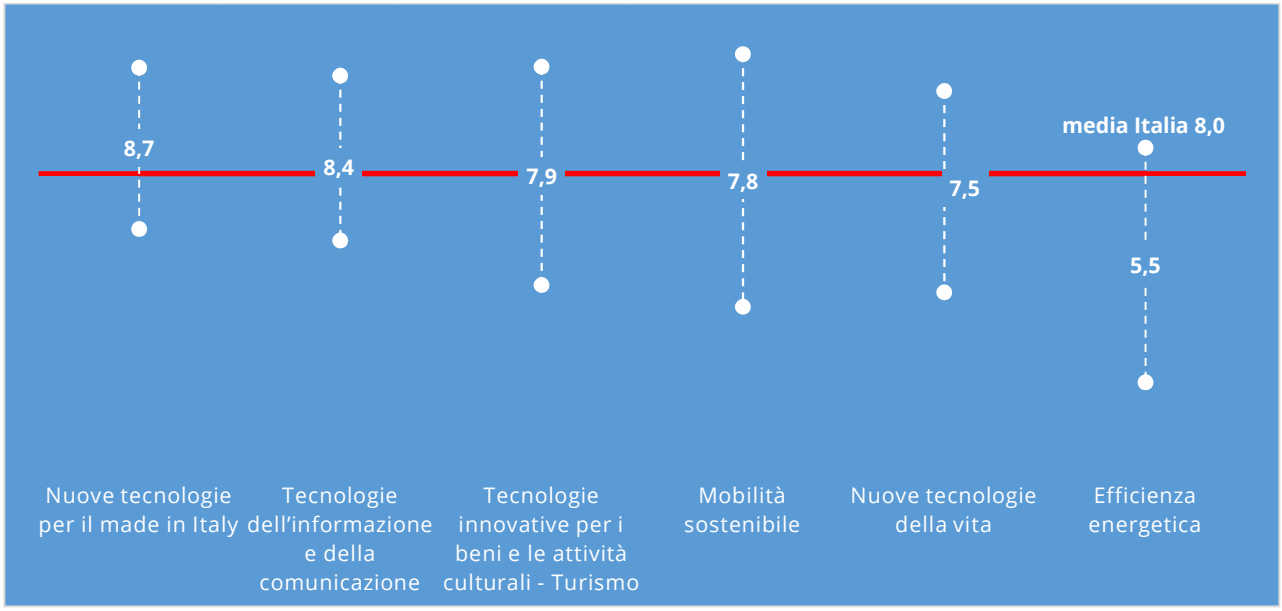
Figura 68 – Indice di posizionamento per ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati nel 2018



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

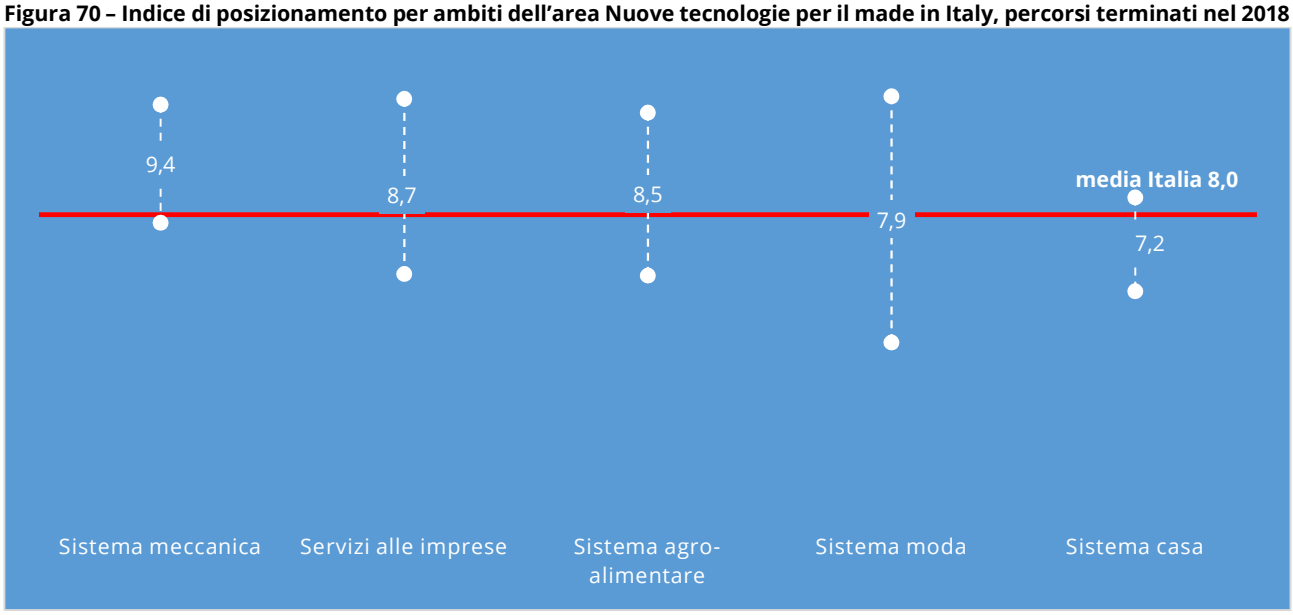
Nella figura che segue (cfr. Figura 69) per ciascuna area tecnologica è possibile osservare, oltre al posizionamento rispetto alla media nazionale, la variabilità dei percorsi monitorati per fascia di punteggio: all'aumentare dell'intervallo aumenta l'eterogeneità dei percorsi in funzione della valutazione ottenuta. Le aree Nuove tecnologie per il made in Italy e Tecnologie dell'informazione e della comunicazione presentano una minore variabilità dell'indice, in quanto la maggior parte dei percorsi si concentra solo nelle fasce di *sufficienza/eccellenza.* L'area Mobilità sostenibile ha una maggiore variabilità poiché registra una distribuzione più numerosa dei percorsi in tutte le fasce di punteggio, compreso quelle *problematiche/critiche*. Ampia la variabilità anche per l'Efficienza energetica, che però si posiziona al di sotto della media nazionale, in quanto la percentuale di percorsi *problematici/critici* risulta maggiore. Tra gli ambiti del made in Italy, il Sistema meccanica è l'ambito con una maggiore omogeneità dei percorsi nelle fasce di punteggio: su un totale di 31 percorsi monitorati, solo 1 percorso si colloca nella fascia di *probelmaticità* e nessun percorso in fascia critica. Il Sistema moda, invece, è l'ambito che presenta una maggiore variabilità tra i percorsi in quanto è l'unico ambito a registrare un percorso in fascia *critica*.

Figura 69 – Indice di posizionamento per area tecnologica, percorsi terminati nel 2018



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 70 – Indice di posizionamento per ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, percorsi terminati nel 2018



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

3.4 Esiti valutazione percorsi ITS per regione

In questo paragrafo l'analisi si concentra sugli esiti della valutazione per regione. Tra le Fondazioni ITS, sono quelle delle regioni del Nord ad erogare più percorsi (118, pari al 63,1% del totale dei percorsi monitorati) (cfr. Tabella 71).

La numerosità dei percorsi monitorati al Nord si riflette in maniera proporzionale sugli esiti della valutazione: sul totale dei 114 percorsi *premiabili* il 64,9% sono stati erogati dalle Fondazioni ITS delle regioni del Nord. Tra queste ultime, sono le Fondazioni ITS della Lombardia e del Veneto ad avere il maggior numero di percorsi erogati e *premiabili*, rispettivamente con 22 e 18 percorsi.

Tra le regioni del Centro la Toscana presenta il maggior numero di percorsi *premiabili* (9) seguita dal Lazio (7) e dall'Umbria (4).

Tra le regioni del Sud è la Puglia a contare più percorsi nella fascia di eccellenza (9). Nessun percorso in fascia di eccellenza per la Calabria.

Tabella 71 – Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio e per regione sede della Fondazione ITS, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Regione sede della Fondazione ITS	Premiabili		Sufficienti		Problematici		Critici		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Piemonte	10	8,8	2	4,5	2	10,0	-	-	14	7,5
Lombardia	22	19,3	9	20,5	5	25,0	2	22,2	38	20,3
Veneto	18	15,8	7	15,9	2	10,0	1	11,1	28	15,0
Friuli-Venezia Giulia	6	5,3	4	9,1	1	5,0	-	-	11	5,9
Liguria	6	5,3	4	9,1	1	5,0	-	-	11	5,9
Emilia-Romagna	12	10,5	3	6,8	1	5,0	-	-	16	8,6
Toscana	9	7,9	4	9,1	3	15,0	3	33,3	19	10,2
Umbria	4	3,5	1	2,3	-	-	-	-	5	2,7
Marche	2	1,8	2	4,5	1	5,0	1	11,1	6	3,2
Lazio	7	6,1	2	4,5	-	-	-	-	9	4,8
Abruzzo	2	1,8	2	4,5	1	5,0	-	-	5	2,7
Molise	1	0,9	-	-	-	-	-	-	1	0,5
Puglia	9	7,9	3	6,8	-	-	-	-	12	6,4
Campania	2	1,8	1	2,3	1	5,0	1	11,1	5	2,7
Calabria	-	-	-	-	-	-	1	11,1	1	0,5

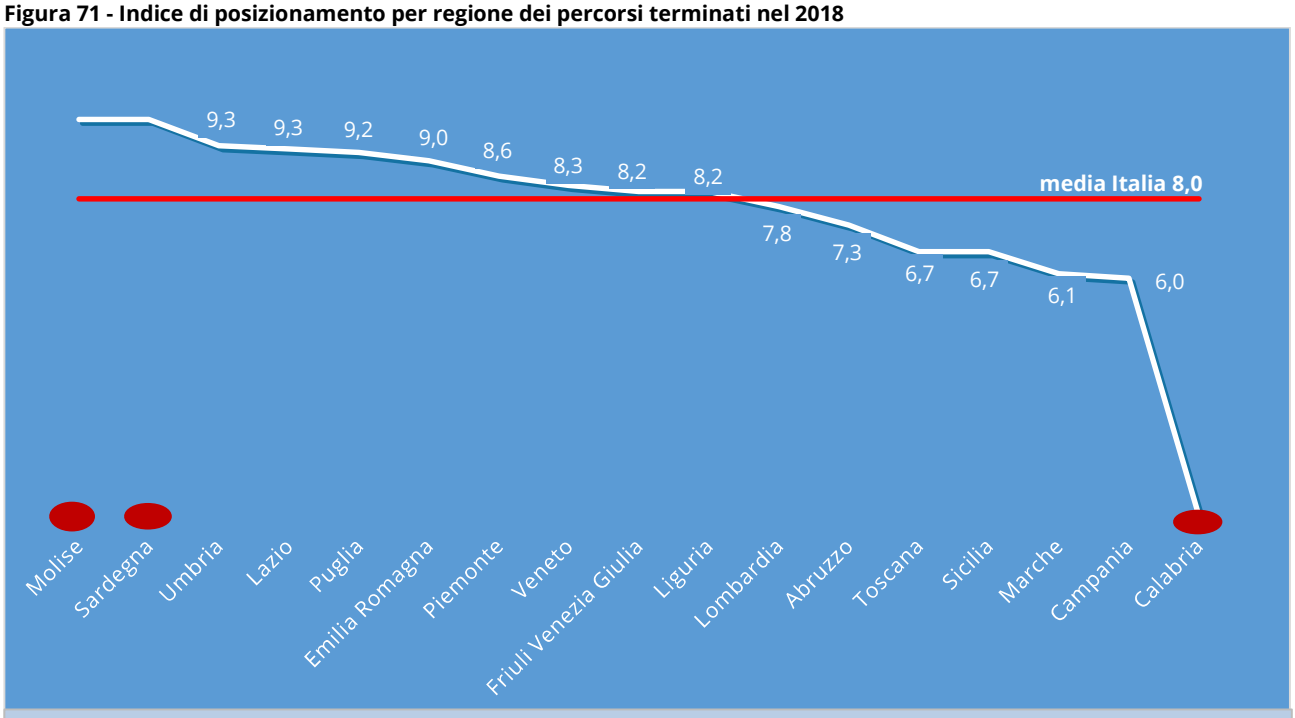
Regione sede della Fondazione ITS	Premiabili		Sufficienti		Problematici		Critici		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Sicilia	2	1,8	-	-	2	10,0	-	-	4	2,1
Sardegna	2	1,8	-	-	-	-	-	-	2	1,1
Totale Nord	74	64,9	29	65,9	12	60,0	3	33,3	118	63,1
Totale Centro	22	19,3	9	20,5	4	20,0	4	44,4	39	20,9
Totale Sud	14	12,3	6	13,6	2	10,0	2	22,2	24	12,8
Totale Isole	4	3,5	-	-	2	10,0	-	-	6	3,2
Totale Italia	**114**	**100,0**	**44**	**100,0**	**20**	**100,0**	**9**	**100,0**	**187**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Indice di posizionamento. Rispetto alla media complessiva dell'Italia (8,0) Umbria, Lazio, Puglia, Emilia-Romagna, Piemonte, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Liguria sono le regioni che presentano performance migliori, posizionandosi al sopra di tale valore. L'indice di posizionamento è espressione sintetica della valutazione dei percorsi per fascia di punteggio, pertanto, le regioni che conseguono un indice positivo hanno la maggioranza dei percorsi monitorati collocati nelle fasce di *sufficienza/eccellenza*. Le regioni che si posizionano al di sopra della media nazionale, infatti, non hanno nessun percorso nella fascia di *criticità*, ad eccezione del Veneto, con 1 solo percorso in tale fascia (cfr. Figura 71).

Nella figura sono state evidenziate in rosso le regioni Molise, Sardegna e Calabria poiché il totale dei percorsi oggetto di monitoraggio per ciascuna di queste regioni non consente una comparazione oggettiva dell'indice di posizionamento con quello delle altre regioni.

Figura 71 - Indice di posizionamento per regione dei percorsi terminati nel 2018



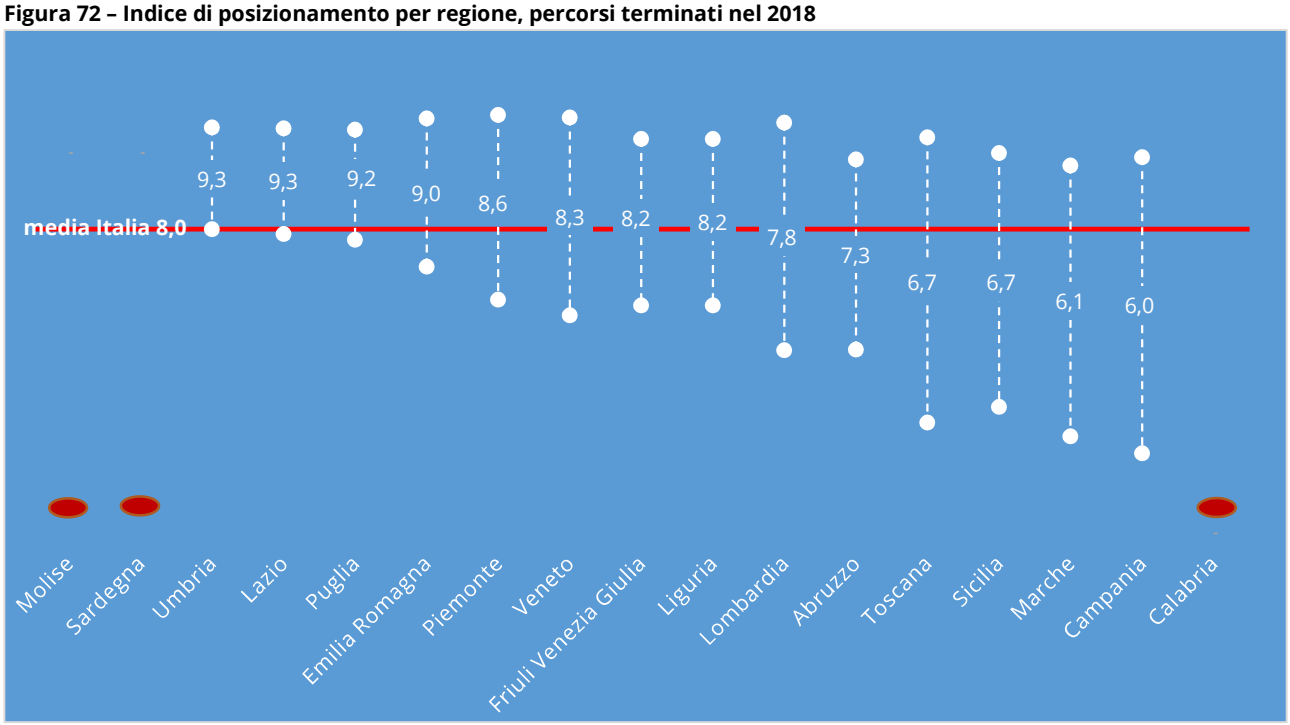
Note alla lettura del grafico: le regioni evidenziate in rosso hanno un totale di percorsi che non consente una comparazione dell'indice di posizionamento con quello delle altre regioni (Sardegna n.2 percorsi, Molise e Calabria n.1 percorso)

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

L'analisi dello stesso indice dal punto di vista della variabilità tra le varie fasce di punteggio evidenzia che le regioni con una maggiore omogeneità di valutazione dei percorsi e con un indice di posizionamento più alto sono: Umbria, Lazio, Puglia ed Emilia-Romagna. Una maggiore variabilità per i percorsi tra le

fasce di punteggio si osserva per le regioni Piemonte, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Lombardia il cui indice risulta comunque positivo, ma con un intervallo più ampio dovuto alla presenza di percorsi sia nelle fasce di *eccellenza* che in quelle di *problematicità* e *criticità*. Le regioni Toscana, Marche, Campania e Sicilia, infine, presentano un livello di variabilità elevato e un indice di posizionamento inferiore alla media nazionale, in quanto la presenza di percorsi nelle fasce *problematiche* e *critiche* è maggiore.

Figura 72 – Indice di posizionamento per regione, percorsi terminati nel 2018



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

3.5 Confronto esiti valutazione anni precedenti

In questo paragrafo si osservano i dati relativi alla distribuzione dei percorsi nelle fasce di punteggio, negli anni di monitoraggio 2015-2020. Nel confronto si esclude il primo monitoraggio i cui esiti erano soggetti a criteri di valutazione sensibilmente diversi.

Dalla lettura dei dati relativi alla fascia dei *premiabili*, emerge un aumento considerevole della percentuale di percorsi in tale fascia per i percorsi terminati nel 2018 (61,0% dei percorsi *premiabili*) rispetto a quelli terminati nel 2014 (47,8% dei percorsi *premiabili*). Incremento che però non ha seguito un andamento lineare nel corso degli anni.

Relativamente alla fascia di sufficienza si segnala un andamento pressoché stabile che si attesta intorno al 20% del totale dei percorsi monitorati. Costante anche la fascia dei *problematici* che, ad eccezione dei percorsi terminati nel 2015, si attesta intorno al 10% del totale dei percorsi monitorati nei singoli anni.

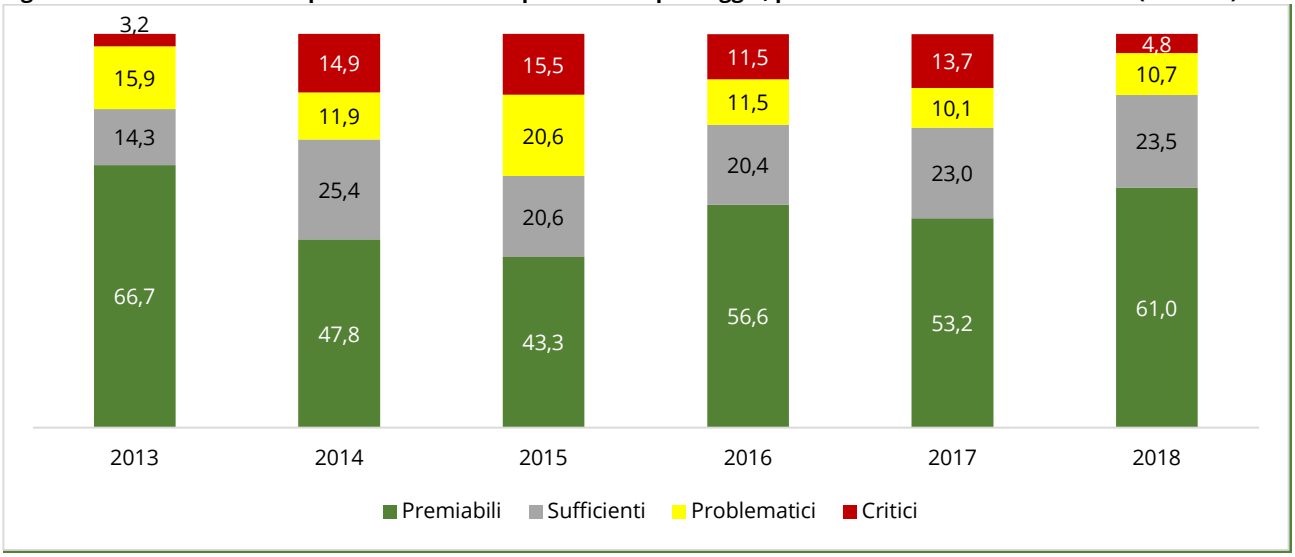
La fascia dei critici, infine, vede una contrazione della percentuale nel corso degli anni: si passa dal 14,9% dei percorsi terminati nel 2014 al 4,8% di quelli terminati nel 2018.

Tabella 72 - Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori assoluti e %)

Fasce di punteggio	2013		2014		2015		2016		2017		2018	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Premiabili	42	66,7	32	47,8	42	43,3	64	56,6	74	53,2	114	61,0
Sufficienti	9	14,3	17	25,4	20	20,6	23	20,4	32	23,0	44	23,5
Problematici	10	15,9	8	11,9	20	20,6	13	11,5	14	10,1	20	10,7
Critici	2	3,2	10	14,9	15	15,5	13	11,5	19	13,7	9	4,8
Totale	**63**	**100,0**	**67**	**100,0**	**97**	**100,0**	**113**	**100,0**	**139**	**100,0**	**187**	**100,0**

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 73 – Distribuzione dei percorsi monitorati per fascia di punteggio, percorsi terminati nel 2013 – 2018 (valori %)



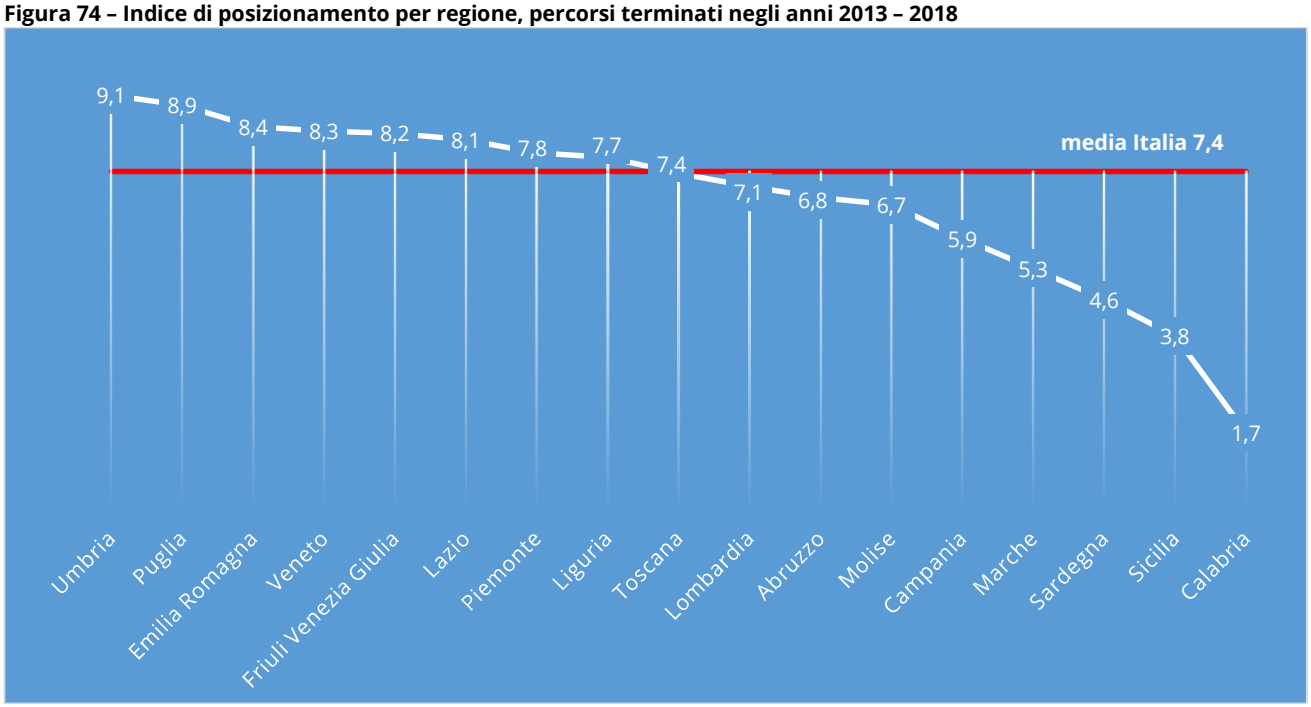
Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Nota:

1. *Premiabili: percorsi con un risultato compreso tra 70 - 100*
2. *Sufficienti: percorsi con un risultato compreso tra 60 – 70 (escluso)*
3. *Problematici: percorsi con un risultato compreso tra 50 – 60 (escluso)*
4. *Critici: percorsi con un risultato compreso tra 0 – 50 (escluso)*

Indice di posizionamento. La figura 74 consente di comparare l'indice di posizionamento ottenuto nei 6 anni di monitoraggio, con la media nazionale complessiva, pari a 7,4. Le regioni che negli anni si sono posizionate sopra tale indice sono Umbria (9,1), Puglia (8,9), Emilia-Romagna (8,4), Veneto (8,3), Friuli-Venezia Giulia (8,2), Lazio (8,1), Piemonte (7,8), Liguria (7,7). La Toscana, con un indice pari a 7,4, è in linea con la media nazionale. Al di sotto della media troviamo invece Lombardia (7,1), Abruzzo (6,8), Molise (6,7), Campania (5,9), Marche (5,3), Sardegna (4,6), Sicilia (3,8) e Calabria (1,7).

Figura 74 – Indice di posizionamento per regione, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

3.6 Frequenza dei percorsi ITS nelle fasce di punteggio dei singoli indicatori

Analizzando la frequenza dei percorsi nelle fasce di punteggio dei singoli indicatori emerge che per l'*occupabilità*, la *professionalizzazione e permanenza in impresa e la partecipazione attiva* la percentuale di percorsi che si colloca nelle fasce *premiabili* e *sufficienti* risulta molto elevata.

In particolare, dalla tabella che segue emerge che, per i percorsi terminati nel 2018, l'indicatore *occupabilità* registra un aumento dei percorsi che si collocano nelle fasce di *eccellenza* (56,6% rispetto al 46,0% dei percorsi terminati nel 2017) e di *sufficienza* (17,1% rispetto a 13,7% dei percorsi terminati nel 2017). Contestualmente, lo stesso indicatore vede una contrazione dei percorsi nella fascia di *criticità* (14,9% dei percorsi terminati nel 2018 rispetto a 25,9% dei percorsi terminati nel 2017) e di *problematicità* (11,3% dei percorsi terminati nel 2018 rispetto a 14,4% dei percorsi terminati nel 2017).

Risultati positivi, pressoché costanti negli anni, si registrano anche per l'indicatore *professionalizzazione e permanenza in impresa.* In aumento la percentuale di percorsi che si collocano nella fascia dei *premiabili* in tale indicatore: per i percorsi terminati nel 2018 questa percentuale è pari al 98,9%, dato più alto in assoluto nei 6 anni di monitoraggio. Lo stesso indicatore, negli ultimi due anni, non registra percorsi nella fascia di *criticità*.

Risulta significativa la diminuzione della frequenza dei percorsi nella fascia dei *premiabili* per l'indicatore *attrattività*: il numero dei percorsi terminati nel 2018, in questa fascia (pari al 38,5%) decresce sia rispetto ai percorsi del 2017 (43,9%) che rispetto a quelli del 2016 (46,0%). Allo stesso tempo aumenta la percentuale di percorsi che si colloca nella fascia di *sufficienza* (24,0% dei percorsi terminati nel 2018, picco rispetto agli anni precedenti) e di *problematicità* (14,4% dei percorsi terminati nel 2018 rispetto a 11,5% dei percorsi terminati nel 2017)

Reti interregionali, infine, è l'indicatore che presenta il maggior numero di percorsi nella fascia *critica*: la frequenza dei percorsi terminati nel 2018 in questa fascia è infatti del 31,5%, dato in aumento anche rispetto all'anno precedente e pari al 23,7%.

Tabella 73 – Frequenze dei percorsi nelle fasce di punteggio dei singoli indicatori, percorsi terminati negli anni 2013 - 2018 (valori %)

N. percorsi per fascia di punteggio					
Indicatore	**Anno di fine percorso**	**Premiabili 70 -| 100**	**Sufficienti 60 -| 69**	**Problematici 50 -| 59**	**Critici 0 |-| 49**
Attrattività	2018	38,5	24,0	14,4	22,9
	2017	43,9	20,1	11,5	24,5
	2016	46,0	21,2	15,9	16,8
	2015	36,1	17,5	13,4	33,0
	2014	34,3	20,9	14,9	29,9
	2013	25,4	15,9	22,2	36,5
Occupabilità	2018	56,6	17,1	11,3	14,9
	2017	46,0	13,7	14,4	25,9
	2016	54,9	15,0	9,7	20,4
	2015	42,3	11,3	20,6	25,8
	2014	53,7	16,4	16,4	13,4
	2013	76,2	7,9	6,4	9,5
Partecipazione attiva	2018	75,4	17,6	4,2	2,7
	2017	77,7	13,7	4,3	4,3
	2016	75,2	16,8	5,3	2,7
	2015	76,3	18,6	4,1	1,0
	2014	62,7	22,4	6,0	9,0
	2013	50,8	22,2	11,1	15,9
Professionalizzazione e permanenza in impresa	2018	98,9	1,1	0,0	0,0
	2017	97,1	2,9	0,0	0,0
	2016	91,2	5,3	0,0	3,5
	2015	88,7	4,1	3,1	4,1
	2014	92,5	4,5	1,5	1,5
	2013	88,9	1,6	0,0	9,5
Reti interregionali	2018	31,0	21,9	15,5	31,5
	2017	35,3	19,4	21,6	23,7
	2016	26,6	24,8	22,1	26,6
	2015	39,2	24,7	18,6	17,5
	2014	11,9	17,9	19,4	50,8
	2013	6,4	19,1	7,9	66,7

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Parte IV. Percorsi ITS in Premialità

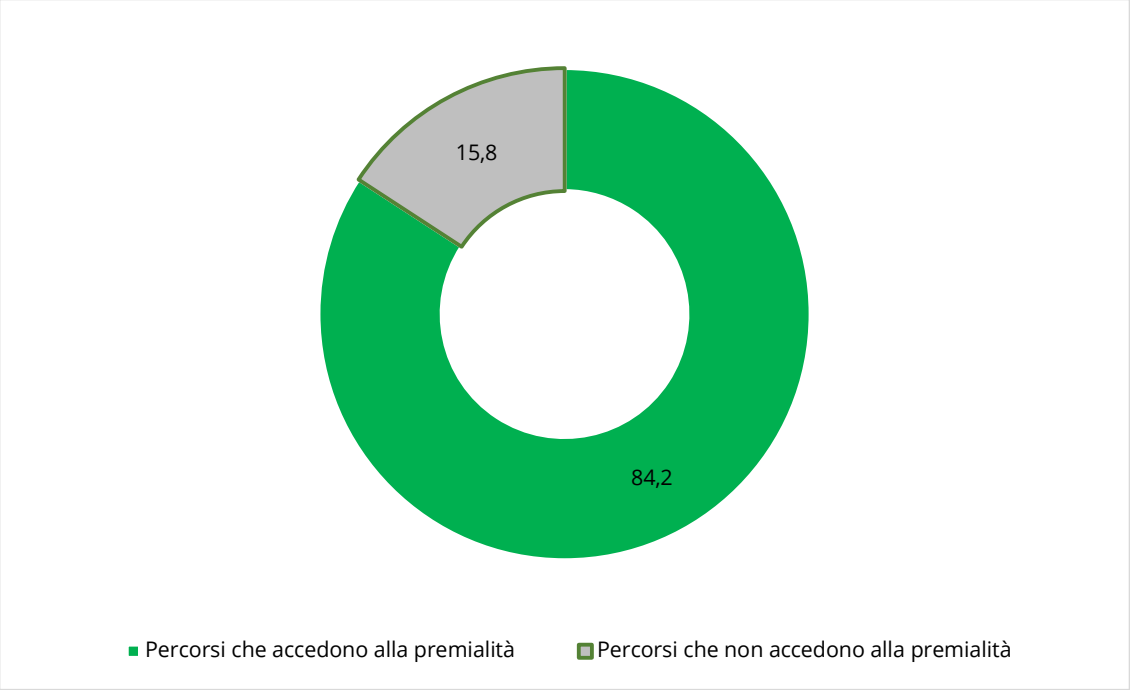
4.1 Percorsi ITS in premialità. Confronto con gli anni precedenti

Questa sezione analizza i percorsi che accedono alle risorse premiali, e che, dunque:

1. conseguono un *punteggio di sintesi* di almeno 70;
2. conseguono un *indice di efficacia del percorso* (Criterio composto) di almeno 70;
3. rispettano i criteri relativi al *n. di diplomati* (valore soglia 17) e al valore di *occupati equivalenti* (valore soglia pari a 15).

Dei 114 percorsi premiabili, sono 96 i percorsi che accedono alla premialità (pari all'84,2%), realizzati da 54 Fondazioni ITS.

Figura 75 – Percorsi che accedono alla premialità, percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Il numero di percorsi che accede alla premialità, in termini di valori assoluti, è caratterizzato da un incremento costante negli anni, proporzionale all'aumento della numerosità dei percorsi monitorati (cfr. Tabella 74). Per il monitoraggio 2020, dei 18 percorsi terminati nel 2018, che non accedono alla premialità:

- 7 percorsi non rispettano il valore soglia degli *occupati equivalenti* (15);
- 6 percorsi non conseguono un *indice di efficacia del percorso* di almeno 70 e non rispettano il valore di *occupati equivalenti* (15);
- 4 percorsi non conseguono un *indice di efficacia del percorso* di almeno 70 e non rispettano i criteri relativi al *n. di diplomati* (17) e al valore di *occupati equivalenti* (15);
- 1 percorso non rispetta il *n. di diplomati* (valore soglia 17)

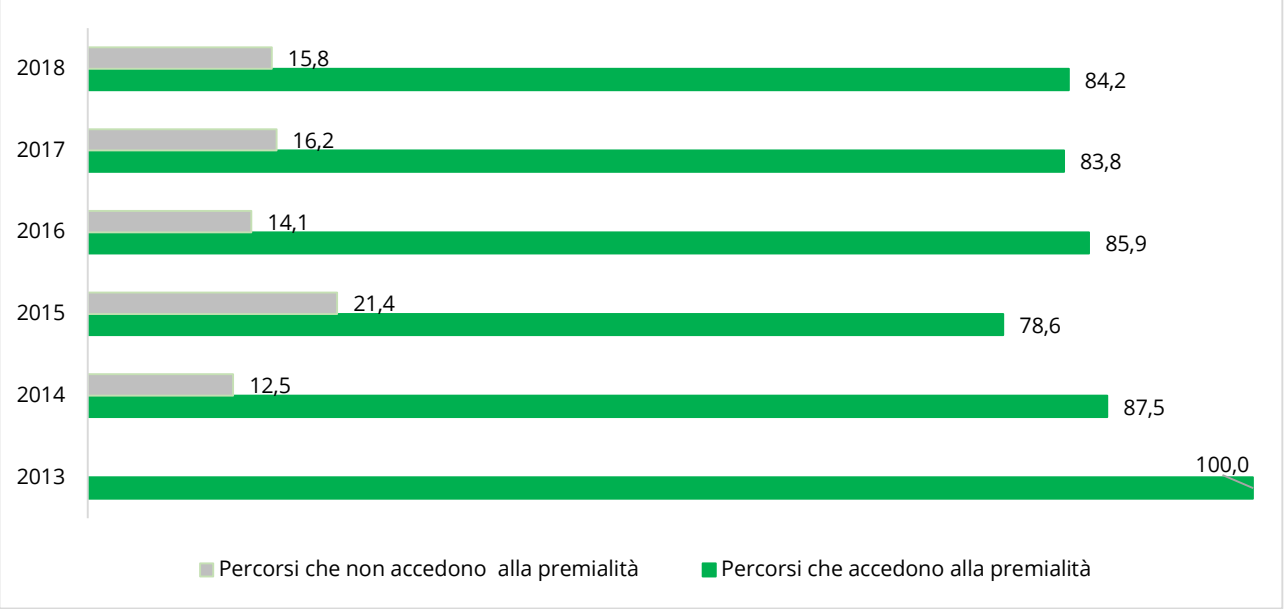
Tabella 74 - Percorsi che accedono alla premialità, percorsi terminati nel 2013 – 2018 (valori assoluti)

	Percorsi terminati nel 2013	Percorsi terminati nel 2014	Percorsi terminati nel 2015	Percorsi terminati nel 2016	Percorsi terminati nel 2017	Percorsi terminati nel 2018
Percorsi che accedono alla premialità	42	28	33	55	62	96
Percorsi che non accedono alla premialità	-	4	9	9	12	18
Totale percorsi premiabili	**42**	**32**	**42**	**64**	**74**	**114**
Totale percorsi monitorati	**63**	**65**	**97**	**113**	**139**	**187**

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Nel grafico che segue è possibile confrontare, per tutti gli anni di monitoraggio, la percentuale di percorsi che accede alla premialità sul totale dei percorsi *premiabili*. Il grafico mostra come tale percentuale sia sempre significativa, ad eccezione del monitoraggio 2017 (percorsi terminati nel 2015) che registra il dato più basso (pari al 78,6%). In crescita la quota dei percorsi che accede alla premialità nel monitoraggio 2020 (pari all'84,2%) rispetto a quella dei percorsi monitorati nel 2019 (pari all'83,8%).

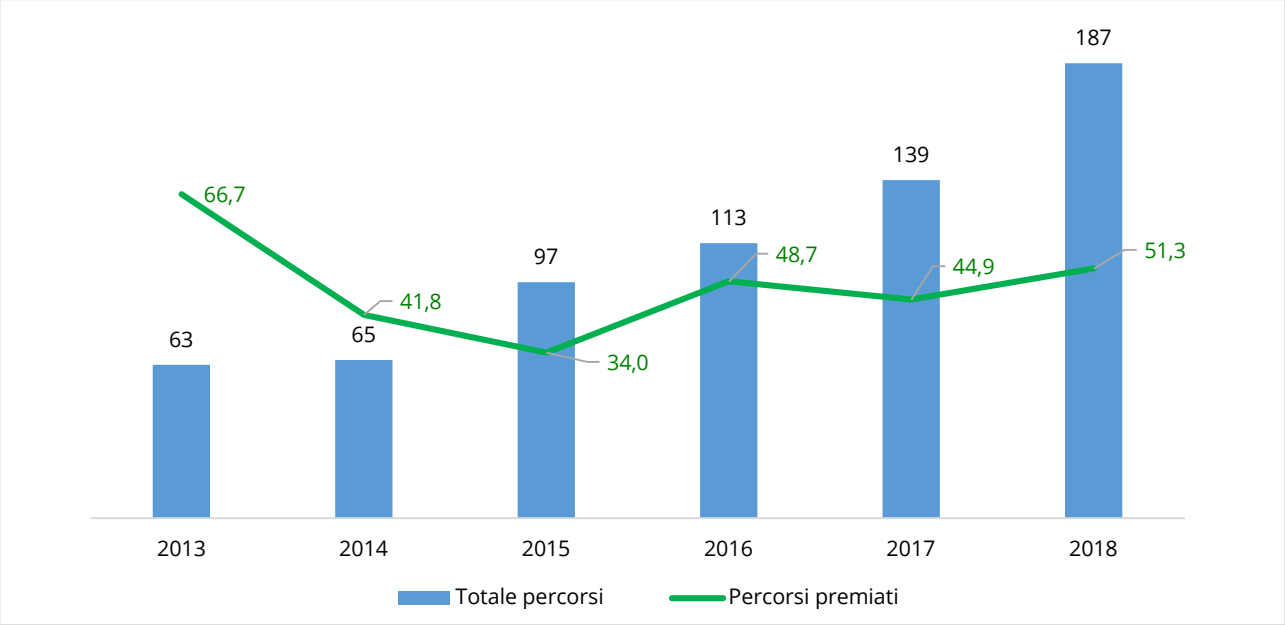
Figura 76 – Percorsi premiabili: distribuzione dei percorsi che accedono e non accedono alla premialità, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

La figura che segue consente di confrontare la percentuale di percorsi premiati sul totale dei percorsi monitorati. Dalla lettura dei dati, se si escludono gli esiti dei percorsi terminati nel 2013 (il 66,7% dei percorsi premiati sul totale dei percorsi monitorati), soggetti a criteri di valutazione diversi, nei monitoraggi successivi, al netto di una leggera contrazione del numero dei premiati per i percorsi terminati nel 2015 (il 34,0% rispetto al 41,8% del 2014), l'andamento risulta essere costante, con un netto aumento dei percorsi premiati per quelli del 2018 (51,3%), rispetto a quelli del 2017 (44,9%).
Questo denota, senza dubbio, un aumento della qualità dei percorsi erogati, che rispondono positivamente ai criteri relativi all'*indice di efficacia del percorso*, al *numero dei diplomati* (valore soglia 17) e al valore di *occupati equivalenti* (valore soglia 15).

Figura 77 – Percentuale di percorsi premiati per numero di percorsi monitorati, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori assoluti e %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

4.2 Percorsi ITS in premialità per area tecnologica

Dall'analisi dei dati per area tecnologica si riscontra che, il rapporto più alto tra percorsi premiati e monitorati si rileva per l'area Nuove tecnologie per il made in Italy (con il 59,5% dei percorsi premiati sul totale dei percorsi monitorati), dato, questo, che determina un trend in crescita rispetto al monitoraggio precedente (con il 47% di percorsi premiati sul totale dei percorsi monitorati). Significativa anche la performance dell'area Tecnologie innovative per beni e le attività culturali – Turismo, con il 52,4% dei percorsi premiati sul totale dei percorsi monitorati, anche qui si segnala un trend positivo rispetto ai monitoraggi precedenti (per i percorsi terminati nel 2017 la percentuale di percorsi premiati era del 41,7%, per quelli terminati nel 2016 era del 40%). Trend in crescita anche per l'area Nuove tecnologie della vita, che presenta un netto aumento della percentuale di percorsi *premiati* rispetto al monitoraggio precedente (cfr. Tabella 75): dei percorsi terminati nel 2018 il 37,5% è stato premiato, di quelli terminati nel 2017 invece solo il 18,2%. In linea con gli anni precedenti la percentuale di percorsi premiati nell'area tecnologica Efficienza energetica.

Le aree Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (con una percentuale di 52,6% di percorsi premiati sul totale dei percorsi), e Mobilità sostenibile (51,4% di percorsi premiati sul totale dei percorsi monitorati), nell'ultimo monitoraggio presentano una contrazione della percentuale di percorsi premiati rispetto a quella dei due anni precedenti. L'analisi di dettaglio sugli ambiti del made in Italy evidenzia come il Sistema meccanica (con una percentuale di 77,4% di percorsi premiati) e i Servizi alle imprese (con 75,0% di percorsi premiati) siano gli ambiti con la percentuale più alta di percorsi premiati.

Tabella 75 – Distribuzione dei percorsi che accedono alla premialità per area tecnologica, percorsi terminati negli anni 2013 – 2018 (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	Percorsi terminati nel 2013			Percorsi terminati nel 2014			Percorsi terminati nel 2015			Percorsi terminati nel 2016			Percorsi terminati nel 2017			Percorsi terminati nel 2018		
	Monitorati	Premiati		Monitorati	Premiati		Monitorati	Premiati		Monitorati	Premiati		Monitorati	Premiati		Monitorati	Premiati	
	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%	N.	N.	%
Efficienza energetica	6	4	66,7	7	2	28,6	13	2	15,4	13	4	30,8	19	4	21,1	17	4	23,5
Mobilità sostenibile	15	12	80,0	15	6	40,0	19	8	42,1	18	11	61,1	18	11	61,1	35	18	51,4
Nuove tecnologie della vita	1	0	0,0	2	1	50,0	3	0	0,0	8	2	25,0	11	2	18,2	16	6	37,5
Nuove tecnologie per il made in Italy	29	17	58,6	31	16	51,6	46	18	39,1	49	29	59,2	66	31	47,0	79	47	59,5
Servizi alle imprese	*5*	*1*	*20,0*	*5*	*0*	*0,0*	*5*	*1*	*20,0*	*6*	*4*	*66,7*	*8*	*3*	*37,5*	*8*	*6*	75,0
Sistema agro-alimentare	*7*	*3*	*42,9*	*6*	*1*	*16,7*	*12*	*3*	*25,0*	*10*	*2*	*20,0*	*20*	*4*	*20,0*	*23*	*10*	43,5
Sistema casa	*1*	*0*	*0,0*	*1*	*0*	*0,0*	*3*	*0*	*0,0*	*4*	*1*	*25,0*	*8*	*0*	*0,0*	*6*	*1*	16,7
Sistema meccanica	*11*	*10*	*90,9*	*14*	*12*	*85,7*	*18*	*11*	*61,1*	*21*	*18*	*85,7*	*22*	*19*	*86,4*	*31*	*24*	77,4
Sistema moda	*5*	*3*	*60,0*	*5*	*3*	*60,0*	*8*	*3*	*37,5*	*8*	*4*	*50,0*	*8*	*5*	*62,5*	*11*	*6*	54,5
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	5	4	80,0	7	2	28,6	8	2	25,0	10	3	30,0	13	9	69,2	19	10	52,6
Tecnologie innovative per beni e le attività culturali – Turismo	7	5	71,4	5	1	20,0	8	3	37,5	15	6	40,0	12	5	41,7	21	11	52,4
Totale	**63**	**42**	**66,7**	**67**	**28**	**41,8**	**97**	**33**	**34,0**	**113**	**55**	**48,7**	**139**	**62**	**44,6**	**187**	**96**	**51,3**

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

4.3 Percorsi ITS in premialità per regione

Le regioni con il maggior numero di percorsi premiati sono Lombardia (18 percorsi), Veneto (18 percorsi), Piemonte (10 percorsi), Emilia-Romagna (9 percorsi) e Toscana (8 percorsi). Dei 9 percorsi premiati in Emilia-Romagna, 5 afferiscono all'*Istituto Tecnico Superiore meccanica, meccatronica, motoristica e packaging di Bologna*.

Lazio, Friuli-Venezia Giulia e Puglia accedono alla premialità con 6 percorsi ciascuna. La Liguria accede alla premialità con 4 percorsi, tutti progettati e realizzati *dall'Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile nei settori del trasporto marittimo e della pesca - Accademia italiana della Marina Mercantile di Genova.*

Accede alla premialità con 3 percorsi l'Umbria, anche in questo caso tutti progettati e realizzati dall'unica Fondazione presente sul territorio: *I.T.S. Umbria made in Italy - Innovazione, tecnologia e sviluppo.*

Abruzzo, Campania e Sicilia accedono alla premialità con 2 percorsi ciascuna, e Sardegna e Marche con un solo percorso. Nessun percorso premiato per la regione Molise (Cfr. Tabella XX).

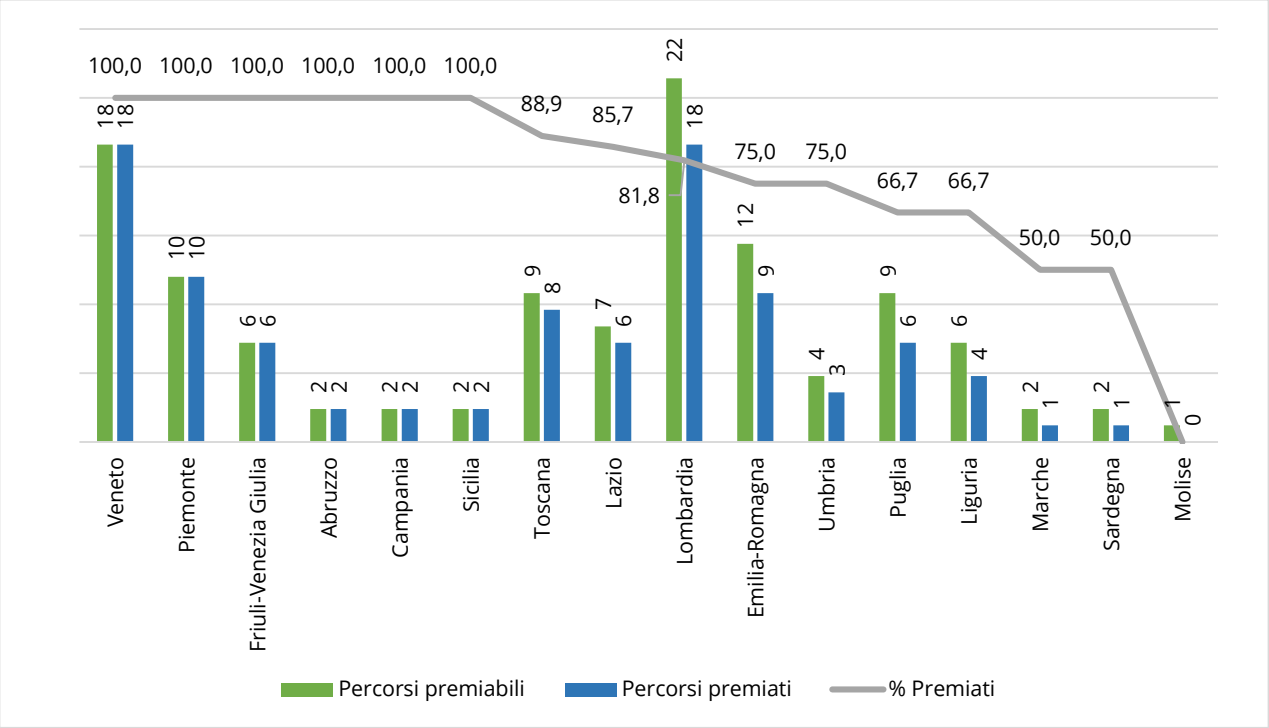
La figura XX evidenza il rapporto tra percorsi premiati e premibili (fascia di eccellenza). Le regioni con il 100% dei percorsi in fascia di eccellenza e premiati sono Veneto, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Abruzzo, Campania e Sicilia. In tali regioni, come osservato in precedenza la numerosità dei percorsi varia dai 18 per il Veneto a 2 per Abruzzo, Campania e Sicilia. Ottimo il rapporto tra percorsi premiati e premiabili anche per Toscana (88,9%), Lazio (85,7%), Lombardia (81,8%), Emilia-Romagna (75,0%) e Umbria (75,0%).

Tabella 76 – Fondazioni ITS e percorsi che accedono alla premialità per regione sede della Fondazione ITS, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Regione sede della Fondazione ITS	N. ITS in fascia di eccellenza	N. percorsi monitorati in fascia di eccellenza	Di cui n. percorsi premiati	% Percorsi premiati
Piemonte	7	10	10	100,0
Lombardia	9	22	18	81,8
Veneto	7	18	18	100,0
Friuli-Venezia Giulia	3	6	6	100,0
Liguria	1	6	4	66,7
Emilia-Romagna	6	12	9	75,0
Toscana	5	9	8	88,9
Umbria	1	4	3	75,0
Marche	1	2	1	50,0
Lazio	7	7	6	85,7
Abruzzo	2	2	2	100,0
Molise	1	1	0	0,0
Campania	2	2	2	100,0
Puglia	5	9	6	66,7
Sicilia	1	2	2	100,0
Sardegna	2	2	1	50,0
Totale Italia	**60**	**114**	**96**	**84,2**

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 78 – Percentuale di percorsi premiati sul totale dei percorsi premiabili per regione, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Tabella 77 – Distribuzione dei percorsi premiabili e premiati per Fondazione ITS, percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti)

N.	Regione sede ITS	Prov.	Denominazione ITS	N. percorsi premiabili	di cui n. percorsi premiati
1	Abruzzo	CH	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema meccanica	1	1
2		TE	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare	1	1
			Totale Abruzzo	**2**	**2**
3	Campania	CE	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Settore Trasporti Ferroviari	1	1
4		NA	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche, BACT	1	1
			Totale Campania	**2**	**2**
5	Emilia-Romagna	BO	Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica e Packaging	5	5
6		FC	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative	2	1
7		MO	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie della vita	1	1
8		PC	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Logistica e Mobilità delle persone e delle merci	1	0
9		PR	Istituto Tecnico Superiore - Area tecnologica Nuove tecnologie per il made in Italy - Ambito settoriale regionale agroalimentare	2	1
10		RN	Fondazione ITS Turismo e Benessere	1	1
			Totale Emilia-Romagna	**12**	**9**
11	Friuli Venezia Giulia	PN	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della informazione e della comunicazione J.F. Kennedy PN	1	1
12		TS	Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico	2	2
13		UD	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica	3	3
			Totale Friuli-Venezia Giulia	**6**	**6**

N.	Regione sede ITS	Prov.	Denominazione ITS	N. percorsi premiabili	di cui n. percorsi premiati
14	Lazio	LT	Istituto Tecnico Superiore area Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema agroalimentare BIO CAMPUS	1	1
15			Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Fondazione G. Caboto	1	1
16		RM	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita	1	0
17			Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della informazione e della comunicazione Roberto Rossellini	1	1
18			Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie innovative per i Beni e le attività culturali - Turismo	1	1
19		VT	Istituto Tecnico Superiore per Nuove tecnologie per il made in Italy nel comparto agroalimentare	1	1
20			Istituto Tecnico Superiore per Nuove tecnologie per il made in Italy nel settore dei Servizi alle imprese	1	1
			Totale Lazio	**7**	**6**
21	Liguria	GE	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile nei settori del trasporto marittimo e della pesca - Accademia Italiana della Marina Mercantile	6	4
			Totale Liguria	**6**	**4**
22	Lombardia	BG	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie Made in Italy - JobsAcademy	7	5
23			Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita	3	2
24		BS	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy Machina Lonati	2	1
25		CO	Fondazione ITS del turismo e dell'ospitalità	2	2
26			Fondazione Istituto Tecnico Superiore Minoprio	1	1
27		MI	Fondazione ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche	2	2
28			Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2
29		VA	Fondazione ITS per l'Informazione e la Comunicazione	1	1
30			Istituto Tecnico Superiore per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	2	2
			Totale Lombardia	**22**	**18**
31	Marche	PU	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie innovative per i Beni e le attività Culturali - Turismo Marche	2	1
			Totale Marche	2	1
32	Molise	CB	Fondazione ITS D.E.Mo.S.	1	0
			Totale Molise	**1**	**0**
33	Piemonte	BI	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy: Sistema moda - Tessile, Abbigliamento e Moda	1	1
34		CN	I.T.S. Agroalimentare per il Piemonte	1	1
35		TO	I.T.S. Biotecnologie	1	1
36			ITS per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili	1	1
37			Istituto Tecnico Superiore Turismo e attività culturali	1	1
38			Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Aerospazio/Meccatronica	2	2
39			Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della informazione e della comunicazione	3	3
			Totale Piemonte	**10**	**10**
40	Puglia	BA	Istituto Tecnico Superiore Antonio Cuccovillo - Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Meccanico - Meccatronico	3	3

N.	Regione sede ITS	Prov.	Denominazione ITS	N. percorsi premiabili	di cui n. percorsi premiati
41			Istituto Tecnico Superiore Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare - Settore Produzioni agroalimentari	2	2
42		**FG**	ITS Apulia Digital Maker	1	0
43		**LE**	I.T.S. Regionale della Puglia per lo sviluppo dell'Industria della Ospitalità e del Turismo Allargato	1	1
44		**TA**	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2	0
			Totale Puglia	**9**	**6**
45	**Sardegna**	**CA**	ITS - Fondazione MO.SO.S. Accademia di specializzazione tecnica per la mobilità sostenibile e per il mare	1	1
46		**SS**	Istituto Tecnico Superiore Filiera Agro-alimentare della Sardegna	1	0
			Totale Sardegna	2	1
47	**Sicilia**	**CT**	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Trasporti	2	2
			Totale Sicilia	**2**	**2**
48	**Toscana**	**FI**	Istituto Tecnico Superiore M.I.T.A. (Made in Italy Tuscany Academy) - Settore Nuove tecnologie per il made in Italy	2	2
49		**GR**	Istituto Tecnico Superiore E.A.T. - Eccellenza Agroalimentare Toscana	2	1
50		**LI**	Istituto Tecnico Superiore per la Manutenzione Industriale	2	2
51		**SI**	Istituto Tecnico Superiore energia e ambiente - Efficienza energetica	1	1
52			VITA - Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie della vita	2	2
			Totale Toscana	**9**	**8**
53	**Umbria**	**PG**	I.T.S. Umbria made in Italy - Innovazione, tecnologia e sviluppo	4	3
			Totale Umbria	**4**	**3**
54	**Veneto**	**PD**	I.T.S. Area tecnologica dell'Efficienza energetica - Risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia (RED)	2	2
55			I.T.S. Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda - Calzatura	4	4
56		**TV**	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy Comparto Agro-alimentare e Vitivinicolo	1	1
57		**VE**	ITS Marco Polo - Fondazione per la Mobilità sostenibile nel sistema portuale	1	1
58			Istituto Tecnico Superiore per il Turismo - Veneto	2	2
59		**VI**	Istituto Tecnico Superiore delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Meccatronico	5	5
60		**VR**	Istituto Tecnico Superiore Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e Sistemi e Servizi Innovativi per la Mobilità di Persone e Merci	3	3
			Totale Veneto	**18**	**18**
			Totale	**114**	**96**

Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

4.4 Dati di monitoraggio dei percorsi ITS in premialità

L'analisi dei dati di monitoraggio dei percorsi premiati evidenzia che il maggior numero di iscritti si concentra nelle aree Nuove tecnologie per il made in Italy (49,4%) e Mobilità sostenibile (18,1%), in linea con l'andamento generale. Tra gli ambiti del made in Italy la quota prevalente spetta al Sistema meccanica (47,9%).

Rispetto al tasso di abbandono per i percorsi premiati, la percentuale più alta si registra per le aree Mobilità sostenibile (14,5%) e Efficienza energetica (12,3%). Tra gli ambiti del made in Italy, invece, la percentuale più elevata si registra per il Sistema moda (16,8). Complessivamente il tasso di abbandono dei percorsi premiati è pari all'11,7%, percentuale nettamente inferiore rispetto a quella complessiva (20,7%).

I diplomati dei percorsi premiati sono l'86,8% degli iscritti, la lettura dei dati per area tecnologica mostra percentuali molto elevate per le aree Nuove tecnologie della vita (91,0%), Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo (89,7%) e Sistema meccanica (91,6%) tra gli ambiti del made in Italy.

I dati sull'occupazione evidenziano come ad eccezione dei percorsi dell'area Nuove tecnologie della vita (80,3%) e degli ambiti Servizi alle imprese (72,7%) e Sistema casa (77,3%) il tasso di occupazione sia superiore a quello complessivo (82,6%). Particolarmente efficaci i percorsi premiati del Sistema meccanica (92,7%) e del Sistema moda (92,3).

Il confronto tra il tasso di diplomati dei percorsi premiati e il tasso di diplomati di tutti gli altri percorsi, così come il tasso di occupati, evidenzia per tutte le aree tecnologiche percentuali più elevate per i percorsi premiati.

Tra gli inoccupati il 40,4% non svolge nessun'altra attività invece il 30,6% si è iscritto all'università e il 22,3% è in tirocinio extracurriculare.

Tabella 78 – Dati di monitoraggio dei percorsi premiati. Percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	Iscritti		Ritirati		Diplomati		Occupati	
	N.	%	N.	Tasso %	N.	Tasso %	N.	Tasso %
Efficienza energetica	106	4,4	13	12,3	90	84,9	79	87,8
Mobilità sostenibile	435	18,1	63	14,5	362	83,2	325	89,8
Nuove tecnologie della vita	145	6,0	13	9,0	132	91,0	106	80,3
Nuove tecnologie per il made in Italy	1.188	49,4	142	12,0	1.031	86,8	902	87,5
Servizi alle imprese	*172*	*14,5*	*27*	*15,7*	*143*	*83,1*	*104*	*72,7*
Sistema agro-alimentare	*266*	*22,4*	*42*	*15,8*	*216*	*81,2*	*179*	*82,9*
Sistema casa	*26*	*2,2*	*3*	*11,5*	*22*	*84,6*	*17*	*77,3*
Sistema meccanica	*569*	*47,9*	*44*	*7,7*	*521*	*91,6*	*483*	*92,7*
Sistema moda	*155*	*13,0*	*26*	*16,8*	*129*	*83,2*	*119*	*92,3*
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	256	10,7	24	9,4	226	88,3	189	83,6
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	273	11,4	26	9,5	245	89,7	220	89,8
Totale	**2.403**	**100,0**	**281**	**11,7**	**2.086**	**86,8**	**1.821**	**87,3**

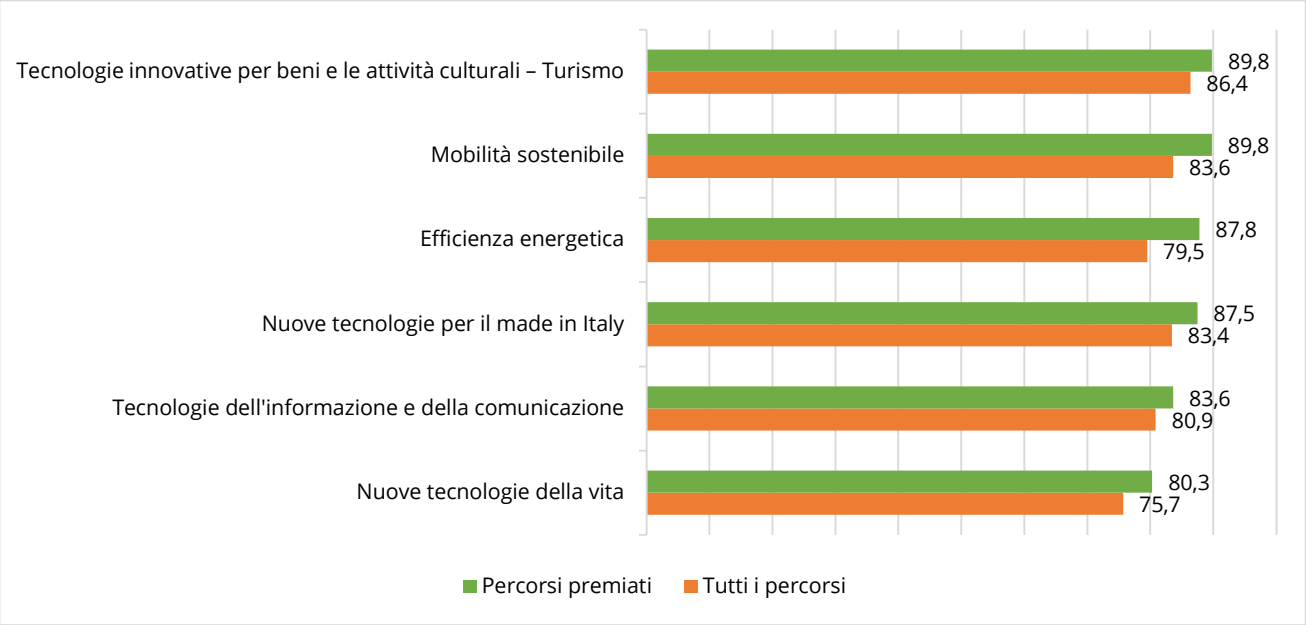
Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Tabella 79 – Dati di monitoraggio dei percorsi premiati. Percorsi terminati nel 2018 (valori assoluti e %)

Area tecnologica del percorso	Iscritti università		Non occupati e non iscritti università		In tirocinio extracurriculare		Irreperibili		Totale non occupati e altra condizione	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Efficienza energetica	5	45,5	3	27,3	3	27,3	-	-	**11**	**100,0**
Mobilità sostenibile	12	32,4	13	35,1	5	13,5	7	18,9	**37**	**100,0**
Nuove tecnologie della vita	5	19,2	10	38,5	8	30,8	3	11,5	**26**	**100,0**
Nuove tecnologie per il made in Italy	42	32,6	56	43,4	27	20,9	4	3,1	**129**	**100,0**
Servizi alle imprese	*11*	*28,2*	*10*	*25,6*	*18*	*46,2*	-	-	**39**	**100,0**
Sistema agro-alimentare	*8*	*21,6*	*25*	*67,6*	*2*	*5,4*	*2*	*5,4*	**37**	**100,0**
Sistema casa	*3*	*60,0*	*2*	*40,0*	-	-	-	-	**5**	**100,0**
Sistema meccanica	*18*	*47,4*	*12*	*31,6*	*7*	*18,4*	*1*	*2,6*	**38**	**100,0**
Sistema moda	*2*	*20,0*	*7*	*70,0*	-	-	*1*	*10,0*	**10**	**100,0**
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	10	27,0	16	43,2	8	21,6	3	8,1	**37**	**100,0**
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	7	28,0	9	36,0	8	32,0	1	4,0	**25**	**100,0**
Totale	**81**	**30,6**	**107**	**40,4**	**59**	**22,3**	**18**	**6,8**	**265**	**100,0**

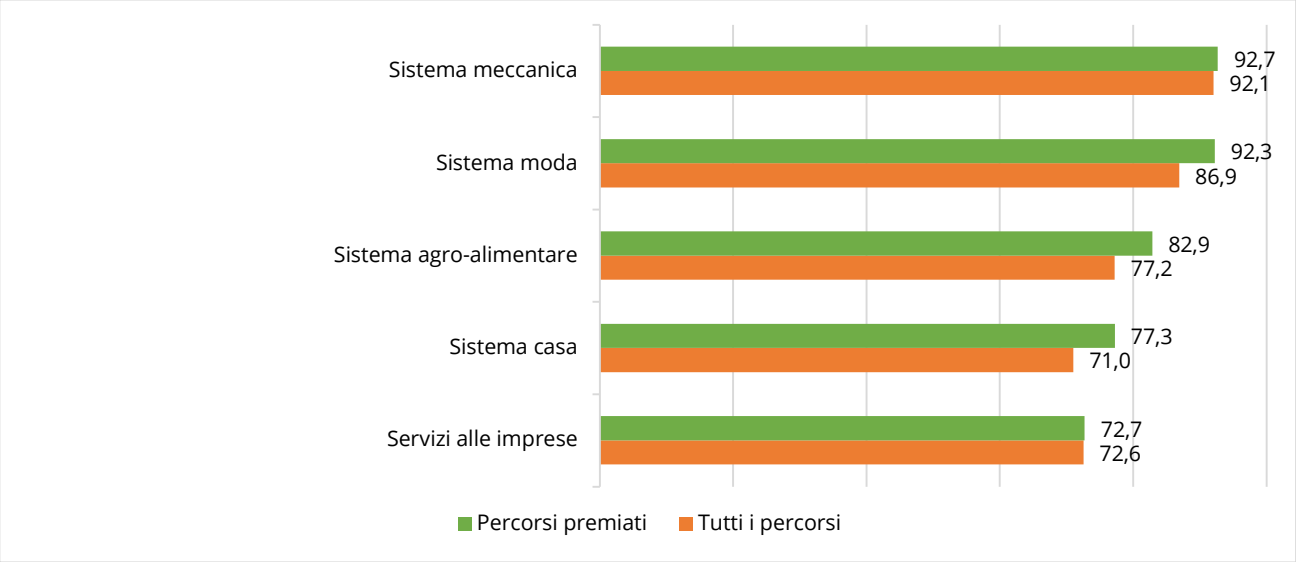
Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 79 – Tasso diplomati per area tecnologica confronto percorsi premiati e tutti i percorsi. Percorsi terminati nel 2018 (valori %)



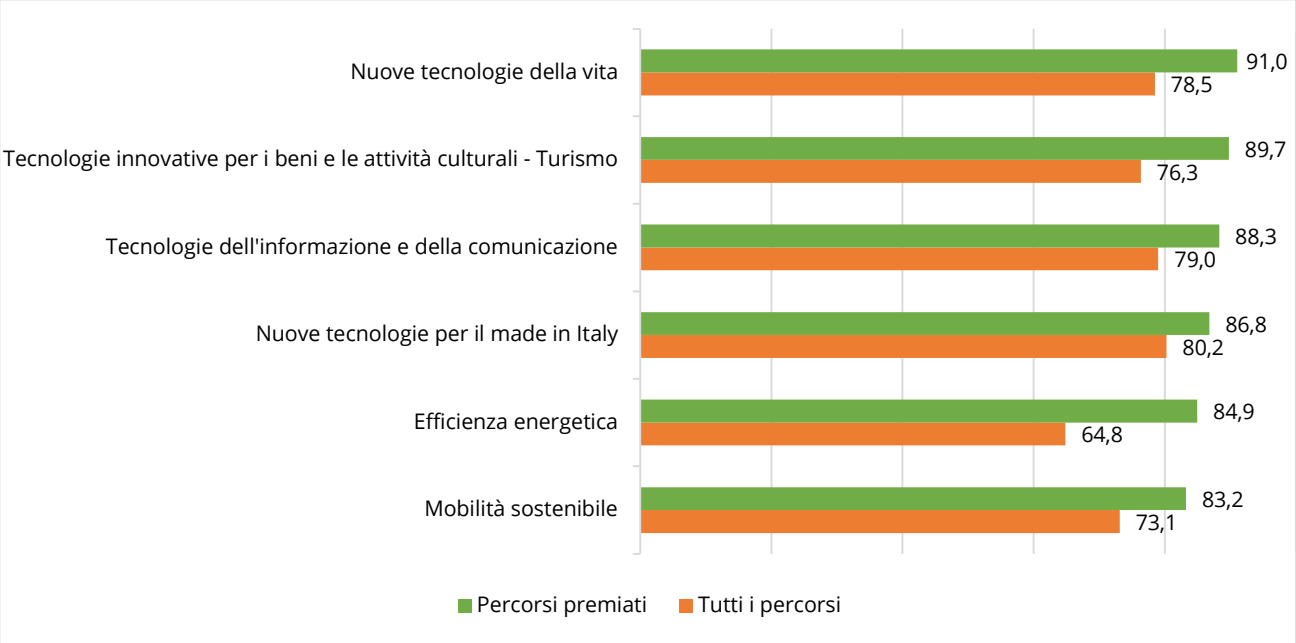
Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 80 - Tasso diplomati per ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, confronto percorsi premiati e tutti i percorsi. Percorsi terminati nel 2018 (valori %)



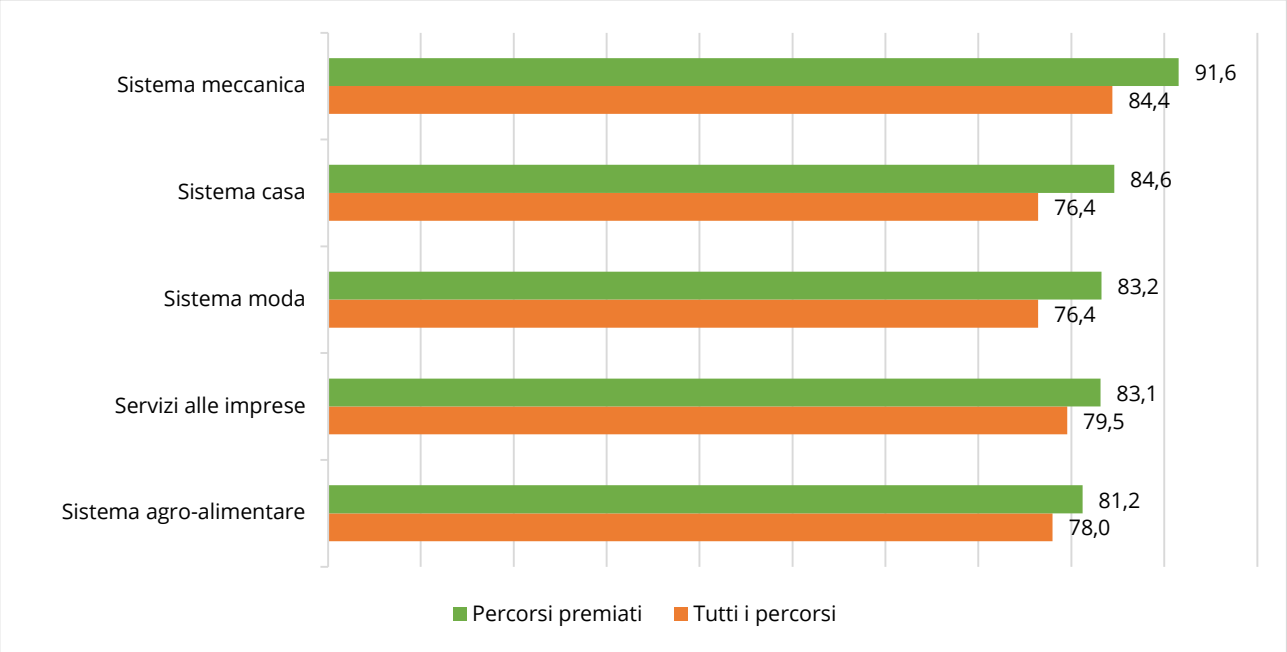
Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 81 – Tasso occupati per area tecnologica confronto percorsi premiati e tutti i percorsi. Percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Figura 82 – Tasso occupati per ambiti dell'area Nuove tecnologie per il made in Italy, confronto percorsi premiati e tutti i percorsi. Percorsi terminati nel 2018 (valori %)



Fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS

Allegato 1 – Esiti percorsi monitorati, dati per regione

Regione sede ITS	Totale percorsi premiabili	di cui N. Premiati	di cui N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici	Totale
Lombardia	**22**	18	4	9	5	2	**38**
Veneto	**18**	18	0	7	2	1	**28**
Emilia-Romagna	**12**	9	3	3	1	0	**16**
Piemonte	**10**	10	0	2	2	0	**14**
Puglia	**9**	6	3	3	0	0	**12**
Toscana	**9**	8	1	4	3	3	**19**
Lazio	**7**	6	1	2	0	0	**9**
Friuli-Venezia Giulia	**6**	6	0	4	1	0	**11**
Liguria	**6**	4	2	4	1	0	**11**
Umbria	**4**	3	1	1	0	0	**5**
Abruzzo	**2**	2	0	2	1	0	**5**
Campania	**2**	2	0	1	1	1	**5**
Marche	**2**	1	1	2	1	1	**6**
Sardegna	**2**	1	1	0	0	0	**2**
Sicilia	**2**	2	0	0	2	0	**4**
Molise	**1**	0	1	0	0	0	**1**
Calabria	**0**	0	0	0	0	1	**1**
Totale	**114**	**96**	**18**	**44**	**20**	**9**	**187**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Allegato 2 – Esiti percorsi monitorati, dati per regione e per Fondazione ITS

- **In Abruzzo sono presenti 5 Fondazioni ITS**

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Abruzzo	AQ	Istituto Tecnico Superiore Efficienza energetica - l'Aquila	1			1		
2		CH	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Meccanica	1	1				
3		PE	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy: Sistema tessile, abbigliamento e calzaturiero	2			1	1	
4		TE	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Agroalimentare	1	1				
Totale Abruzzo				**5**	**2**	**0**	**2**	**1**	**0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazione ITS non presente nel monitoraggio 2020

N.	Prov.	Denominazione Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
5	CH	Istituto Tecnico Superiore MOST- Mobilità sostenibile nel trasporto merci e persone	2018	2018

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Basilicata è presente 1 Fondazione ITS

Fondazione ITS non presente nel monitoraggio 2020

N.	Regione	Prov.	Denominazione Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
1	Basilicata	PT	Istituto Tecnico Superiore Efficienza Energetica di Potenza	2018	2019

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ Nella regione Calabria sono presenti 5 Fondazioni ITS

Fondazione ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale Percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Calabria	RC	Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica di Reggio Calabria	1					1
Totale Calabria				**1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazioni ITS non presenti nel monitoraggio 2020

N.	Regione	Prov.	Denominazione Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
2	Calabria	CS	Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica A. Monaco	2011	2012
3		CS	Istituto Tecnico Superiore Tirreno - Nuove Tecnologie della Vita - Fuscaldo	2012	2013
4		KR	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare Settore Agroalimentare ed Enogastronomico - Fondazione PINTA	2013	2014
5		RC	Istituto Tecnico Superiore Pegasus	2011	2012

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nella regione Campania sono presenti 9 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Campania	CE	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Settore Trasporti Ferroviari	2	1		1		
2		NA	Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche, Fondazione ITS BACT	1	1				
3		NA	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Settore Trasporti Marittimi	2				1	1
Totale Campania				**5**	**2**	**0**	**1**	**1**	**1**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazioni ITS non presenti nel monitoraggio 2020

N.	Regione	Prov.	Denominazione Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
4	Campania	AV	Istituto Tecnico Superiore Antonio Bruno	2018	2018
5		AV	Istituto Tecnico Superiore ERMETE	2018	2018
6		BN	Istituto Tecnico Superiore Energy-lab	2018	2018
7		NA	Istituto Tecnico Superiore Moda Campania	2017	2018
8		NA	Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy - Manifattura Meccanica MA.ME.	2018	2018
9		NA	Istituto Tecnico Superiore Campania Moda	2018	2018

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

- **Nella regione Emilia Romagna sono presenti 7 Fondazioni ITS**

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Emilia Romagna	BO	Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica e Packaging	5	5				
2		FC	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative	3	1	1		1	
3		FE	Istituto Tecnico Superiore Territorio Energia Costruire	2			2		
4		MO	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie della vita	1	1				
5		PC	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Logistica e Mobilità delle persone e delle merci	1		1			
6		PR	Istituto Tecnico Superiore - Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Ambito Settoriale Regionale Agroalimentare	2	1	1			
7		RN	Istituto Tecnico Superiore Turismo e Benessere	2	1		1		
Totale Emilia-Romagna				**16**	**9**	**3**	**3**	**1**	**0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nella regione Friuli-Venezia Giulia sono presenti 4 Fondazioni ITS

Fondazione ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Friuli Venezia Giulia	PN	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della informazione e della comunicazione J. F. Kennedy PN	3	1		1	1	
2		TS	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita Alessandro Volta	2			2		
3		TS	Istituto Tecnico Superiore Accademia Nautica dell'Adriatico	2	2				
4		UD	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il Made in Italy indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica	4	3		1		
Totale Friuli-Venezia Giulia				**11**	**6**	**0**	**4**	**1**	**0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ **Nella regione Lazio sono presenti 7 Fondazioni ITS**

Fondazione ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Lazio	LT	Istituto Tecnico Superiore area Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agroalimentare BIO CAMPUS	2	1		1		
2		LT	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Fondazione G. Caboto	1	1				
3		RM	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita	2		1	1		
4		RM	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della informazione e della comunicazione Roberto Rossellini - Fondazione	1	1				
5		RM	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie innovative per i Beni e le attività culturali - Turismo	1	1				
6		VT	Istituto Tecnico Superiore per Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto agroalimentare	1	1				
7		VT	Istituto Tecnico Superiore per Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel settore dei Servizi alle Imprese	1	1				
Totale Lazio				**9**	**6**	**1**	**2**	**0**	**0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazione ITS non presente nel monitoraggio 2020

N.	Regione	Prov.	Denominazione Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
8	Lazio	FR	Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Lazio	2019	2019

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nella regione Liguria sono presenti 4 Fondazioni ITS

Fondazione ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Liguria	GE	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile nei settori del Trasporto marittimo e della Pesca - Accademia Italiana della Marina Mercantile	8	4	2	2		
2		GE	Istituto Tecnico Superiore Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: Information e Communication Technology	1			1		
3		SP	Istituto Tecnico Superiore per l'Area Tecnologica Nuove Tecnologie per il Made in Italy -Settore Meccanico/Navalmeccanico - Cantieristica e Nautica da Diporto	1			1		
4		SV	Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica	1				1	
Totale Liguria				**11**	**4**	**2**	**4**	**1**	**0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nella regione Lombardia sono presenti 20 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Lombardia	BG	Istituto Tecnico Superiore Mobilità sostenibile: Mobilità delle persone e delle merci	3			1	1	1
2		BG	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie Made in Italy - JobsAcademy	8	5	2	1		
3		BG	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie della Vita	4	2	1		1	
4		BS	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy Machina Lonati	3	1	1	1		
5		CO	Istituto Tecnico Superiore del turismo e dell'ospitalità	2	2				
6		CO	Istituto Tecnico Superiore Minoprio	1	1				
7		LO	Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy - la filiera agroalimentare: risorsa per lo sviluppo della Lombardia	1			1		
8		MB	Istituto Tecnico Superiore Energia, ambiente e Edilizia sostenibile	2				2	
9		MB	Istituto Tecnico Superiore per lo sviluppo del Sistema Casa nel Made in Italy 'ROSARIO MESSINA'	1			1		
10		MI	Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche	3	2		1		

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
11		MI	Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali Innovaturismo	2			1		1
12		MI	Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2				
13		MI	Istituto Tecnico Superiore T.T.F. - Technologies Talent Factory	1			1		
14		PV	Istituto Tecnico Superiore Pavia Città della formazione - Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema casa	1			1		
15		VA	Fondazione ITS per l'Informazione e la Comunicazione	1	1				
16		VA	Istituto Tecnico Superiore per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	3	2			1	
Totale Lombardia				**38**	**18**	**4**	**9**	**5**	**2**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazioni ITS non presenti nel monitoraggio 2020

N.	Regione	Prov.	Denominazione Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
17	Lombardia	CR	Istituto Tecnico Superiore per l'efficienza energetica	2010	2010
18		MN	Istituto Tecnico Superiore agroalimentare sostenibile - Territorio Mantova	2017	2017
19		MI	Istituto Tecnico Superiore Tecnologie innovative beni e attività culturali-cantieri dell'arte	2014	2014
20		SO	Istituto Tecnico Superiore per l'innovazione del sistema agroalimentare	2017	2018

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nella regione Marche sono presenti 4 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Marche	AN	Istituto Tecnico Superiore - Istituto per l'Efficienza Energetica	1					1
2		FM	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy	1			1		
3		MC	Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy di Recanati	2			1	1	
4		PU	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie innovative per i Beni e le attività Culturali ' Turismo ' Marche	2	1	1			
Totale Marche				**6**	**1**	**1**	**2**	**1**	**1**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nella regione Molise è presente una Fondazione ITS

Fondazione ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Molise	CB	Istituto Tecnico Superiore D.E.Mo.S.	1		1			
Totale Molise				**1**	**0**	**1**	**0**	**0**	**0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nella regione Piemonte sono presenti 7 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Piemonte	BI	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy: Sistema moda - Tessile, Abbigliamento e Moda	1	1				
2		CN	Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare per il Piemonte	3	1		1	1	
3		TO	Istituto Tecnico Superiore BIOTECNOLOGIE	1	1				
4		TO	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Aerospazio/Meccatronica	3	2		1		
5		TO	Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie della informazione e della comunicazione	3	3				
6		TO	Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività culturali	1	1				
7		TO	Istituto Tecnico Superiore per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili	2	1			1	
Totale Piemonte				**14**	**10**	**0**	**2**	**2**	**0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nella regione Puglia sono presenti 6 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Puglia	BA	Istituto Tecnico Superiore Antonio Cuccovillo - Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Meccanico - Meccatronico	3	3				
2		BA	Istituto Tecnico Superiore Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Alimentare - Settore Produzioni agroalimentari	2	2				
3		BR	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Settore Aerospazio Puglia	1			1		
4		FG	Istituto Tecnico Superiore Apulia Digital Maker	2		1	1		
5		LE	Istituto Tecnico Superiore Regionale della Puglia per lo sviluppo dell'Industria della Ospitalità e del Turismo Allargato	2	1		1		
6		TA	Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2		2			
Totale Puglia				**12**	**6**	**3**	**3**	**0**	**0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nella regione Sardegna sono presenti 3 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Sardegna	CA	Istituto Tecnico Superiore MO.SO.S. Accademia di specializzazione tecnica per la Mobilità sostenibile e per il mare	1	1				
2		SS	Istituto Tecnico Superiore Filiera Agro-alimentare della Sardegna	1		1			
Totale Sardegna				**2**	**1**	**1**	**0**	**0**	**0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazione ITS non presente nel monitoraggio 2020

N.	Regione	Prov.	Denominazione Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
3	Sardegna	NU	Istituto Tecnico Superiore Sardegna per l'Efficienza Energetica	2010	2010

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nella regione Sicilia sono presenti 5 Fondazioni ITS

Fondazione ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Sicilia	CT	Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Steve Jobs	1				1	
2		CT	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Trasporti	2	2				
3		ME	Istituto Tecnico Superiore - Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema alimentare - Albatros	1				1	
Totale Sicilia				**4**	**2**	**0**	**0**	**2**	**0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Fondazioni ITS non presente nel monitoraggio 2020

N.	Regione	Prov.	Denominazione Fondazione ITS	Anno di costituzione	Personalità giuridica
4	Sicilia	EN	Istituto Tecnico Superiore Efficienza Energetica	2010	2011
5		SR	Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo - Fondazione Archimede	2010	2010

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nella regione Toscana sono presenti 7 Fondazioni ITS

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Toscana	FI	Istituto Tecnico Superiore per tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo Arte e Beni culturali ' TAB	4			3		1
2		FI	Istituto Tecnico Superiore M.I.T.A. (Made in Italy Tuscany Academy) - Settore Nuove Tecnologie per il Made in Italy	2	2				
3		GR	Istituto tecnico Superiore E.A.T. Eccellenza Agroalimentare Toscana	2	1	1			
4		LI	Istituto Tecnico Superiore per la Manutenzione Industriale	2	2				
5		LU	Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile ISYL- Italian Super Yacht Life	3			1		2
6		SI	Istituto Tecnico Superiore Energia e Ambiente - Efficienza Energetica	2	1			1	
7		SI	VITA - Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita	4	2			2	
Totale Toscana				**19**	**8**	**1**	**4**	**3**	**3**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Nella regione Umbria è presente una Fondazione ITS

Fondazione ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
1	Umbria	PG	Istituto Tecnico Superiore Umbria made in Italy - innovazione, tecnologia e sviluppo	5	3	1	1		
Totale Umbria				**5**	**3**	**1**	**1**	**0**	**0**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

■ **Nella regione Veneto sono presenti 7 Fondazione ITS**

Fondazioni ITS con percorsi monitorati

N.	Regione	Provincia	Denominazione Fondazione ITS	Totale percorsi monitorati	Esiti percorsi monitorati				
					N. Premiati	N. Eccellenti	N. Sufficienti	N. Problematici	N. Critici
78	Veneto	PD	Istituto Tecnico Superiore Area tecnologica dell'Efficienza energetica - Risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia (RED)	6	2		3	1	
79		PD	Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Moda - Calzatura	6	4			1	1
80		TV	Istituto Tecnico Superiore per le Nuove tecnologie per il Made in Italy Comparto Agro-alimentare e Vitivinicolo	3	1		2		
81		VE	Istituto Tecnico Superiore per il Turismo	3	2		1		
82		VE	Istituto Tecnico Superiore Marco Polo - Fondazione per la Mobilità sostenibile nel sistema portuale	2	1		1		
83		VI	Istituto Tecnico Superiore delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy Comparto Meccatronico	5	5				
84		VR	Istituto Tecnico Superiore Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile - Logistica e Sistemi e Servizi Innovativi per la Mobilità di Persone e Merci	3	3				
Totale Veneto				**28**	**18**	**0**	**7**	**2**	**1**

Fonte: Indire, Banca dati Nazionale ITS

Allegato 3 - Schema di riferimento indicatori e articolazioni con dettaglio dei pesi

Indicatori	**Articolazioni**	***Peso artico-lazione***	***Peso indica-tore***
Attrattività	1. Tasso selezione *(n. soggetti che hanno sostenuto la prova di selezione/n. soggetti che hanno fatto domanda di iscrizione*100)*	**10**	
	2. N. soggetti che hanno sostenuto la prova di selezione	**10**	
	3. Tasso di idonei non ammessi su idonei [(n. idonei - n. ammessi) /n. idonei*100]	**20**	
	4. Successo formativo *[(n. diplomati*1+n. certificati*0,3) /n. ammessi*100]*	**20**	
	5. N. diplomati	**40**	
		100	**25**
Occupabilità	6. Rilevazione a 12 mesi [*(n. occupati coerenti*1+n. occupati non coerenti*0,3+n. iscritti all'università*0,2) /17 (valore soglia diplomati) *100]*	**50**	
	7. Occupati a 12 mesi *(n. occupati coerenti*1+n. occupati non coerenti*0,3+n. iscritti all'università*0,2)*	**50**	
		100	**40**
Professionalizzazione/ Permanenza in impresa	8. Percentuale ore di tirocinio sulle ore complessive	**60**	
	9. N. corsisti per impresa sede di tirocinio	**40**	
		100	**15**
Partecipazione attiva	10. Ore docenti da mondo lavoro *(ore docenti provenienti dal mondo del lavoro/ore totali docenti*100)*	35	
	11. Ore docenti da mondo università/ricerca *(ore docenti provenienti da università e da ricerca/ore totali docenti *100)*	25	
	12. N. docenti da mondo lavoro *(n. docenti provenienti dal mondo del lavoro/n. totale docenti*100*	**15**	
	13. N. docenti da mondo università/ricerca *(n. docenti provenienti da università, ricerca/n. totale docenti*100)*	10	
	14. Ore sviluppate in laboratori di imprese e/o in laboratori di ricerca *[(ore sviluppate in laboratori di imprese + ore sviluppate in laboratori di ricerca - escluso stage) /ore totali (escluso stage) *100]*	**15**	
		100	**10**
Reti interregionali	15. Tasso numero di allievi *[(n. frequentanti che hanno partecipato ad attività formative all'estero*1 + n. frequentanti che hanno partecipato ad attività formative in altre regioni, ma non all'estero*0,8) /n. frequentanti*100]*	35	
	16. N. medio di ore, realizzate in imprese nazionali/estere (*somma delle ore svolte da ciascun frequentante in attività formative in altre regioni o all'estero/ore totali*100)*	35	
	17. Tasso numero di formatori *[(n. docenti che lavorano abitualmente all'estero*1+ n. docenti che lavorano abitualmente in altre regioni*0,5)/n. docenti*100]*	10	
	18. Tasso ore formatori provenienti da imprese di altre Regioni/Stati *[(n. ore docenti provenienti da mondo del lavoro che lavorano abitualmente all'estero*1+ n. ore docenti provenienti da mondo del lavoro che lavorano abitualmente in altre regioni*0,5)/n. ore docenti provenienti da mondo del lavoro*100]*	10	
	19. Tasso ore formatori provenienti da istituzioni formative di altre Regioni/Stati *(n. ore docenti provenienti da istituzioni formative che lavorano abitualmente all'estero o in altre regioni/n. ore docenti provenienti da istituzioni formative *100)*	10	
		100	**10**

Allegato 4 - Schema di riferimento indicatori e articolazioni: valori soglia

Indicatori	Articolazioni	Rosso	Giallo	Verde
Attrattività	1. Tasso selezione *(n. soggetti che hanno sostenuto la prova di selezione/n. soggetti che hanno fatto domanda di iscrizione*100)*	-	<50	>=50
	2. N. soggetti che hanno sostenuto la prova di selezione	<20	20-40	>40
	3. Tasso di idonei non ammessi su idonei *[(n. idonei - n. ammessi) /n. idonei*100]*	-	<30	30-100
	4. Successo formativo *[(n. diplomati*1+n. certificati*0,3) /n. ammessi*100]*	-	<70	70-100
	5. N. diplomati	**-**	**<17**	**>=17**
Occupabilità	6. Rilevazione a 12 mesi [*(n. occupati coerenti*1+n. occupati non coerenti*0,3+n. iscritti all'università*0,2) /17 (valore soglia diplomati) *100]*	<30	30-50	50-100
	7. Occupati a 12 mesi *(n. occupati coerenti*1+n. occupati non coerenti*0,3+n. iscritti all'università*0,2)*	**-**	**<15**	**>=15**
Professionalizzazione/ permanenza in impresa	8. Percentuale ore di tirocinio sulle ore complessive	<30	>50	30-50
	9. N. corsisti per impresa sede di tirocinio	-	<80	80-100
Partecipazione attiva	10. Ore docenti da mondo lavoro *(ore docenti provenienti dal mondo del lavoro/ore totali docenti*100)*	**<50**	-	>=50
	11. Ore docenti da mondo università/ricerca *(ore docenti provenienti da università e da ricerca/ore totali docenti *100)*	-	>25	<=25
	12. N. docenti da mondo lavoro *(n. docenti provenienti dal mondo del lavoro/n. totale docenti*100*	<50	-	>=50
	13. N. docenti da mondo università/ricerca *(n. docenti provenienti da università, ricerca/n. totale docenti*100)*	-	>25	<=25
	14. *Ore sviluppate in laboratori di imprese e/o in laboratori di ricerca [(ore sviluppate in laboratori di imprese + ore sviluppate in laboratori di ricerca -escluso stage) /ore totali (escluso stage) *100]*	-	**<10**	**>=10**
Reti interregionali	15. Tasso numero di allievi *[(n. frequentanti che hanno partecipato ad attività formative all'estero*1 + n. frequentati che hanno partecipato ad attività formative in altre regioni, ma non all'estero*0,8) /n. frequentanti*100]*	-	<30	>=30
	16. N. medio di ore, realizzate in imprese nazionali/estere *(somma delle ore svolte da ciascun frequentante in attività formative in altre regioni o all'estero/ore totali*100)*	**-**	**<15**	**>=15**
	17. Tasso numero di formatori *[(n. docenti che lavorano abitualmente all'estero*1+ n. docenti che lavorano abitualmente in altre regioni*0,5) /n. docenti*100]*	-	<10 >25	10-25
	18. Tasso ore formatori provenienti da imprese di altre Regioni/Stati *[(n. ore docenti provenienti da mondo del lavoro che lavorano abitualmente all'estero*1+ n. ore docenti provenienti da mondo del lavoro che lavorano abitualmente in altre regioni*0,5)/n. ore docenti provenienti da mondo del lavoro*100]*	-	<15 >25	15-25
	19. Tasso ore formatori provenienti da istituzioni formative di altre Regioni/Stati *(n. ore docenti provenienti da istituzioni formative che lavorano abitualmente all'estero o in altre regioni/n. ore docenti provenienti da istituzioni formative *100)*	-	<5 >25	5-25

IND
IRE
ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA